



Federazione per
il Sociale e la Sanità ETS



2024
2025

RELAZIONE PROGRAMMA



Federazione per il Sociale e la Sanità ETS.....	3
Federazione per il Sociale e la Sanità – breve panoramica	4
Anno 2024	4
Anno 2025	6
Dati principali della Federazione.....	8
Lista delle Organizzazioni socie (al 31.12.2024).....	8
Gli Organi della Federazione per il Sociale e la Sanità	10
Il team della Federazione per il Sociale e la Sanità	10
Attività generali e funzioni.....	11
I. Potenziamento delle organizzazioni socie	11
II. Lavoro di lobby per le politiche sociali e sanitarie: dire la propria e co-decidere.....	13
III. Informazione, Formazione e Ricerca.....	18
Attività principali svolte nel 2024.....	19
Attività e risultati	19
Attività principali in programma nel 2025.....	25
Attività.....	25
Cosa si vuole ottenere.....	26
Calendario attività	29
Direzione e Servizi della Federazione.....	30
1. Direzione.....	30
2. Servizio Supporto e gestione	31
1. Servizi Relazioni Pubbliche	31
2. Aiuti organizzativi	33
3. Finanza, tenuta di contabilità e diritto amministrativo.....	34
4. Sicurezza sul lavoro.....	36
5. Protezione dei dati.....	37
3. Area di lavoro fornitori di servizi non profit	38
4. Casa per il Sociale e la Sanità	41
5. Ambito di lavoro: Inclusione	45
6. Ambito di lavoro: Famiglia – Sociale & Sanità	48
7. Servizio per le Associazioni di Pazienti.....	50
8. Servizio per il Volontariato.....	59
9. Servizio per Gruppi di Auto Aiuto	65
10. Ufficio "Donazioni Sicure"®	74

Federazione per il Sociale e la Sanità ETS

Con questa relazione sulle attività della Federazione svolte nell'ultimo anno e sui programmi che verranno intrapresi nel nuovo anno lavorativo, vorremmo dare alle organizzazioni socie, agli enti partner, a tutti i sostenitori e alle parti interessate una panoramica sui nostri molteplici e continui sforzi che mirano a creare una società che funzioni. L'attenzione si concentra sull'esigenza di una buona tutela sociale e sanitaria per le persone in Alto Adige, basata sugli sforzi del singolo e sulla solidarietà della società.

I grandi cambiamenti sollevano nuovi interrogativi e suscitano incertezze e paure, che richiedono più che mai una forte coesione sociale e nuove relazioni per una responsabilità condivisa. L'instabilità politica internazionale, l'andamento e l'impatto delle guerre e dei flussi migratori, così come le nuove prospettive derivanti dall'uso dell'intelligenza artificiale, l'automazione di processi che in precedenza richiedevano molta manodopera e le conseguenze del cambiamento climatico costituiscono tutti fenomeni di grande portata in questo momento. È importante partire dalle cause di questi fenomeni e arrivare dove si può realizzare un cambiamento positivo per le persone.

Come Federazione, siamo lieti di constatare che c'è ancora molta convinzione e impegno nel contribuire ad una rete sociale basata su valori, responsabilità personale e solidarietà. Questo si manifesta in particolare con gruppi di auto aiuto che si formano costantemente e che sono espressione di sostegno reciproco in situazioni di vita difficili. In quanto associazioni, tuttavia, le organizzazioni che tutelano le persone fragili si vedono anche come rappresentanti di interessi, come interlocutori per discussioni e azioni, come organizzatori di programmi di scambio, di svago e di sostegno. Molte organizzazioni senza scopo di lucro che offrono servizi collaborano con gli enti pubblici per fornire un sostegno professionale e personale alle persone fragili.

Per garantire e ampliare questa preziosa cooperazione per il bene comune, i volontari e i dipendenti della Federazione lavorano come networker per ampliare la cooperazione tra i vari stakeholder, per sviluppare costantemente la qualità del lavoro a tutti i livelli, per garantire uno scambio equo con tutti i partner e con i politici e, soprattutto, per creare le condizioni generali necessarie, tra cui garanzie a lungo termine e finanziamenti adeguati.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le organizzazioni socie per la loro disponibilità a partecipare a questa rete e ad assimilare le sinergie, per la perseveranza e l'entusiasmo nel loro lavoro e per il grande sforzo umano. Desideriamo inoltre ringraziare i nostri sostenitori, a cominciare dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dagli Assessorati competenti, la Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige, come anche la Cassa Raiffeisen di Merano, i Comuni di Bolzano e Merano e tutti coloro che hanno sostenuto la Federazione con il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi o con donazioni. Infine, vorremmo cogliere l'occasione per dare un riconoscimento a tutti coloro che hanno contribuito con grande professionalità e coscienza, sia all'interno degli organi che degli uffici della Federazione, al successo della nostra missione di Federazione per le questioni sociali e sanitarie.

Bolzano, gennaio 2025

Wolfgang Obwexer, Presidente

Roberta Rigamonti, Vicepresidente

Georg Leimstädtner, Direttore

Federazione per il Sociale e la Sanità – breve panoramica

Anno 2024

Lo scopo di questa relazione è quello di descrivere un anno di lavoro che ha visto nuovamente importanti sviluppi nella Federazione per il Sociale e la Sanità e nel suo ambiente. In seguito alle nuove elezioni del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano e ai cambiamenti di responsabilità nella politica e nelle autorità, si sono verificati anche alcuni cambiamenti nei programmi e nei processi dell'amministrazione, che hanno influenzato il lavoro della Federazione nella sua funzione di rappresentante di interessi, gruppo di lavoro delle organizzazioni socie e fornitore di servizi per le stesse organizzazioni.

Ancora una volta, un tema importante è stato quello dei cambiamenti e dei requisiti legali per le organizzazioni non profit introdotti dal **Codice del Terzo Settore**, delle corrispondenti basi giuridiche nella Provincia e della loro applicazione quotidiana. Molti responsabili delle organizzazioni si lamentano dell'aumento degli obblighi e delle procedure amministrative e non riescono più a capirne il senso: aumenta il carico di lavoro e l'incertezza e mette a dura prova la motivazione. La Federazione si è rivolta ripetutamente ai politici e alle autorità con proposte concrete – ma purtroppo senza tanto riscontro.

Tuttavia, si nota chiaramente anche uno spiraglio di ottimismo nella collaborazione con gli enti pubblici. Dopo un lungo lavoro di sensibilizzazione, sempre più enti si stanno muovendo verso l'attuazione concreta della **co-programmazione e della co-progettazione**, che il Codice del Terzo Settore pone come nuova base per una diversa forma di collaborazione e di amministrazione condivisa tra organizzazioni pubbliche e organizzazioni non profit. A tal fine, sono in partenza corsi e progetti pilota ed è stato istituito presso la Federazione un servizio di consulenza finalizzato a sviluppare le competenze dei vari enti in questo ambito.

Sempre nel 2024 ci sono state importanti novità in relazione ai lavori per la **Casa per il Sociale e la Sanità**, progetto che ora si sta finalmente concretizzando. La Federazione ha presentato un concetto al riguardo, mentre la Provincia ha invitato le organizzazioni interessate a presentare una manifestazione d'interesse formale e ha anche incaricato la Federazione a supportare l'amministrazione nella progettazione di dettaglio nel futuro edificio, in base alle esigenze delle organizzazioni e agli spazi disponibili. Ciò ha consentito alla Federazione di avviare il coordinamento del progetto in estate, dopo aver svolto un intenso lavoro di preparazione.

Nell'ambito del volontariato, il Direttivo ha approvato un **nuovo marchio di qualità** che certifica la gestione di qualità dei volontari all'interno di un'organizzazione; tale procedimento è ora in fase di perfezionamento e sarà implementato man mano con le organizzazioni interessate. Si mira a valorizzare il contributo dei volontari a beneficio delle persone assistite e della comunità, e a costituire la base che dovrà essere mantenuta e ulteriormente sviluppata attraverso misure mirate da parte delle organizzazioni. Solo in questo modo è possibile mantenere una società solida e garantire in futuro una vita di sicurezza e di scambio. A tal fine, sono stati avviati i primi grandi **processi di management di qualità** con le singole organizzazioni socie.

In qualità di portavoce delle organizzazioni socie e in coordinamento con le altre istituzioni del settore, i responsabili della Federazione si sono occupati ancora una volta in modo approfondito delle **principali sfide sociali** del 2024 e – sempre nell'ottica dell'impatto sociale – hanno fornito impulsi non solo in termini di contenuti ma anche organizzativi. Tra i molti temi affrontati, i grandi problemi degli alloggi in affitto a prezzi accessibili, le misure socialmente responsabili per la protezione del clima e lo sviluppo sostenibile, la garanzia di una mobilità sociale positiva e la prevenzione della povertà, il riconoscimento e il sostegno di tutte le forme di vita familiare e la garanzia di salari equi per tutti coloro che lavorano in ambiti sociali o sanitari del Terzo Settore, il cui lavoro è in gran parte finanziato da fondi pubblici.

Sempre più organizzazioni si rivolgono alla Federazione per organizzare meglio il proprio lavoro o per strutturarlo in base alle esigenze normative. Il numero delle organizzazioni socie è infatti aumentato di cinque. Il **servizio di supporto e gestione delle associazioni** è stato portato a un nuovo livello professionale grazie alla nuova collaborazione con lo studio di consulenza Taktiva, il che significa che anche i servizi contabili e amministrativi per le organizzazioni socie possono essere notevolmente ampliati. Questo è stato determinato anche dai nuovi requisiti di gestione finanziaria, in quanto le organizzazioni più piccole, se vengono riconosciute come persone giuridiche, devono ora passare alla contabilità ordinaria.

La Federazione è costituita da un numero crescente di organizzazioni socie e, in quanto tale, è anche un partner importante per le istituzioni in molte altre forme di **networking**. Particolarmente importante è il confronto regolare sia con le principali organizzazioni non profit in ambito sociale (Gruppo Alto Adige Sociale) sia con gli enti pubblici (Comunità comprensoriali e Comuni). Recentemente, grazie al supporto e al coordinamento della Federazione, si è sviluppato un confronto tra gli Assessorati per il sociale dei capoluoghi del Tirolo, dell'Alto Adige, del Trentino e di Belluno. Riguardo al tema del piano climatico, si è sviluppata un'ampia partecipazione da parte di diverse organizzazioni – coordinate dalla Federazione – in merito all'impatto sociale delle varie misure da adottare. Quando si tratta di diritti e rappresentanza delle associazioni dei pazienti, la Federazione guarda anche oltre i confini nazionali – con un progetto congiunto dei vari organismi di Difesa civica – per essere meglio informati. Alla fine del 2024 è stato lanciato un progetto comune della durata di diversi anni.

Per garantire che il lavoro all'interno della Federazione sia ben pianificato e strutturato, si sono svolte regolarmente riunioni mensili sia con i membri del Direttivo sia con i membri del team. Ai fini dell'**ampliamento delle aree di lavoro**, e anche per due congedi per maternità, sono stati assunti quattro nuovi collaboratori, che sono stati introdotti nei vari servizi e sono diventati membri attivi del team. È stato inoltre avviato un processo di sviluppo organizzativo a lungo termine tramite un supporto esterno, in modo da garantire in maniera più efficiente l'imminente crescita delle attività e dei cambiamenti. È stato costantemente mantenuto anche nel 2024 il contatto diretto con le organizzazioni socie, attraverso vari sondaggi e brevi comunicazioni, visite in loco su temi specifici e, ove desiderato e possibile, attraverso la partecipazione dei membri del Direttivo della Federazione agli eventi delle varie organizzazioni.

Sono infine particolarmente importanti anche le numerose **funzioni di rappresentanza** della Federazione in commissioni e gruppi di lavoro. Tra i più importanti si annoverano la Consulta per il sociale, la Consulta per la famiglia, la Commissione provinciale per l'impiego e il Comitato provinciale per la programmazione sanitaria, i Comitati di distretto delle Comunità comprensoriali, vari comitati consultivi dei Comuni e i gruppi di interesse per le istituzioni educative, di ricerca e di pianificazione. Con la nuova legislatura, nel 2024 è stato necessario effettuare molte nuove nomine e riorganizzare il lavoro e la gestione delle Commissioni e dei Comitati. Il lavoro di rappresentanza viene monitorato, conservato e, soprattutto, documentato per le organizzazioni socie tramite brevi relazioni.

Le varie attività sono descritte in modo più analitico nella relazione dettagliata per l'Assemblea Generale Ordinaria che si svolgerà il 2 aprile, integrata dalle relazioni dei servizi di supporto e gestione delle associazioni, volontariato, organizzazioni di pazienti, persone con disabilità, gruppi di auto aiuto, prestatori di servizio, coordinamento del progetto per la Casa per il Sociale e la Sanità, Donazioni Sicure e altro. A partire da questa data, le relazioni sono disponibili anche sul sito web della Federazione www.fss.bz.it e possono essere inviate su richiesta in qualsiasi momento.

Anno 2025

Numerosi progetti che sono già stati avviati e preparati per un lungo periodo con i rispettivi partner saranno realizzati nel 2025. A tal fine, è stato necessario chiarire in anticipo i contenuti, i processi, le responsabilità e le risorse necessarie e prendere le decisioni più opportune per un avvio efficace. I nuovi progetti saranno attuati nel corso dell'anno, direttamente dalla Federazione o in collaborazione con altri partner.

Pronti per il futuro: affidiamoci alla forza dei volontari

I tempi cambiano, così come le esigenze, ed è per questo che l'impegno civico in tutte le sue forme rimane un potenziale davvero inestimabile per una comunità che si evolve. Le organizzazioni socie della Federazione, i diversi gruppi di auto aiuto, tutte le persone che si attivano per il bene comune o semplicemente partecipano a un servizio sociale meritano non solo elogi e distintivi, ma soprattutto sostegno e riconoscimento. Per questo il loro lavoro dovrebbe essere sostenuto e facilitato, rimanere il più possibile libero dalla burocrazia e, a livello pratico, dovrebbe far maturare crediti formativi utili per l'accesso a professioni e funzioni, o addirittura dovrebbe essere riconosciuto ai fini della pensione. La Federazione sosterrà anche nel 2025 tutte le iniziative avviate negli anni precedenti con i vari partner e affiancherà soprattutto tutte le organizzazioni nel loro sviluppo - comunque siano costituite - per garantire ai volontari interessati una buona accoglienza, introduzione, sostegno e anche conferma del loro lavoro.

Progettare e vivere una partnership: Casa per il Sociale e la Sanità

La grande aspettativa di ritrovarsi insieme nel futuro edificio come enti pubblici ed organizzazioni non profit, lavorare insieme e utilizzare le sinergie richiede un forte impegno da parte di tutti. Si tratta tuttavia solo della realizzazione pratica della visione e della necessità di utilizzare le risorse esistenti in modo efficiente, di fornire un supporto completo ai cittadini in situazioni di vita difficili e di percepire il senso della comunità in un'ottica di responsabilità sussidiaria, mediante azioni congiunte da parte di enti pubblici e organizzazioni non profit. A tal fine, nel 2025 la gestione degli spazi nell'immobile dovrà essere innanzitutto organizzata per tempo sulla base delle esigenze, dei concetti e dei futuri servizi e processi che verranno realizzati nell'edificio, e tutte le sinergie dovranno essere individuate e sfruttate in tutto il loro potenziale. La Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio forniscono un sostegno completo al progetto.

Realizzazione di primi progetti sotto forma di co-programmazione o di co-progettazione

La Federazione fornisce un supporto professionale alle organizzazioni socie nella fase preliminare della pianificazione e del finanziamento nei settori dei servizi socio-sanitari in un'ottica di collaborazione con gli enti pubblici. Le prime esperienze costituiscono la base per lo sviluppo di specifiche indicazioni, consulenze e ricerche in merito a questa materia che potranno essere elaborate per l'Alto Adige. Grandi aspettative sono riposte anche in un primo percorso formativo, che sarà avviato in primavera su iniziativa della Federazione attraverso l'Ufficio Fondo sociale europeo. L'obiettivo è quello di consentire alle organizzazioni socie di formarsi professionalmente per una nuova cooperazione basata sul partenariato con gli enti pubblici.

Servizi professionali per il Terzo Settore: non a scopo di lucro, ma gestiti al meglio

Diritto del lavoro, diritto tributario, obblighi di trasparenza, protezione dei dati e sicurezza sul lavoro: quanto più ampio diventa il lavoro delle organizzazioni non profit, tanto più ampi sono gli obblighi che lo accompagnano. Da oltre vent'anni, la Federazione fornisce informazioni su questi requisiti e aiuta le organizzazioni a risolvere tutte le questioni che si presentano per la loro gestione. A tal fine, esiste anche un buon coordinamento con il DZE-CSV, che è sostenuto dalla maggior parte delle federazioni del Terzo Settore. Per supportare al meglio le organizzazioni socie della Federazione, per il 2025 è previsto un ampliamento dei servizi per la contabilità, il supporto nello sviluppo e nell'implementazione di progetti e nelle richieste di contributi, assistenza per questioni di sviluppo organizzativo e di iniziative congiunte. L'obiettivo è permettere che il lavoro amministrativo per le organizzazioni rimanga un mezzo per raggiungere un fine nonostante la burocrazia e che, se necessario, possa essere esternalizzato alla Federazione come fornitore competente di servizi. A causa dei cambiamenti normativi, nel 2025 l'attenzione si concentrerà sul passaggio alla contabilità ordinaria per le organizzazioni obbligate a farlo.

Lasciate che le persone interessate abbiano voce in capitolo: intervenire, decidere, partecipare!

"Mettere le persone al centro" è uno slogan che rischia di perdere di significato, perché presto tutte le imprese lo rivendicheranno per le loro attività. Tra le associazioni vicine alle persone fragili, dai piccolissimi gruppi di auto aiuto alle grandi organizzazioni, si ha spesso l'impressione che, alla fine, il business e le dinamiche del potere siano più importanti dei bisogni delle persone. Tuttavia, i segnali sono buoni: le leggi sull'amministrazione di sostegno, sull'inclusione e sulla partecipazione, il progetto di vita personale, il concetto di "Dopo di Noi", il Terzo Settore e il testamento biologico sostengono sempre più il diritto all'autodeterminazione. Nel 2025, la Federazione e le sue organizzazioni socie chiederanno l'attuazione di questi diritti e insisteranno affinché le persone bisognose di aiuto, i loro familiari e le loro organizzazioni rappresentative abbiano la voce che meritano e che tutte le decisioni importanti siano prese non su di loro, ma con loro. I primi segnali su questi temi nel 2025 riguardano, in particolare, la mobilità, l'alloggio, la pianificazione della vita, gli interventi per la non autosufficienza e il reddito minimo sociale. In questo senso, va menzionato anche tutto il lavoro svolto nei comitati e nelle commissioni, dove vengono prese decisioni fondamentali per la vita delle persone fragili.

Federazione 2025: come portavoce, promotore e networker per la sostenibilità sociale

C'è quindi molto da fare. I membri degli organi della Federazione (Assemblea generale, Presidente, Direttivo e Organo di Controllo, nonché i vari gruppi di lavoro) si riuniscono regolarmente, svolgono funzioni di rappresentanza in numerose commissioni e gruppi di lavoro, collaborano con i politici e le autorità, evidenziano gli squilibri sociali e sanitari e si battono per le soluzioni migliori. Sono supportati dalla direzione e da uno staff altamente motivato con specifiche competenze. Il team della Federazione verrà ampliato - previo accordo con gli uffici e le istituzioni competenti - in modo da poter creare un servizio specializzato per una cooperazione tra diverse regioni, affinché le associazioni possano ricevere un supporto professionale nello sviluppo di progetti nell'ambito dei Fondi UE e possano sempre più esternalizzare la loro amministrazione finanziaria alla Federazione. Sono previsti anche ulteriori progetti finalizzati alla creazione di una rete contro la povertà e finalizzati allo sviluppo di un nuovo modello di costo del personale nelle organizzazioni di servizi sociali non profit, al fine di garantire la loro competitività sulla base di salari minimi equi e sicuri. A tal fine, gli uffici della Federazione dovranno essere ampliati e attrezzati fino al completamento della Casa per il Sociale e la Sanità, e saranno necessari ulteriori lavori di adattamento e investimenti corrispondenti.

Il bilancio e il finanziamento

Per tutti questi progetti è necessario assumere altro personale specializzato, e i costi del personale rappresentano la parte più consistente della spesa, di circa 1 milione di euro. Inoltre, circa 150.000 euro sono spesi per consulenze esterne e servizi di terzi, nonché per le spese correnti e per l'organizzazione di eventi. Per coprire le spese, vengono presentate richieste di contributi agli uffici provinciali competenti della Ripartizione Politiche sociali e della Ripartizione Salute, nonché ai Comuni, alla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e ad altri sponsor; vengono stipulati accordi di collaborazione con vari enti, fatturati i servizi alle organizzazioni socie e a terzi e vengono regolarmente riscosse le quote associative. Per una corretta gestione finanziaria dell'organizzazione, la Federazione continua ad essere amministrata con grande attenzione e cautela, come è stato confermato prima dai Revisori dei Conti e ora dall'Organo di Controllo. Grazie a un ampio sostegno e ad una prudente gestione, è stato possibile chiudere l'esercizio finanziario 2024 con una piccola eccedenza.

Dati principali della Federazione

Alla fine del 2024, la Federazione contava 64 organizzazioni socie. Fondata nel 1993, è iscritta come ente del Terzo Settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dal 2006 è riconosciuta come persona giuridica di diritto privato.

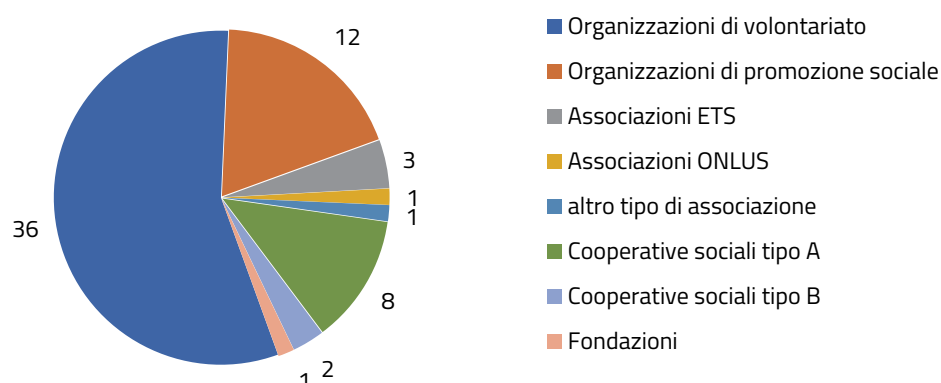
Poco più della metà delle organizzazioni socie (36) sono riconosciute come organizzazioni di volontariato, dodici come organizzazioni di promozione sociale, otto cooperative sociali di tipo A (nel campo dei servizi sociosanitari, culturali e educativi) e due cooperative sociali di tipo B (nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), tre enti del Terzo Settore e un'organizzazione non profit ONLUS, un altro tipo di associazione e una fondazione.

Nel 2024 sono state ammesse alla Federazione cinque nuove organizzazioni.

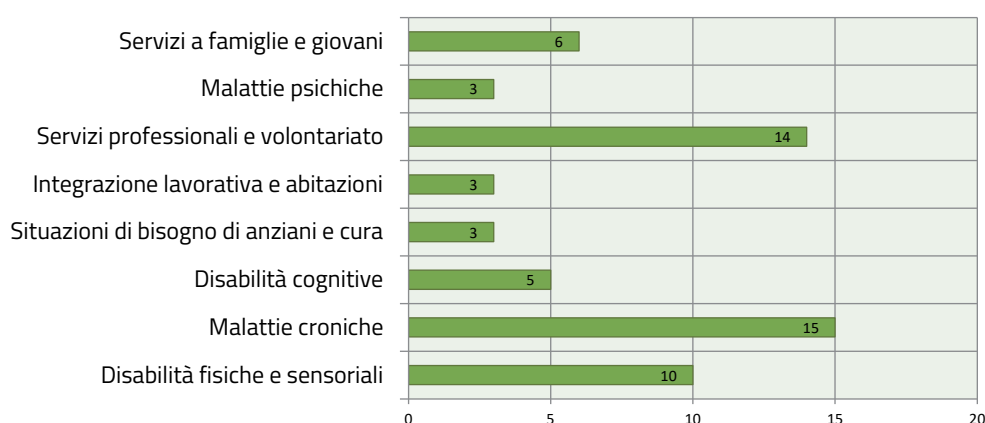
Lista delle Organizzazioni socie (al 31.12.2024)

- A.g.b.a. / EhK - Associazione genitori di bambini audiolesi ODV
- A.I.A.S. – Ass. Ital. Assistenza agli Spastici Bz ODV
- A.M.A. – Ass. Auto Mutuo Aiuto Prov. Bz APS
- A.P.C.A.T.-A.A – Ass. dei Club Alcolologici Territoriali
- ADA Associazione per i diritti degli anziani ODV
- ADLATUS - Associazione di volontariato per persone con disabilità ODV
- AEB - Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS
- Ai.Bi - Associazione Amici dei Bambini
- AIC - Associazione Ital. Celiachia Alto Adige APS
- AMICI / VCED Ass. per le malattie infiammatorie croniche dell'Intestino ETS - Trentino Alto Adige
- ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro ETS APS
- ASAA - Alzheimer Südtirol EO – Alto Adige ODV
- Assistenza famiglie ed anziani - coop.-soc.
- Assistenza Tumori Alto Adige ODV
- Ass. Pro Positiv Südtiroler Aidshilfe – Bolzano
- Associazione Amici degli handicappati ODV
- Associazione Ariadne – per la salute psichica, bene di tutti APS
- Associazione fibrosi cistica Alto Adige ODV
- Ass. ODV stomizzati ed incontinenti Alto Adige
- Associazione Per Famiglie Monogenitoriali ODV
- Ass. per l'Amministrazione di Sostegno APS
- Associazione Provinciale LILT di Bolzano ODV
- Associazione sclerosi multipla Alto Adige ODV
- Associazione Volontarius ODV
- AUSER / VSSH - Federazione Alto Adige APS
- Centaurus Arcigay Alto Adige Südtirol ODV
- Centro ciechi St. Raphael APS-ETS
- CIRS Alto Adige ODV
- Città Azzurra Società Cooperativa
- Comedicus ODV
- Croce Rossa Italiana - Comitato di Bolzano ODV
- Cuore di bimbo. Associazione per i bambini con malattie cardiache ODV
- DEBRA Family ODV
- Diabetes Union Alto Adige/Südtirol ODV
- Donne Nissà Frauen APS
- Epinet - Rete epilessia Alto Adige ODV
- Fondazione Elisabeth
- Girasole - Associazione a sostegno della salute mentale APS
- Gruppo sportivo Alto Adige Associazione sportiva dilettantistica
- gwb - Cooperativa sociale
- HandiCar - Cooperativa sociale
- Hands4you EO
- IL PAPAVERO – DER MOHN - ODV
- Il Sorriso - Das Lächeln APS
- Il trapianto è vita - Transplantation ist Leben
- independent L. - Cooperativa sociale
- KFS - Katholischer Familienverband Südtirol EO
- LAPIC / UVZ - Libera associazione provinciale invalidi civili ODV
- Lebenshilfe ONLUS
- NOVUM 2 - Cooperativa sociale
- Peter Pan – Ass. per i bambini con tumore ODV
- Prematuri Alto Adige ODV
- Schutzhütte B1 Rifugio ODV
- SEGEM - Verein SeniorInnen-Gemeinschaft Meran ODV
- Silver Care Società cooperativa sociale
- Sozialgenossenschaft Somnias
- Südtiroler Kinderdorf - cooperativa sociale
- Südtiroler Vinzenzgemeinschaft ODV
- Telefono Amico Bolzano ODV
- UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS/APS
- UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Sezione di Bolzano ODV
- Unione Altoatesina mutilati della voce APS
- Verein Freiwillige Familien- und Senioren-dienste EO
- Zentrum Tau – cooperativa sociale

Forma giuridica delle organizzazioni socie (31.12.24: 64)



Attività prevalenti delle Organizzazioni socie (31.12.24: 64)



I temi più importanti del lavoro delle organizzazioni socie e della Federazione sono:

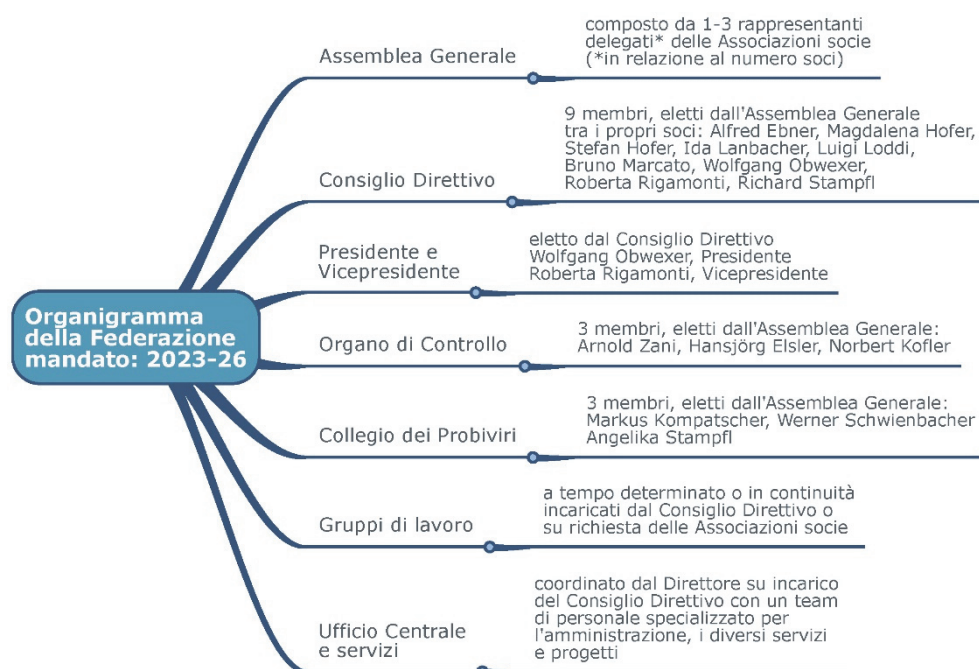
- situazioni di bisogno sociale: scambio, partecipazione, informazione, assistenza e servizi
- situazioni di bisogno sanitario: bisogni e diritti, organizzazione e partecipazione, standard
- responsabilità personale, auto aiuto e impegno civico: rafforzare l'empowerment
- garantire a tutti un'istruzione, un'occupazione, un alloggio e un reddito adeguato, un sostegno alla famiglia e alla comunità
- un'amministrazione pubblica efficiente e orientata verso il cittadino
- assunzione di responsabilità, solidarietà, attività di volontariato e di raccolta fondi

Per promuovere le varie attività, vengono coordinate le iniziative e i progetti comuni delle organizzazioni socie e di altri partner, e vengono predisposte varie forme di rappresentanza degli interessi delle organizzazioni e si forniscono vari servizi specialistici per informare, supportare e rafforzare le organizzazioni socie.

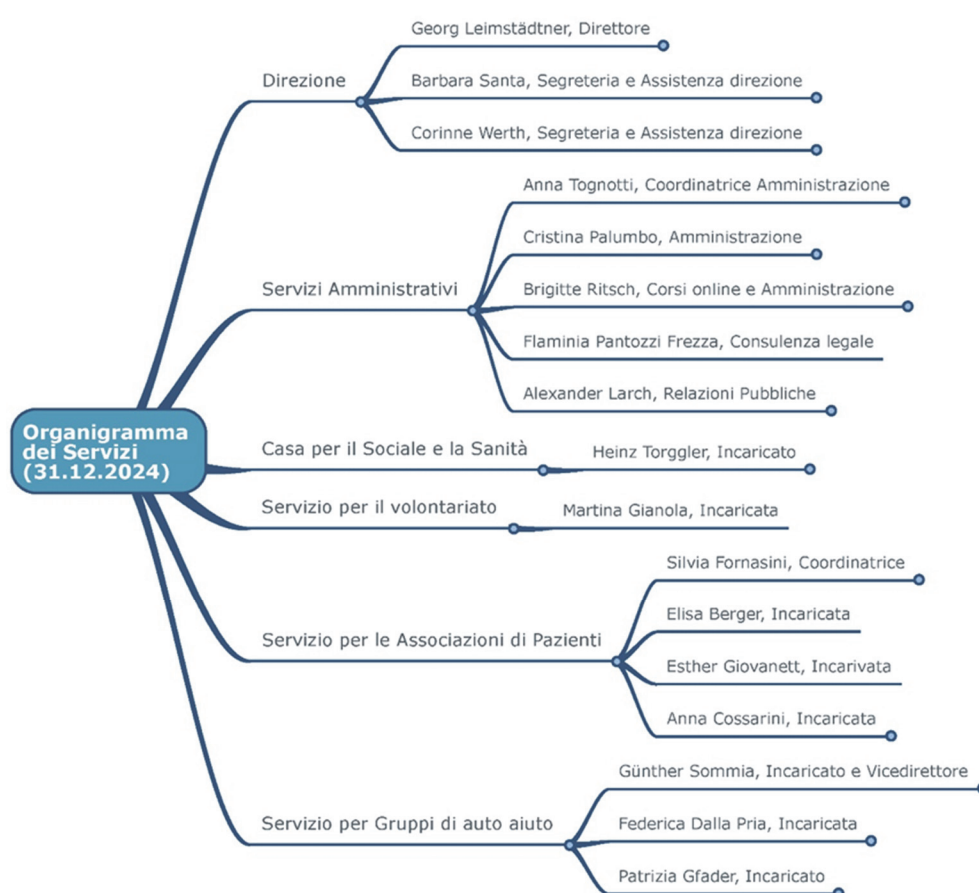
Le organizzazioni socie sono principalmente attive nel settore sociale o sanitario, o in entrambi. Ci si confronta tuttavia anche con altri settori come l'istruzione, il tempo libero, il lavoro, la casa, la famiglia e la partecipazione.

Le attività della Federazione sono svolte dal lavoro volontario dei delegati, dei membri degli organi della Federazione e dei vari gruppi di specialisti, nonché dai dipendenti dell'ufficio e dai liberi professionisti. I finanziamenti provengono da contributi del settore pubblico (Provincia Autonoma di Bolzano, Comuni di Merano e Bolzano), dalla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige, dalla Cassa Raiffeisen di Merano, da proventi di servizi, quote associative, donazioni e contributi fiscali (5 per mille).

Gli Organi della Federazione per il Sociale e la Sanità



Il team della Federazione per il Sociale e la Sanità



Al 31 dicembre 2024, il team dell'ufficio comprendeva 17 dipendenti, di cui 7 a tempo pieno e 10 a tempo parziale. Alla fine dell'anno, due dipendenti erano in congedo di maternità: le loro posizioni sono state sostituite da tre posizioni part-time.

Attività generali e funzioni

I. Potenziamento delle organizzazioni socie

Il Direttivo e il team della Federazione per il Sociale e la Sanità, secondo lo Statuto, si impegnano a mettere in rete le organizzazioni socie tra loro e con altre istituzioni, ad accompagnarle, ad alleggerirle da compiti burocratici, a rafforzarle nel loro lavoro e a sostenerle nel loro ulteriore sviluppo, al fine di garantirne il futuro e il rinnovamento, di rafforzarne il peso sociale, di renderle visibili e di dar loro maggiore voce.

Contatto e riferimento per il lavoro non profit nel settore sociale e sanitario

Vivere con una disabilità, una malattia cronica o mentale o con altre particolari sfide sociali richiede particolare energia, competenze e conoscenze per ricevere aiuto nella vita quotidiana. Le organizzazioni pubbliche e private offrono alle persone in queste particolari condizioni supporto e orientamento. Chiunque abbia bisogno di tali servizi, voglia organizzarsi come gruppo o associazione, come collaboratore di un'organizzazione sia alla ricerca di consigli e aiuto o voglia creare reti, troverà delle persone esperte di riferimento nella Federazione.

Responsabili e personale delle organizzazioni socie ricevono:

- informazioni sulle basi giuridiche per il lavoro delle organizzazioni non profit
- consigli pratici e assistenza organizzativa sul lavoro quotidiano e sul lavoro a progetto
- informazioni, consulenze professionali e prestazioni specifiche per la gestione associativa
- informazioni su altre organizzazioni e possibili partner di rete per progetti
- piattaforme per la rappresentanza d'interessi, per azioni collettive e per cooperazioni

Persone private ricevono informazioni riguardo:

- lavoro e offerte delle organizzazioni socie e dei gruppi di auto aiuto in Alto Adige
- offerte delle autorità pubbliche competenti e su prestatori di servizi in Alto Adige
- prerequisiti e condizioni generali per costituire nuovi gruppi e associazioni
- possibilità di volontariato e di sostegno tramite donazioni per questo settore
- informazioni sui temi trattati dalla Direzione e dai Servizi della Federazione

Funzionari della politica, autorità pubbliche e altre organizzazioni ricevono dalla Federazione:

- una rappresentanza comune delle organizzazioni non profit del settore sociale e sanitario
- valutazioni e pareri su bozze e modifiche di progetti legislativi, regolamenti e interventi nel campo socio-sanitario e in questioni relative alla collettività
- informazioni su iniziative, organizzazioni e reti nel campo socio-sanitario, nonché su piani e progetti (es. ammissibilità a finanziamenti o donazioni)
- raccolta di domande, aspettative e suggerimenti da parte delle organizzazioni di settore
- rappresentanza interorganizzativa in Consulte e Commissioni

Lavoro sui fondamenti legislativi per le persone interessate e per le organizzazioni del settore

Legislazione sociale e Piano Sociale Provinciale

- Partecipazione attiva alla Consulta per il Sociale, alle Consulte dei Distretti e collaborazione con i Servizi Sociali delle Comunità Comprensoriali e dei Comuni
- suggerimenti e collaborazione in "co-programmazione" per la redazione del Piano Sociale Provinciale, dei Piani di settore, dei regolamenti di attuazione e dei requisiti di finanziamento
- monitoraggio e partecipazione all'attuazione di altri strumenti di pianificazione sociale come i fondi strutturali dell'UE, i progetti del PNRR ambito sociale (Recovery Fonds), i piani sociali comunali
- interventi per la non autosufficienza: ulteriore sviluppo e garanzia basata maggiormente sui bisogni
- attuazione di tutte le misure della legge sull'inclusione e sulla mobilità priva di barriere architettoniche

- altri temi: piano di lotta alla povertà, Piano contro la carenza di lavoratori qualificati, rafforzamento dell'auto-determinazione, della resilienza e della cooperazione per un impegno attivo nell'ambito dell'immigrazione e della convivenza, ecc.

Piano Sanitario Provinciale, Piani di settore e sistema di contribuzione

- Lavorare per la formazione di Consulte di pazienti sulla politica sanitaria a livello provinciale e come partner di progettazione per i Servizi Sanitari territoriali dell'Azienda Sanitaria
- revisione del Piano Sanitario e implementazione e adattamento del piano di riabilitazione, del Masterplan Chronic Care e degli altri Piani sanitari di settore
- monitoraggio e partecipazione all'attuazione dei progetti del PNRR in ambito sanitario
- migliorare le condizioni quadro per l'individuazione e il trattamento delle malattie rare
- lavorare con la Ripartizione Salute per una decisiva semplificazione del sistema di contribuzione

Codice del Terzo Settore e applicazione in Alto Adige

- Supporto alle organizzazioni socie rispetto ai nuovi requisiti e obblighi: contabilità, bilanci, rendicontazione, registrazione e assicurazione dei volontari ecc.
- stimolare, monitorare e contribuire alla definizione delle normative specifiche per l'Alto Adige
- collaborazione in questi ambiti con il CSV e con altre Federazioni
- richiesta e collaborazione nell'attuazione della "co-progettazione" e della "co-programmazione" in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore

Famiglia, anziani, giovani e politiche abitative, diritto all'istruzione e al lavoro, sostenibilità

- Osservare e contribuire a plasmare gli attuali sviluppi in queste aree
- partecipazione a Consulte ed eventi in rappresentanza degli interessi delle organizzazioni socie
- confronto tra le misure adottate in questi settori e i requisiti della legislazione sociale
- lavorare per migliorare ulteriormente l'integrazione lavorativa dei gruppi di persone svantaggiate
- collaborazione su programmi e progetti in merito alla sostenibilità e alla protezione climatica con responsabilità ecc.

Altre condizioni quadro per l'attività delle organizzazioni socie

- Protezione dei dati
Le norme sulla protezione dei dati sono vincolanti per tutte le forme di collaborazione nelle organizzazioni. La Federazione offre informazioni, assistenza e corsi online.
- Diritto del lavoro e sicurezza sul lavoro
La Federazione sostiene le organizzazioni socie nelle questioni e attività relative al diritto del lavoro e, in particolare, alla sicurezza sul lavoro, per la quale viene offerta anche un'ampia gamma di corsi online.
- Diritto tributario e agevolazioni
Le organizzazioni del Terzo Settore sono oggetto di tassazione da varie amministrazioni. La Federazione offre informazioni e assistenza in materia fiscale in stretta collaborazione con uno studio di commercialisti e di consulenti del lavoro e altri servizi specializzati.
- Mobilità, eventi pubblici e soggiorni estivi, responsabilità e assicurazione
Eventi e riunioni, programmi per il tempo libero e soggiorni estivi sono tra le attività principali delle organizzazioni socie. La Federazione si impegna affinché siano date condizioni quadro adeguate e fornisce informazioni e consulenza alle organizzazioni socie.
- Sussidiarietà, "co-programmazione", "co-progettazione", affidamenti, contratti pubblici
Informazioni e consulenza specialistica su questioni relative alla fornitura di servizi e altre attività finanziate da enti pubblici, con particolare attenzione alla co-progettazione.

Scambio e cooperazione tra le organizzazioni socie della Federazione

La mediazione tra le organizzazioni socie con interessi e attività simili è un compito fondamentale della Federazione. A tal fine, vengono condotti sondaggi e i relativi risultati vengono trasmessi in forma organizzata e costantemente aggiornata. Inoltre, vengono convocati gruppi di lavoro e riunioni specialistiche, aperti a tutte le parti interessate. Di norma, diverse organizzazioni stimolano la formazione di nuovi gruppi di lavoro o reti su temi comuni.

Indagini e informazioni sul lavoro delle organizzazioni socie

- Descrizione delle organizzazioni socie e delle loro principali aree di lavoro sul sito fss.bz.it nonché in varie pubblicazioni della Federazione come per esempio l'opuscolo "Insieme"
- descrizione dei servizi offerti dalle organizzazioni socie sul portale dei servizi find.bz.it
- descrizione dei campi di attività per i volontari e delle opportunità di stage e tirocini nelle organizzazioni socie sul sito www.fss.bz.it - sezione soci della Federazione
- panoramica dei gruppi di auto aiuto in Alto Adige su www.fss.bz.it/GruppiAutoAiuto.html

Gruppi di lavoro nella Federazione

Su richiesta o in base alle necessità vengono convocati dalla Federazione gruppi di lavoro interni e tavoli tematici; i più recenti hanno riguardato i seguenti temi: Gruppo di lavoro sulle malattie rare, sulla salute mentale, famiglia - sociale & salute e la costituzione della Fondazione "nach uns.dopo di noi".

II. Lavoro di lobby per le politiche sociali e sanitarie: dire la propria e co-decidere

Temi

Periodo di legislatura 2023-2028

Ogni legislatura è un momento di speranza e un'opportunità per colmare o almeno attenuare le carenze e i punti deboli del sistema sociale e sanitario, nonché le condizioni generali per il lavoro delle organizzazioni socie. La Federazione sottopone le proprie osservazioni e proposte, che emergono dai confronti con le organizzazioni socie e con gli organi della Federazione, alle forze politiche, agli organi responsabili e, soprattutto, ai membri della Giunta provinciale. Ciò avviene mediante domande e richieste, nonché tramite colloqui o incontri personali con i responsabili. L'attenzione è sempre rivolta alle preoccupazioni e agli interessi dei gruppi di persone rappresentati e delle loro organizzazioni, con particolare attenzione alle condizioni socio-sanitarie generali.

Sicurezza sociale

I cittadini altoatesini possono contare su una vasta rete di solidarietà e assistenza se si trovano in una situazione di bisogno. I parenti, aiuto di vicinato, organizzazioni non profit e servizi pubblici offrono un'ampia gamma di sostegno e orientamento nelle fasi difficili della vita. Per mantenere, ampliare e sviluppare ulteriormente questa rete sociale, sono necessari attenzione, dialogo e lavoro di rete da parte di tutti, nonché le risorse necessarie in termini di fondi e personale qualificato.

Occorre rivedere e sviluppare ulteriormente anche i regolamenti e gli strumenti pertinenti, come la legislazione sociale provinciale e nazionale, i piani sociali, gli interventi per la non autosufficienza e i sistemi pensionistici, l'assistenza economica sociale e anche le condizioni economiche delle persone. Anche la voce delle organizzazioni socie, in quanto rappresentanti delle persone colpite e soggetti attivi di servizi, deve svolgere un ruolo fondamentale.

Assistenza sanitaria

In modo esemplare, lo Stato italiano ha garantito a tutti gli abitanti del suo territorio il diritto a un'assistenza sanitaria adeguata e ha definito i "Livelli essenziali di assistenza" (LEA), che in Alto Adige sono integrati da altri servizi. L'Alto Adige non ha competenza primaria in materia di salute, ma dispone di una rete capillare di servizi ben organizzata sia per le cure acute che per le malattie croniche. Tuttavia, non esiste ancora una cultura del coinvolgimento attivo delle organizzazioni dei pazienti nella progettazione e nel miglioramento del sistema sanitario, l'organizzazione dei servizi deve essere ancora migliorata perché richiede ancora ai pazienti di passare attraverso molti canali ufficiali complicati, i tempi di attesa sono troppo lunghi e vi è molta carenza di personale in alcuni servizi. Il piano sanitario deve essere modernizzato e adattato alle mutate condizioni generali. Il numero crescente di cliniche private sta aggravando la carenza di personale specializzato nel settore pubblico e l'esternalizzazione dei servizi sta rendendo più difficile il già macchinoso flusso di dati nelle cartelle cliniche dei pazienti, pertanto, anche nel settore sanitario ci sono grandi sfide ancora da superare.

Insieme alle associazioni di pazienti, la Federazione si impegna a garantire il mantenimento e l'ampliamento di un'assistenza sanitaria di alta qualità in Alto Adige, e per questo l'attività di prevenzione, in particolare, deve essere perseguita ancora più intensamente da tutte le forze sociali.

Le attività relative alla salute e al lavoro con i pazienti sono descritte in dettaglio in una sezione separata.

Lotta alla povertà

Definito come primo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, l'Agenda 2030 afferma sinteticamente "No alla povertà". Mancano quindi ancora cinque anni e la Federazione, offrendosi in qualità di coordinatore, conta sulla creazione in Alto Adige di un tavolo congiunto tra tutti i soggetti interessati per affrontare, con un confronto costante, le cause e le misure di lotta alla povertà nel Paese.

Famiglie in situazioni di vita difficili

Se un membro della famiglia si ammala, emerge il bisogno di cure. Varie forme di disabilità limitano lo sviluppo e l'indipendenza e sorgono altre difficoltà che pongono le famiglie di fronte a sfide particolari: in questi casi è necessaria un'assistenza speciale.

Molte organizzazioni della Federazione si considerano rappresentanti e anche sostenitori di queste famiglie, per le quali la stessa Federazione si assume una specifica responsabilità, concentrandosi principalmente sulla creazione di reti e sull'incoraggiamento.

I temi che interessano trasversalmente le organizzazioni sono diversi e spaziano dalla definizione di "famiglia" ai servizi socio-politici per le forme tradizionali e nuove di comunità familiari, fino alle particolari situazioni che affrontano i parenti e i fratelli che assistono malati cronici e/o mentali, persone con problemi comportamentali, disabili o anziani. Infine, ma non meno importante, i temi dell'affido, dell'adozione, della tutela, dell'amministrazione di sostegno e del "Nach uns-dopo di noi" sono di grande importanza per le famiglie interessate, il loro ambiente e i servizi specializzati. La Federazione promuove in particolare lo scambio e la cooperazione con la rete "Alleanza per le famiglie".

Vita nella Terza Età

La vita in età avanzata è al centro dell'attenzione di diverse organizzazioni socie che si impegnano ad accompagnare attivamente questa fase della vita, a vivere in modo solidale attraverso l'organizzazione dell'assistenza volontaria e a garantire una vecchiaia spensierata attraverso un sistema funzionante di servizi professionali specializzati per le persone anziane in difficoltà. In questo senso, la legge provinciale "Promozione e sostegno dell'invecchiamento attivo in Alto Adige" (Legge n. 12/2022) porta la firma anche della Federazione e costituisce una base importante per garantire le condizioni giuste e i programmi adeguati per trascorrere positivamente questa fase della vita.

La Federazione si occupa anche in particolare dei servizi sociali e sanitari per gli anziani. Tra questi, il sistema di interventi per la non autosufficienza, che dopo quasi 20 anni necessita di una revisione, e una migliore assistenza sanitaria territoriale a favore della generazione più anziana. Nell'ambito della progettazione degli spazi pubblici è necessario prevedere più panchine per il riposo nelle aree urbane. In vista della crescente digitalizzazione, inoltre, c'è un crescente bisogno di ottenere tutte le informazioni e i relativi servizi dagli enti competenti o di persona o almeno telefonicamente.

Vivere con una disabilità – senza discriminazioni

Ogni persona è diversa; alcune hanno una disabilità. Alcune disabilità creano una situazione di svantaggio e richiedono un'assistenza specifica. Inoltre, molte disabilità diventano un problema anche a causa di condizioni generali penalizzanti, ad esempio quando negli edifici ci sono gradini e non ci sono rampe, quando in stazione ci sono pannelli informativi digitali ma non comunicati audio per persone ipovedenti o quando le indicazioni sono così complicate da essere difficilmente comprensibili.

Fin dalla sua fondazione, la Federazione lavora con energia con e per le organizzazioni socie per garantire che la partecipazione sia possibile per tutti e che nessuno sia discriminato a causa di una disabilità. A tal fine, lavora anche a stretto contatto con i responsabili della politica, delle autorità pubbliche e di altre istituzioni.

Le attività relative all'inclusione e alla partecipazione sono descritte in dettaglio in una sezione separata.

Vivere la diversità

La società altoatesina riflette sempre più una tendenza osservabile ovunque: quasi un decimo della popolazione non è nato in Alto Adige e/o appartiene a un gruppo culturale e linguistico diverso da quello sinora riconosciuto dalla legge provinciale (appartenenza ai gruppi linguistici tedesco, italiano o ladino). Le persone provenienti da altri Paesi arrivano perché il mercato del lavoro – soprattutto per i servizi sociali e sanitari – dipende da loro. Vengono perché devono lasciare la loro patria per trovare un futuro per sé e per i propri figli senza minacce o privazioni. È noto che questi nuovi concittadini arrivano da altri Paesi europei e da altri continenti e che a volte si trovano anche diversi valori e codici comportamentali. Alcune delle organizzazioni socie si occupano attivamente del tema per offrire una buona accoglienza, un incontro proficuo e una partecipazione rispettosa ad una comunità equilibrata con un forte senso di solidarietà e coesione.

Anche la Federazione vuole lavorare attivamente in questo senso e, insieme ad altri gruppi di interesse, porre solide basi affinché la diversità possa essere riconosciuta e anche utilizzata come arricchimento – non senza riconoscere gli aspetti problematici e superarli con adeguati programmi.

Partecipazione e democrazia

La partecipazione, il confronto e il processo decisionale congiunto sono i principi posti alla base di tutte le organizzazioni socie. La loro forma organizzativa è confermata e valorizzata dal Codice Civile, dal Codice del Terzo Settore e dalla legislazione provinciale. Affinché possano partecipare e contribuire attivamente alla vita socio-politica, ai processi decisionali già in una fase iniziale e affinché possano essere ascoltati con le loro raccomandazioni e critiche, le organizzazioni devono prepararsi in modo appropriato e mobilitarsi in una forma adeguata.

Tuttavia, i processi democratici non sono sempre facili, risultano spesso lunghi e non sempre desiderati da tutte le parti. Per questo motivo, la Federazione si impegna affinché tutte le organizzazioni di rappresentanza e/o i rappresentanti delle organizzazioni non profit attive nel settore socio-sanitario abbiano un posto in tutti i tavoli di lavoro dove si prendono decisioni importanti per la società e per il futuro, come ad esempio nei settori del sociale, della sanità, della scuola, dell'istruzione e della ricerca, dell'urbanistica, della mobilità e dell'edilizia abitativa, perché è essenziale che gli aspetti sociali e sanitari siano introdotti e sostenuti da esperti del settore.

Alloggi a prezzi accessibili

È sempre più evidente che la mancanza di appartamenti in affitto a prezzi accessibili è diventato un problema di fondamentale importanza per la vita in Alto Adige. Sebbene il numero di nuovi appartamenti stia attualmente aumentando più della popolazione, è chiaro che questi appartamenti non sono utilizzati per la locazione a lungo termine. Di conseguenza, giovani, famiglie e lavoratori provenienti da altri Paesi hanno difficoltà a trovare un appartamento in affitto a costi accessibili o ancora di più ad acquistarlo. Di conseguenza, come si potrebbe porre rimedio alla grave carenza di manodopera nei servizi socio-sanitari, nell'assistenza all'infanzia e nell'istruzione, ma anche in altri settori? Gli stessi giovani altoatesini dovrebbero essere incoraggiati a tornare dopo aver completato gli studi all'estero.

La Federazione ha preso iniziative per trovare nuove soluzioni su larga scala e in rete con le varie parti sociali e, con l'aiuto del professor Gottfried Tappeiner, è stata in grado di presentare alla Giunta provinciale concrete proposte di azione. Queste saranno ora discusse in un contesto politico.

Naturalmente, garantire e sviluppare ulteriormente l'edilizia sociale – con l'Istituto per l'edilizia sociale IPES e tutte le altre forme dell'abitare per gruppi di persone bisognose di sostegno – rimane una preoccupazione altrettanto importante per la Federazione per il Sociale e la Sanità.

Terzo Settore e volontariato

Sin dalla sua fondazione nel 1993, un compito centrale della Federazione è stato quello di sostenere e rafforzare le organizzazioni socie nella loro funzione di rappresentanti di interessi e di organizzazioni senza scopo di lucro, che funzionano in gran parte grazie ai volontari nei ruoli di responsabilità e di collaboratori. La maggior parte di queste organizzazioni ha anche dipendenti e liberi professionisti e offre un'ampia gamma di servizi. Numerose attività sono svolte per conto del settore pubblico, dove l'affidamento è attualmente regolato da contratti, convenzioni o gare d'appalto, e ora anche sotto forma di "co-programmazione" e "co-progettazione". Numerose attività sono finanziate anche da donazioni. Oltre alle sfide organizzative, vi sono numerosi requisiti legali e ufficiali.

Le attività per le organizzazioni come fornitori di servizi sono descritte in dettaglio in una sezione separata.

La Federazione si batte per il riconoscimento legale e concreto delle organizzazioni senza scopo di lucro per una progettazione e realizzazione del lavoro per la comunità, che mira alla semplificazione delle procedure amministrative obbligatorie (ad esempio, i requisiti per il registro delle associazioni), ad un'elaborazione più rapida delle richieste di contributi, ad un'erogazione dei finanziamenti più certa e più a lungo termine. Questo richiede uno stanziamento necessario di risorse nei bilanci pubblici. I rappresentanti legali delle organizzazioni socie devono essere sostenuti nei loro ruoli di responsabilità, in modo da poter svolgere la loro funzione senza rischi personali.

Lo sviluppo del volontariato, l'accompagnamento e il sostegno delle organizzazioni socie e delle altre istituzioni del settore sono sempre stati al centro delle attività della Federazione; per tali attività il servizio competente per il volontariato ha sviluppato una grande competenza e fornisce informazioni, materiali e consigli specifici.

Le attività relative al volontariato sono descritte in dettaglio in una sezione separata.

Una Casa per il Sociale e la Sanità

Dopo oltre vent'anni di sollecitazioni da parte della Federazione, sta nascendo una struttura in cui le organizzazioni non profit del settore socio-sanitario, così come tutti gli uffici competenti della Provincia, possono lavorare, fare rete e utilizzare strutture condivise. Il progetto è stato ultimato, è stata fatta una prima selezione dei futuri "coinquilini" dell'edificio e sono iniziati i primi lavori nella fossa di scavo. Per garantire non solo la costruzione della cubatura, ma soprattutto l'organizzazione e l'accompagnamento del processo di utilizzo comune, cooperazione e sinergie, la Federazione ha elaborato il concetto di base e ha istituito un servizio di coordinamento per il progetto per la Casa per il Sociale e la Sanità. Nei prossimi anni, l'attenzione si concentrerà sull'individuazione e sulla realizzazione dei bisogni in merito agli spazi e allo sviluppo delle singole parti del progetto (ad esempio, uffici condivisi).

Le attività relative alla Casa per il Sociale e la Sanità sono descritte in dettaglio in una sezione separata.

Tavoli di lavoro e Consulte

In rappresentanza delle organizzazioni socie, ma spesso anche a nome dell'intero settore, il Consiglio Direttivo nomina rappresentanti per Consulte, Commissioni e progetti in comune al fine di portare le idee e le aspettative delle organizzazioni socie o del settore. A seconda del compito delle Commissioni, la rappresentanza è assunta da membri del Consiglio Direttivo, da persone nominate dalle organizzazioni socie o anche da personale esperto della Federazione. Tuttavia, si fa sempre attenzione a garantire che la rappresentanza abbia le necessarie competenze e lavori in accordo con le organizzazioni. A questo scopo, si raccolgono informazioni sul lavoro di rappresentanza e, se necessario, si effettuano piccoli sondaggi con le organizzazioni da rappresentare. Più volte durante il corso dell'anno viene redatto un rapporto sul lavoro di rappresentanza nelle commissioni più importanti, che viene inviato alle organizzazioni socie, ai membri degli organi, ai rappresentanti e ai dipendenti della Federazione.



Gruppi di lavoro dello Stakeholder Forum per il Clima

Le commissioni più importanti sono attualmente:

- Consulta per il Sociale (articolo 3, LP 13/91)
Consulta formazione ed aggiornamento (articolo 9, LP 13/91)
- Consulta Provinciale per le persone anziane (articolo 13 /LP 12/22)
- Consulta per la famiglia (articolo 12/LP 8/13)
- Comitati di Distretto nei Distretti sanitari e sociali in Alto Adige (LP13/91)
- Task Force per la cooperazione socio-sanitaria (ai sensi del Piano sociale 2030 – comma 3.8)
- Incontro di coordinamento Politiche Sociali con enti gestori pubblici e privati
- Gruppo di lavoro Fiera per il Volontariato
- Comitato provinciale per la programmazione sanitaria (articolo 42, LP 7/01)
- Comitato etico provinciale (articolo 7/LP 7/01)
- Commissione paritetica intramuraria (articolo 10/Accordi Stato Regioni 18.10.10)
- Comitato per il buon uso del sangue CoBUS (Accordi Stato Regioni 21.12.17)
- Commissione provinciale per l'impiego (LP 19/80) e Commissione provinciale per la formazione professionale
- Consiglio "Audit Famiglia&lavoro"
- Consulta del Centro per la Tutela contro le Discriminazioni (articolo 20/LP 11/20)
- Incontro delle parti sociali allargato - Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, governo provinciale e rappresentanti del Terzo Settore
- Gruppo Piano sociale Merano
- Gruppo di lavoro „Accreditation Canada” per l'Azienda Sanitaria e Gruppi
- Comitato di monitoraggio „Fondo sociale europeo (FSE)”, Fondo strutturale UE „Interreg I-A, Fondo strutturale UE „Interreg I-CH” e Piano strategico PAC 2023-2027 (Documento di attuazione dello sviluppo rurale)
- Commissione per l'assegnazione del premio del Tirolo per l'Alto Adige
- Gruppo di lavoro di coordinamento interistituzionale provinciale (GLIP) Gruppi di lavoro Integrazione presso le Intendenze scolastiche
- Stakeholder Partnership Dialog - Climate Plan e sottogruppi
- Incontri con le parti interessate delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali, sociali, ambientali e giovanili sugli obiettivi di sostenibilità, sul piano climatico e su altri temi di attualità
- Commissione Garante Donazioni Sicure®
- Scientific Board UNIBZ e Comitato scientifico del Gruppo degli stakeholder del Centro di competenza per Lavoro sociale e Politiche sociali
- Consulta provinciale per l'agricoltura sociale (articolo 8/ LG 8/18)
- ecc.

Adesione della Federazione per il Sociale e la Sanità e partecipazione in gruppi di lavoro

- Centro Servizi per il Volontariato (CSV)
Delegati all'assemblea generale, Membri nel Direttivo e coinvolti negli incontri delle Federazioni
- Associazione Piattaforma del rurale
- Comunità delle organizzazioni promotrici e commissione di garanzia Donazioni Sicure
- Fondazione „nach uns.dopo di noi”
- Associazione „Slow Medicine ETS” (www.slowmedicine.it)
- Rete di prevenzione della violenza
- Rete per la prevenzione dei suicidi e sottogruppo di lavoro per la post-prevenzione
- Gruppo di lavoro in Germania (giovani) di auto aiuto U20
- Gruppo di lavoro dei direttori delle organizzazioni sociali „Alto Adige Sociale”
- Gruppo di lavoro “co-programmazione e co-progettazione” Federazione per il Sociale e la Sanità, CoopBund, Raiffeisenverband Südtirol e Alto Adige Sociale

III. Informazione, Formazione e Ricerca

Centro di Competenza della Federazione: Conoscenza – Informazione – Rete

La Federazione dispone di ampie collezioni di informazioni, che in precedenza erano raccolte principalmente in forma stampata, ma che ora sono in gran parte archiviate in formato digitale. Il materiale di interesse viene gradualmente digitalizzato e reso accessibile, in modo da poter registrare e utilizzare iniziative e sviluppi precedenti. Parte di questo materiale è pubblicato sul sito web della Federazione fss.bz.it e viene regolarmente aggiornato.

Sito web: il sito web fss.bz.it e altri siti web relativi a progetti forniscono informazioni sui programmi e sugli sviluppi attuali della Federazione. Il sito contiene un catalogo di argomenti con informazioni specifiche sulle attività della Federazione e delle organizzazioni socie interessate. Si basa inoltre su diverse banche dati che vengono continuamente aggiornate e mantenute in conformità al regolamento sulla protezione dei dati.

Lavoro di rete come cura dell'esperienza comune: la Federazione attiva e promuove la cooperazione tra i responsabili di varie organizzazioni e istituzioni come processo di apprendimento, azione e professionalizzazione.

Le reti della Federazione e dei suoi Servizi specializzati sono una parte importante del sistema di mantenimento delle informazioni e dello sviluppo di conoscenze condivise.

Imparare e fare esperienza: offerte formative della FSS

Eventi formativi generali: la Federazione per il Sociale e la Sanità e i suoi Servizi offrono informazioni e consulenza professionale attraverso offerte individuali e workshop, corsi ed eventi in presenza e online in cui lo scambio di esperienze tra i partecipanti è una funzione fondamentale, affinché i temi possano essere trattati in modo orientato alla pratica. Gli eventi in corso vengono pubblicizzati sul sito web e nelle newsletter della Federazione. La Federazione collabora quando necessario anche con altre istituzioni ed enti di formazione per pianificare e organizzare eventi congiunti.

Piattaforma di formazione online: la piattaforma di formazione online corsi.fss.bz.it offre i corsi di sicurezza sul lavoro più importanti per il settore socio-sanitario. È disponibile anche un corso online sulla corretta applicazione delle norme sulla protezione dei dati - e altri corsi specifici. Sono stati sviluppati corsi online specifici sulla sicurezza sul lavoro e sulla protezione dei dati per i volontari ed è stata creata una piattaforma dedicata www.e-learning.bz.it. È previsto lo sviluppo di ulteriori corsi online su argomenti specifici trattati dalla Federazione, come la gestione delle donazioni, l'auto aiuto e lo sviluppo della qualità nel lavoro dei volontari.

Stage e tirocini: la Federazione offre la possibilità di collaborare e imparare attraverso brevi stage (scuole professionali e scuole secondarie superiori) e tirocini universitari. I tirocinanti possono conoscere il lavoro di rete e i temi della Federazione, nonché le molteplici attività legate alla Federazione e all'amministrazione delle organizzazioni non profit.

Sondaggi in Federazione per il lavoro di rappresentanza

Per la comune rappresentanza degli interessi e per la partecipazione attiva alle discussioni socio-politiche, la Federazione svolge vari sondaggi per raccogliere suggerimenti e aspettative dalle organizzazioni socie e sviluppare posizioni comuni.

Approfondimenti tematici e studi

In base alle aree di lavoro e alle esigenze delle organizzazioni socie e degli enti partner, la Federazione partecipa a progetti di ricerca, indagini e studi o svolge essa stessa indagini specifiche. L'obiettivo è quello di aiutare le organizzazioni, i politici e le autorità, nonché tutte le istituzioni interessate, a comprendere meglio il loro lavoro e le condizioni generali, e a gestirle in modo più efficace all'interno della rete.

Approfondimenti fondamentali riguardano in particolare il ruolo e la funzione del Terzo Settore, la figura dei volontari nella comunità, la rappresentanza delle persone fragili e i gruppi di auto aiuto, gli sviluppi socio-politici e la sostenibilità in relazione alle principali sfide sociali come lo sviluppo democratico, la migrazione e il cambiamento climatico.

Attività principali svolte nel 2024

Attività e risultati

Organi e Direzione

26 marzo: Assemblea generale ordinaria 2024

Le organizzazioni socie hanno approvato all'unanimità la relazione per il 2023 e i piani programmatici completi per il 2024 elaborati dal Direttivo e dalla direzione. Allo stesso tempo, la riunione ha offerto alla maggior parte dei rappresentanti l'opportunità di ascoltare il Presidente della Provincia, la nuova Assessora provinciale alla Coesione sociale, Rosmarie Pamer, e il nuovo Assessore provinciale alla Prevenzione sanitaria e Salute, Hubert Messer, che hanno descritto le loro idee per la legislatura appena iniziata e hanno sottolineato il loro apprezzamento per il lavoro delle organizzazioni socie e della Federazione.

11 luglio: presentazione del concetto della Federazione per la “Casa per il Sociale e la Sanità” ai soci

Sebbene l'idea di questo progetto innovativo fosse già stata discussa da tempo, è stato necessario descrivere gli elementi e la visione della Federazione in uno schema concettuale e deliberare una prima versione del progetto da parte del Direttivo. Il documento, che avrebbe costituito la base per tutti gli sviluppi successivi, è stato inizialmente presentato alle organizzazioni socie nel mese di luglio, ricevendo un primo riscontro positivo. Il concetto è stato poi presentato anche alla Provincia e alle istituzioni, che sono ora invitate a formalizzarlo attraverso una delibera, eventualmente anche in forma congiunta.

Direttivo e Organo di Controllo

I nove membri del Direttivo si riuniscono di solito una volta al mese con incontri regolari, che si svolgono normalmente in presenza o a volte online. Si occupano di tutte le questioni di attualità politica che riguardano la Federazione, decidono sulle nomine dei rappresentanti e redigono prese di posizione su temi di attualità. Decidono inoltre sulla pianificazione del bilancio, sui progetti e sui bilanci consuntivi, che vengono poi presentati all'Assemblea generale per l'approvazione. I membri del Direttivo assumono anche compiti di rappresentanza per la Federazione presso le organizzazioni socie (a cui sono stati assegnati) e presso le Consulte, le Commissioni e nelle discussioni tecniche. Nel corso dell'anno si sono tenute undici riunioni del Direttivo. Si sono tenuti anche diversi incontri specifici, tra cui un primo incontro approfondito a febbraio con i nuovi Assessori provinciali Pamer (Affari sociali) e Messner (Sanità).

Nell'autunno del 2024 si è tenuto anche un incontro a porte chiuse con i collaboratori per discutere con un moderatore esterno dello sviluppo della Federazione, della sua organizzazione e di eventuali nuove visioni.

L'Organo di Controllo si è riunito quattro volte nel 2024 con il Presidente, la Direzione e l'Amministrazione per adempiere ai compiti specifici e per controllare e documentare la correttezza del lavoro nella Federazione.

Riunioni di team

Tutti i dipendenti della Federazione per il Sociale e la Sanità si incontrano almeno una volta al mese – oltre alle riunioni di coordinamento tra i singoli servizi – per informarsi reciprocamente sullo sviluppo delle attività ordinarie e straordinarie, per mantenere un livello comune di conoscenza, per coordinare il rispettivo lavoro con le organizzazioni socie e i partner e per ampliare costantemente l'azione sinergica tra loro e con gli altri. Inoltre si tengono riunioni settimanali tra i servizi e la Direzione.

Eventi

5 aprile: convegno conclusivo sul lavoro congiunto in merito alla “Mobilità sociale”

Dopo che gli istituti di ricerca Eurac Research – Center for Advanced Studies e Istituto Promozione Lavoratori IPL avevano precedentemente condotto uno studio intitolato “Mobilità sociale”, sono stati ripresi i risultati emersi su suggerimento della Federazione come base di un progetto comune e gli stessi sono stati approfonditi in workshop multidisciplinari fino alla primavera del 2024. In occasione del convegno conclusivo, le proposte d'azione sono state presentate a un ampio pubblico e, soprattutto, ai membri competenti della Giunta Provinciale.

vedi: www.fss.bz.it/download/Rapporto---Mobilita-sociale---quali-prospettive-per-l-Alto-Adige-_1.pdf

23 aprile: discussione con gli esperti: Narcisismo e auto aiuto - tra fascino e manipolazione

In molti hanno partecipato ad un evento particolare organizzato dal Servizio per Gruppi di Auto Aiuto in collaborazione con un'organizzazione tirolese per le persone fragili, che ha attirato anche una grande attenzione da parte dei media. Molte persone si sono riconosciute in questa situazione, tanto che in seguito, con l'aiuto del Servizio, sono stati istituiti gruppi di auto aiuto sul tema in diverse zone della provincia.

15 maggio: convegno della Federazione "La famiglia che cambia"

In stretta collaborazione con la Rete Alleanza per le Famiglie, sono state affrontate le diverse forme di comunità familiari in Alto Adige, che corrispondono solo in parte alla concezione tradizionale di "famiglia". È quindi importante che la politica familiare, i servizi pubblici di sostegno – per esempio in merito alla casa – e gli sviluppi sociali tengano conto di questi cambiamenti. Per la Federazione, in qualità di organizzatore principale, questo convegno è stato un'importante occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni e gli oneri di quelle comunità familiari che, per vari motivi, si discostano dall'immagine tradizionale.

vedi: www.fss.bz.it/download/24-09-11-La-famiglia-che-cambia---report-finale.pdf

6 settembre: convegno della Federazione sulla "La qualità nel volontariato"

Per il lavoro del Servizio per il Volontariato sono importanti una buona preparazione e una buona elaborazione. I suggerimenti e gli strumenti necessari a tal fine sono stati sviluppati e perfezionati nel corso di molti anni dal Servizio per il Volontariato della Federazione. Nel corso del convegno, il tema della qualità è stato discusso sotto diversi profili ed esperienze. Mediante una gamma completa di servizi per lo sviluppo della qualità specifica delle organizzazioni e il rinnovato sistema di certificazione Volunteering Plus, che è stato assegnato per la prima volta, la Federazione ha fornito alle organizzazioni del settore socio-sanitario una serie di strumenti concreti per un volontariato di successo.

vedi: www.fss.bz.it/download/24-09-06-Documentazione-Conferenza-Qualita-nel-volontariato-2024.pdf

7 settembre: giornata delle porte aperte al Trauttmansdorff per le persone con disabilità

Da molti anni i Giardini e il Museo di Trauttmansdorff a Merano, in collaborazione con la Federazione, offrono una giornata di ingresso gratuito e per molti visitatori è diventata una tradizione accettare l'invito. Molte associazioni e istituzioni di tutta la provincia partecipano alla visita e anche nel 2024 si è registrato un gran numero di visitatori.

vedi: www.fss.bz.it/369d2242.html

11 settembre: evento informativo Mondì emotivi nel caos - Strade verso l'autodeterminazione

Si è tenuto a Bolzano un evento sul tema della regolazione delle emozioni, organizzato dal Servizio per Gruppi di Auto Aiuto della Federazione in collaborazione con i responsabili della struttura di Bad Bachgart, durante il quale esperti e gruppi di auto aiuto hanno descritto approfondimenti ed esperienze personali sul sostegno e la terapia per le sfide emotive, in particolare sui disturbi borderline. Il medico primario Andreas Conca ha parlato del ruolo delle emozioni nella comunicazione e nella responsabilità. I partecipanti hanno ricevuto preziosi consigli su come gestire correttamente le emozioni per una vita sana.

vedi: www.fss.bz.it/wdb.php?lang=it&oid=2394&modul=new&action=v&site=437d438.html

17 ottobre: convegno "Insieme contro le povertà - riconoscere le cause e combatterle insieme"

La povertà colpisce tutti e tutti devono contrastarla. In occasione della conferenza organizzata dalla Federazione, che ha riscosso un'ottima partecipazione, svoltasi ancora una volta sotto il patrocinio del Presidente della Provincia e del vescovo, sono state descritte e discusse le esperienze di povertà in Alto Adige. Sulla base di un caso pratico, sono stati presentati i risultati di un sondaggio tra gli esperti ed è stato redatto un manifesto che è stato firmato da organizzazioni operanti in vari settori della società per combattere insieme la povertà. L'obiettivo è la formazione di una rete permanente contro la povertà in Alto Adige.

vedi: www.poor.bz.it/sites/default/files/uploads/24-12-05%20Documentazione%20convegno.pdf

7-10 novembre: Fiera del Volontariato presso la Fiera d'Autunno

Da anni ormai la Caritas, la Federazione, il Comune di Bolzano, la Provincia e la Croce Bianca organizzano la Fiera del Volontariato, oltre a tanti altri espositori, per informare i visitatori su ciò che hanno da offrire. Tuttavia, l'obiettivo non è quello di vendere un prodotto, ma di fornire preziose esperienze di vita e assistenza. Quasi 50 organizzazioni attive nel sociale si sono alternate per fornire informazioni e volontari presso il grande stand espositivo, evidenziando le opportunità e le esperienze delle varie forme di volontariato. La partecipazione a questo progetto comune è sempre un importante momento di sensibilizzazione.

Convegno sull'auto aiuto rivolto ai giovani (rinviato)

Già da tempo si stava preparando un convegno nel quale i gruppi di auto aiuto sarebbero stati rivolti al target dei giovani, per capire quali forme di sostegno reciproco rispondano meglio alle idee e ai bisogni dei giovani. A tal fine, si sono tenuti numerosi colloqui preliminari con i responsabili che lavorano e danno consulenza nell'ambito giovanile, nonché uno scambio con esperti di altri Paesi di lingua tedesca. Per motivi di tempo, la data dell'evento è stata posticipata al 2025.

Partecipazione della Federazione ad altri eventi (estratto)

Partecipazione e contributo dal punto di vista delle organizzazioni della Federazione alla conferenza "Abbiamo bisogno di una comunità solidale?" („Brauchen wir eine solidarische Gemeinschaft?") organizzata dal Liceo scientifico e dalla Technologische Fachoberschule di Merano (il 24 gennaio).

Partecipazione alla 14a Conferenza austriaca sulla povertà (il 16 e 17 aprile a Salisburgo) per uno scambio di idee e attività di rete nella fase preparatoria di creare una rete "Tutti contro la povertà" in Alto Adige.

Incontro informativo (il 25 maggio) delle organizzazioni dei servizi non profit con i responsabili della Ripartizione Politiche sociali per discutere le nuove norme di accreditamento dei servizi sociali in Alto Adige.

Partecipazione alla cerimonia di firma del memorandum "no woman no panel" (il 19 settembre) - anche in qualità di Federazione - per la creazione di una rete per un'equa rappresentanza di genere sulla base del Piano d'azione per la parità di genere.

Partecipazione e contributo all'evento speciale organizzato con la conferenza "La disabilità in tutti i suoi colori: infanzia, gioventù, età adulta" (il 6 dicembre), per discutere sulla vita e sulle esperienze particolari delle persone con disabilità.

Ulteriori eventi e attività sono descritti nel dettaglio nelle relazioni relative ai rispettivi servizi.

Temi e progetti

Nuova legislatura: cambia la direzione della politica sociale?

Gli sviluppi successivi alle elezioni provinciali dell'ottobre 2023 sono stati significativi per la Federazione e per le organizzazioni che ne fanno parte, poiché non era chiaro se le agende sociali e sanitarie sarebbero state nuovamente fuse e se le riflessioni della Federazione, riassunte nel programma di coalizione e di governo, sarebbero state prese in considerazione. Ci sono stati nuovi partner di dialogo in particolare l'Assessora Rosmarie Pamer (Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato) e l'Assessore Hubert Messner (Assistenza sanitaria e Salute), e anche la composizione della nuova coalizione aveva una diversa enfasi politica. Sono stati nominati recentemente nuovi responsabili nei dipartimenti della Provincia, il che significa che la prima priorità è stata quella di familiarizzare con loro e di definire gli obiettivi più importanti. Mentre il Piano sociale recentemente adottato doveva entrare nella fase esecutiva, il rinnovo del Piano sanitario, ancora in sospeso, è rimasto aperto per il momento a causa di altre questioni urgenti. Entrambi i piani sono di grande importanza per il lavoro delle organizzazioni, in quanto descrivono le misure a favore dei cittadini e che sono anche decisive per la sostenibilità finanziaria delle organizzazioni socie. Queste e altre questioni rilevanti per la Federazione sono rimaste invariate rispetto all'esito delle elezioni provinciali.

Obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite: solo una bella idea?

L'Agenda 2030, con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, contiene obiettivi ad ampio respiro che per molti aspetti coincidono con quelli delle organizzazioni socie della Federazione, ma su scala più ridotta. Molte cose non saranno realizzabili entro il 2030, ma rimangono un orientamento e un incentivo per la Federazione per intraprendere e fare dei passi concreti in quella direzione. Alcuni degli obiettivi definiti sono particolarmente rilevanti:

1. "Sconfiggere la povertà - porre fine alla povertà in tutte le sue forme e ovunque".

Anche in Alto Adige la ricchezza è distribuita in modo diseguale e il divario si sta ampliando. Il rischio di povertà può essere presente già in età prescolare e caratterizzare un'intera vita. Per questo motivo, la Federazione ha chiesto ancora una volta ai responsabili delle varie istituzioni sulla base del motto "Insieme contro le Povertà" di esprimere nel 2024 la loro posizione, ha riassunto i risultati in uno specifico documento e li ha esposti in una conferenza ad un ampio pubblico. Oltre a fornire assistenza quando la povertà si manifesta, tutte le forze sociali devono impegnarsi per contrastare l'insorgere della povertà stessa. A tal fine, le famiglie devono essere rafforzate, gli alloggi devono essere accessibili, i salari devono essere in linea con il costo della vita e le malattie e le disabilità non devono essere motivo di povertà, attraverso prestazioni eque. Con il titolo Mobilità sociale, la Federazione ha intrapreso un'altra iniziativa nel 2024 con il convegno descritto sopra, per richiamare l'attenzione e partecipazione su queste problematiche e per incoraggiare nuovi approcci. Il sito web <https://poor.bz.it> fornisce ulteriori informazioni sul lavoro di lotta alla povertà.

Anche altri Obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite svolgono un ruolo importante nel lavoro della Federazione. Tra questi, in particolare, gli obiettivi **"3. Salute e benessere** - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", **"5. Parità di genere** - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze", **"8. Lavoro dignitoso e crescita economica** - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti", **"10. Ridurre le disuguaglianze** - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e **"17. Partnership per gli obiettivi** - Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile".

Quest'ultimo è previsto dalla Federazione come obiettivo chiave per l'anno lavorativo 2025: **"public-non profit partnership"**, che mira a rafforzare l'impegno per avviare partenariati completi per tutte le principali sfide sociali, al fine di valutare congiuntamente le situazioni, trarre conclusioni e sviluppare le migliori soluzioni su un piano di parità.

Casa per il Sociale e la Sanità

Il progetto della casa non è tanto un cambio di indirizzo per gli uffici e per le organizzazioni non profit del settore socio-sanitario, quanto invece il tentativo di cercare e sfruttare sinergie ad ampio raggio. Vuole essere un esempio di collaborazione rispettosa e produttiva tra enti pubblici e associazioni come aiuto per i cittadini svantaggiati, per il coinvolgimento civico e per una prevenzione in tutte le sue forme. C'è quindi molto da discutere, sviluppare, convincere e, soprattutto, fare. La Casa per il Sociale e la Sanità dovrebbe essere pronta per essere utilizzata entro il 2027. Il progetto è iniziato e la Federazione dal 2024 è attiva nella funzione di coordinamento per gli occupanti

non profit dell'edificio e come partner d'azione per i responsabili della Provincia e degli altri enti coinvolti. Nel luglio 2024 il Direttivo ha approvato la bozza del progetto per l'edificio e l'ha trasmessa alla Giunta provinciale per la discussione e la condivisione congiunta. Il confronto richiesto con i membri responsabili della Provincia, tuttavia, per la formalizzazione in una forma concordata, alla fine del 2024 non si era ancora svolto.

Base giuridica per il Terzo Settore

Visti i numerosi requisiti richiesti all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), è in discussione una nuova legge provinciale che dovrebbe prevedere un registro provinciale. Dovrebbe essere possibile iscriversi a questo registro con meno condizioni, ma non sarà possibile ottenere alcun beneficio statale. Per questo motivo, la Federazione nel 2024 ha monitorato da vicino gli sviluppi e ha anche formulato proposte tecniche, ma continua a concentrarsi sull'assistenza alle organizzazioni socie per soddisfare i requisiti del Codice del Terzo Settore, in modo da non rischiare e da soddisfare tutti i requisiti necessari sia per gli sgravi e le esenzioni fiscali e sia per le attività agevolate di raccolta fondi.

In agosto, il Direttivo ha approvato un apposito sistema di certificazione e ha anche rilasciato le due prime certificazioni, in modo che le organizzazioni di volontariato possano fornire prove concrete di sviluppo continuo e garanzia di qualità nell'organizzazione dei volontari: le associazioni Lebenshilfe e Adlatus hanno esaminato in maniera approfondita tutti gli aspetti in un progetto pilota e hanno pianificato ulteriori misure.

La rete Alto Adige Sociale

Alto Adige Sociale è una rete composta da importanti organizzazioni sociali attive in varie prestazioni di servizi, in cui i direttori si scambiano regolarmente informazioni e contribuiscono attivamente alle discussioni sulle politiche sociali e sanitarie in qualità di esperti, consultando anche i rispettivi Presidenti. La Federazione assume una funzione di coordinamento e si propone anche come anello di congiunzione tra le esperienze delle grandi e piccole organizzazioni del settore. Molti temi sono importanti per tutti: nel 2024, ad esempio, ci si è chiesti come consentire salari migliori e sicuri nelle organizzazioni non profit al fine di garantire condizioni di lavoro dignitose. Per sviluppare visioni e approcci comuni, nel 2024 il gruppo ha gettato le basi per una serie pluriennale di eventi e workshop specialistici - anche a livello territoriale - che a loro volta mirano a riunire gli stakeholder di tutti i settori sui temi fondamentali della sicurezza sociale. L'anno 2024 ha segnato soprattutto l'inizio di una nuova collaborazione con i vari membri della Giunta provinciale, con i quali si è cercato di dialogare sulle questioni più importanti nell'ambito delle rispettive responsabilità.

Salari equi per il lavoro nel Terzo Settore

Già in passato l'Alto Adige aveva chiesto e promesso di adeguare i salari dei dipendenti degli enti pubblici all'aumento del costo della vita, o lo aveva segnalato con anticipo. Insieme al gruppo Alto Adige Sociale, la Federazione si è battuta affinché i dipendenti delle organizzazioni non profit del settore socio-sanitario venissero in futuro retribuiti meglio attraverso un adeguato finanziamento pubblico, in modo che si potessero mantenere condizioni di lavoro competitive rispetto a lavori analoghi. In risposta a ciò, la Provincia ha stanziato un apposito budget, ma nel 2024 non è ancora riuscita a trovare un modo per pagarli. La Federazione è quindi disposta a collaborare con altre grandi organizzazioni sociali per sviluppare un modello di costi salariali che - come proposta di massima - possa garantire un calcolo equo nella valutazione dei contributi pubblici per i costi salariali - e che sia considerato appropriato e fattibile dalle organizzazioni come datori di lavoro.

Fondazione "nach uns.dopo di noi"

Dopo diversi anni di lavori preparatori, nell'aprile del 2024 è stata ufficialmente costituita la nuova Fondazione "nach uns.dopo di noi" dalla Federazione, da otto organizzazioni socie e dalla Fondazione Cassa di Risparmio, in qualità di forte sostenitore. Alla fine dell'anno non è stato ancora possibile avviare le attività effettive, poiché dovevano ancora essere affrontati diversi chiarimenti amministrativi.

Tutelare il clima - senza svantaggi sociali

In riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, nell'estate del 2023 la Giunta provinciale ha presentato il piano per il clima, la cui applicazione doveva essere esaminata dagli stakeholder e da un gruppo di cittadini, per fornire proposte concrete. A tal fine, la Federazione ha nominato e accompagnato nel 2024 i responsabili delle organizzazioni socie e dei partner, al fine di rappresentare a tutti i tavoli le condizioni generali sociali. A settembre, questa fase del programma si è conclusa per il momento con la presentazione dei risultati ai membri della Giunta

provinciale. La Giunta provinciale ci ha assicurato che le autorità e i politici trarranno ora le conclusioni e presenteranno le loro valutazioni nel prossimo futuro.

Abitare

Nel 2023, su iniziativa della Federazione, un gruppo di stakeholder formato da un gruppo di direttori e responsabili di enti che rappresentano varie forze sociali, con l'aiuto del professore universitario Gottfried Tappeiner, ha redatto un catalogo per fornire risposte concrete alla scottante questione della mancanza di alloggi a prezzi accessibili in Alto Adige. Per le persone con salari bassi o addirittura medi è quasi impossibile trovare un alloggio a prezzi accessibili, né sul mercato degli affitti né tanto meno per l'acquisto. Gli alloggi sono beni necessari per tutti, per le persone che lavorano nelle strutture sociali e sanitarie, per i giovani, per gli anziani e per le famiglie. Il documento, elaborato congiuntamente e ampiamente condiviso, è stato presentato al Presidente della Provincia e agli Assessori provinciali appena nominati. Alcuni dei punti sono già in fase di attuazione attraverso varie misure, mentre altri, in particolare l'ampliamento del mercato degli alloggi in affitto, possono essere realizzati solo con un grande impegno. La questione è ricordata ovunque e la sua rilevanza sociale è indiscussa per tutti i gruppi di interesse.

Altri argomenti

I temi chiave più importanti sulla salute, inclusione, famiglia, gestione delle associazioni, auto aiuto, volontari, donazioni sicure sono descritti di seguito nelle relative sezioni di questo documento.



Primo incontro con l'Assessora Rosmarie Pamer e l'Assessore Hubert Messner

Attività principali in programma nel 2025

Attività

Riconoscere, valutare, muoversi

Numerose attività della Federazione hanno una lunga storia e rimangono costantemente al centro dell'attenzione: riconoscere ciò che muove le organizzazioni socie, ciò di cui hanno bisogno le persone bisognose di aiuto e dare loro voce e forza. Tutto il lavoro politico, contenutistico e organizzativo della Federazione deriva da questo. Per questo motivo, le attività descritte nelle sezioni precedenti e nelle descrizioni delle singole aree di lavoro a partire dal capitolo "Gestione e servizi specializzati" devono essere portate avanti e, se necessario, ampliate.

Mantenere le reti sociali

Per la Federazione, i *social network* non sono solo piattaforme di comunicazione virtuale, ma soprattutto un modo concreto di riunirsi, lavorare insieme e agire in modo solidale. Le organizzazioni socie, le organizzazioni partner, i politici, le autorità e tutti gli altri enti partner sono invitati a partecipare.

Le seguenti reti sono attualmente di particolare importanza:

Gruppo di lavoro Progetto di Vita

Gruppo di lavoro sul modello del costo salariale

Gruppo di lavoro dei direttori di Alto Adige Sociale

Gruppo di lavoro degli Assessori addetti alle Politiche sociali di capoluoghi delle Province

Gruppo di lavoro dei direttori delle Federazioni

Rete Insieme contro le povertà

Organizzazioni fondatrici della Fondazione "nach uns.dopo di noi"

Rete Piattaforma per il rurale etc.

Non lasciare indietro nessuno

Le grandi sfide sociali causate dall'inquinamento ambientale e dal cambiamento climatico, dallo sviluppo demografico, dalle guerre militari, economiche e informatiche, dai flussi migratori e dal consumismo sfrenato e dalla massimizzazione del profitto colpiscono solitamente i più deboli. Per garantire il loro rispetto e la loro protezione su piccola e grande scala, tutte le forze sociali devono unirsi. Compito essenziale della Federazione è garantire che, con tutti gli sforzi e i progressi, nessuno sia lasciato indietro.

Essere presenti e attivi

Il Direttivo e gli uffici della Federazione per il Sociale e la Sanità si sforzano di continuare a essere un punto di riferimento competente per tutte le questioni sociali e sanitarie, ma anche per le questioni relative alla comunità che toccano le organizzazioni socie e i gruppi di persone interessate. Il Direttivo si occupa di questioni socio-politiche, prende posizione e assume numerose funzioni di rappresentanza laddove è necessario far sentire la voce del "sociale" e dei pazienti. Il team dell'ufficio offre, attraverso la Direzione e i Servizi, un supporto professionale e organizzato.

Cosa si vuole ottenere

Sviluppo organizzativo della Federazione	La Federazione è destinata ad ampliare le proprie aree di attività e ad affrontare un cambiamento di gestione. Già nel 2024 è stato avviato un processo di sviluppo organizzativo, che ora deve proseguire e portare a una revisione dell'organigramma. Le sfide associate al coordinamento della futura Casa per il Sociale e la Sanità, una nuova attenzione alla collaborazione tra enti pubblici e organizzazioni del Terzo Settore e la rilevanza sociale del volontariato per il mantenimento di una comunità funzionante di fronte ad un rapido cambiamento demografico strutturale sono i nuovi punti focali.
Rafforzare il lavoro di rappresentanza	Per garantire che i rischi sociali e i loro effetti siano presi in considerazione in tutte le decisioni politiche e amministrative e che le istanze delle organizzazioni socie siano ascoltate, il lavoro di rappresentanza nelle Commissioni, nelle Consultazioni e nelle audizioni deve essere ulteriormente professionalizzato e progettato in modo sostenibile attraverso flussi di comunicazione, informazione e lavori in rete delle rappresentanze.
Portare avanti progetti di vecchia data	Il sistema dei contributi degli enti pubblici deve essere standardizzato e digitalizzato - in misura graduata a seconda della natura del richiedente - devono essere ridotte le duplicazioni e sono necessari più servizi orientati al volontariato da parte delle autorità affinché il sistema di finanziamento torni ad essere riconoscibile come tale nella pratica. La prevista digitalizzazione dei processi dovrebbe essere attuata senza discriminazioni per le persone meno esperte di tecnologia, attraverso una chiara descrizione degli obiettivi a livello politico e il mantenimento di tavoli di lavoro interdisciplinari. Il sistema degli Interventi per la non autosufficienza, quasi mai variato dal 2007 in Alto Adige, è un sostegno indispensabile per le persone con esigenze di assistenza e le loro famiglie. Dovrebbe essere meglio garantito e anche più efficace per le nuove generazioni, perché l'assistenza è diventata più costosa, non può essere organizzata allo stesso modo per tutti i gruppi bisognosi e di solito è necessaria per un arco temporale più lungo. È necessaria una riforma degli Interventi per la non autosufficienza e un aumento degli importi. Secondo la Federazione questo sviluppo dovrebbe proseguire nel 2025. La DURP "Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio" è un risultato importante che risale al 2011, ma che dovrebbe essere rivista negli anni per verificare se e in quale forma risponde ancora oggi alle esigenze della politica sociale e di altri sussidi provinciali - per poi apportare le eventuali modifiche necessarie. A tal fine, si dovrebbe avviare un processo in cui la Federazione, in quanto collegamento con ampie fasce di cittadini interessati, deve essere coinvolta.
Rete del Terzo Settore	Per quanto riguarda il ruolo e l'importanza del Terzo Settore, l'Alto Adige ha bisogno di una propria piattaforma di rappresentanza comune, in cui il lavoro di lobbying su questioni generali sia definito e portato avanti dalle organizzazioni del settore - in modo simile al "Forum Terzo Settore", che esiste già da tempo nella maggior parte delle altre regioni italiane. Il Centro servizi CSV, istituzione costituita da proprie organizzazioni socie, e co-fondata anche dalla stessa Federazione, serve a sostenere le organizzazioni individuali e le associazioni nell'amministrazione e nell'organizzazione in conformità di quanto previsto

dalla legge (art. 5, legge 106/2016). La Federazione si impegna a creare una buona rete e sinergie con il CSV e a rappresentare politicamente il Terzo Settore per la formazione di un "Forum del Terzo Settore" in linea con le esigenze altoatesine.

Partecipazione – da prendere sul serio!

Le grandi sfide, i problemi complessi come la povertà, la netta divisione della popolazione in ricchi e bisognosi, la prevenzione sotto ogni aspetto e molto altro ancora richiedono il coinvolgimento di tutte le forze sociali, comprese le organizzazioni sociali e sanitarie. Tuttavia, il lavoro svolto in molti comitati e incontri con le parti interessate fa spesso sorgere il dubbio che, alla fine, tutto questo si riduca solo a parole e a documenti in un cassetto. La Federazione vuole incoraggiare la partecipazione, fornire un quadro di riferimento e contribuire a garantire che tutti i risultati siano riconosciuti e attuati con rispetto o, in ogni caso, che i destinatari rispondano e giustificino le loro azioni.

Incentivare i servizi per i pazienti

Ampliamento dell'assistenza preventiva e del lavoro di sensibilizzazione, accessibilità ai vari servizi in tutte le parti della Provincia e semplificazione dei processi, riduzione dei tempi di attesa, assistenza continua per le malattie croniche, chiarimenti più rapidi su sospette malattie croniche o rare, passaggio dalla medicina pediatrica a quella per adulti: i cantieri aperti sono molti. La Federazione desidera dare un contributo costruttivo affinché i pazienti percepiscano passo dopo passo gli sviluppi positivi in questa direzione - e vengano sostenuti attraverso le loro organizzazioni.

Approfondire la cooperazione

Quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, che in altre regioni d'Italia viene già attuato maggiormente in "co-programmazione" e "co-progettazione" in un'ottica di sussidiarietà, ora dovrebbe attuarsi anche in Alto Adige per una cooperazione costruttiva a lungo termine tra politica, autorità e organizzazioni non profit. La Federazione, il cui motto per l'anno 2025 si basa su questo tema, ha creato un proprio servizio che, con professionalità, sta lavorando per riorganizzare questa cooperazione nella pratica al fine di attuare servizi esistenti e nuovi per la comunità - eliminando così le incertezze legali ancora presenti.

Sociale e Salute, tutt'uno

Per i cittadini altoatesini e per le organizzazioni non profit, spesso non è chiaro quali siano i servizi in comune, sociali e sanitari e come si completino a vicenda. Nel 2025, la Federazione è anche attivamente coinvolta negli sforzi esistenti per lavorare in rappresentanza dei cittadini e dei fornitori di servizi non profit verso un sistema più permeabile e sinergico a tutti i livelli. Di recente si sono registrati contatti molto positivi e si sono svolti vari tavoli di lavoro in cui si stanno esplorando nuovi percorsi pratici. Questo fa ben sperare, ma anche auspicare una cooperazione attiva, affinché alla fine siano soprattutto i cittadini a trovare un sostegno in rete.

Alloggi in affitto a prezzi accessibili-per tutti

Mancano appartamenti in affitto e i pochi disponibili sono inaccessibili per la maggior parte delle persone. Di conseguenza, i lavoratori qualificati necessari nel settore sociale e sanitario non sono disponibili e i lavoratori a basso reddito sono doppiamente svantaggiati. Oltre agli alloggi sociali per coloro che hanno bisogno di sostegno pubblico per vari motivi, è necessario impegnarsi per realizzare alloggi in affitto a prezzi accessibili - e salari commisurati al costo della vita in Alto Adige. La Federazione è attivamente coinvolta negli sviluppi che includono sempre

Attuare le nuove priorità

più spesso le organizzazioni non profit come potenziali fornitori di alloggi in affitto e presta attenzione all'attuazione delle proposte d'azione che per sua iniziativa vengono sottoposte alla Giunta provinciale.

Le descrizioni dettagliate dei seguenti progetti della Federazione possono essere fornite su richiesta.

Con la formazione della rete "Insieme contro le povertà" da parte della Federazione per il Sociale e la Sanità - in stretta collaborazione con il Dipartimento Coesione Sociale e tutti i partner di sistema interessati - si intende creare la base per una serie di azioni sostenibili e complete volte a prevenire l'insorgere e l'aumento della povertà.

Insieme a Confindustria Alto Adige e ad altri partner, la Federazione si impegna a dare forma attiva e a sviluppare positivamente il cambiamento verso un modello sostenibile di convivenza, libertà di movimento e mobilità per i giovani altoatesini sotto il titolo „Open Society“. L'obiettivo è sviluppare migliori condizioni per una società solidale e diversificata, con rispetto e attaccamento al proprio territorio, coinvolgendo nel processo diversi partner.

Per garantire che il lavoro nelle organizzazioni non profit del settore sociale e sanitario sia retribuito in modo equo e sicuro, la Federazione sta lavorando con esperti e organizzazioni partner per sviluppare una bozza per un modello di costo salariale ampiamente condiviso, che dovrebbe essere utilizzato in futuro ai fini del finanziamento delle attività non profit con fondi pubblici.

Dopo una fase preparatoria, si sta lavorando alla creazione di un servizio di informazione e consulenza sui fondi strutturali dell'Unione Europea, che potrebbe servire come base di finanziamento per le attività delle organizzazioni della Federazione. In futuro, il servizio offrirà un supporto concreto per la creazione e la realizzazione di progetti.

Calendario attività

Gli Organi della Federazione, la Direzione e i Servizi pianificano, sulla base delle loro tematiche, un gran numero di eventi che sono brevemente riassunti di seguito. Nel corso dell'anno vengono aggiunti altri eventi perché se ne avverte la necessità, perché vengono suggeriti da diverse organizzazioni socie o perché sono richiesti da sviluppi esterni.

Le attività sono descritte in modo più dettagliato nelle sezioni pertinenti di questo rapporto o nei rapporti dettagliati dei Servizi della Federazione.

Eventi principali in programma per il 2025:

Data/Periodo	Iniziativa propria	In qualità di partner
25 febbraio	Primo incontro sull'intelligenza artificiale	
26 febbraio	Evento di sensibilizzazione per la Giornata delle malattie rare (Rare Disease Day)	In collaborazione con il Centro di coordinamento provinciale per le malattie rare
19 marzo	Webinar: „Raccontare la malattia cronica sul posto di lavoro“	
25 marzo	Lancio ufficiale della cooperazione nel sociale tra i capoluoghi dell'Euregio	Iniziativa con coordinamento della Federazione
2 aprile	33. Assemblea generale ordinaria della Federazione per il Sociale e la Sanità	
30 aprile	Webinar: I diritti delle persone con malattia cronica e/o disabilità sul posto di lavoro	
aprile, maggio, settembre e novembre	Webinar per il lavoro dei gruppi di auto aiuto	
18 maggio	Castel Trauttmansdorff Giornata delle porte aperte per persone con disabilità	In collaborazione con i gestori dei Giardini di Castel Trauttmansdorff e del Museo del turismo
maggio	Convegno su Giovani e Auto Aiuto	
24 settembre	Webinar: Malattia cronica e lavoro (titolo provvisorio)	
25 settembre	Presentazione della rete „Insieme contro le povertà“	
24 ottobre	Convegno sui servizi sanitari - transizione dalla medicina pediatrica e degli adolescenti a quella degli adulti (titolo provvisorio)	In collaborazione con l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige e la Provincia
6 - 9 novembre	Fiera del Volontariato (presso la Fiera d'Autunno)	
da autunno in poi	Serie di eventi a livello provinciale "Capitale sociale" (titolo provvisorio)	In collaborazione con il Gruppo Alto Adige Sociale, il relativo Dipartimento provinciale e i Servizi Sociali delle Comunità comprensoriali

Altri eventi e attività sono il risultato di richieste da parte di organizzazioni socie e partner, di sviluppi socio-politici e del lavoro pratico dei singoli Servizi, della Direzione e degli Organi.

Direzione e Servizi della Federazione

1. Direzione

Per l'attuazione dei programmi, la Federazione per il Sociale e la Sanità dispone di un ufficio, gestito dal 2000 da Georg Leimstädtner. Egli supervisiona il lavoro degli organi della Federazione, adotta le decisioni con l'aiuto di un team di professionisti e coordina i vari servizi specializzati.

Una delle attività più importanti è lo scambio costante con le organizzazioni socie, in modo da coinvolgerle in progetti, rappresentazioni e iniziative comuni, a seconda delle esigenze e degli interessi – e da poterle accompagnare e supportare attivamente nella loro realizzazione. La Direzione sarà trasferita a un successore durante l'anno lavorativo 2025.

Inoltre, è necessario organizzare, preparare e valutare il lavoro di rappresentanza della Federazione per le organizzazioni socie e per il settore nelle attuali quasi cento commissioni e comitati consultivi e organizzare la cooperazione con i vari stakeholder della Federazione (ad esempio, associazioni imprenditoriali, associazioni di lavoratori, organizzazioni ambientali, ecc.) Data la complessità dei temi trattati della Federazione, che spaziano dalle questioni sociali alla salute, alla famiglia, al lavoro, all'istruzione, alla comunità e alla sostenibilità, i dipendenti della Direzione sostengono e alleggeriscono il lavoro del Direttivo e si adoperano per ottenere delle buone condizioni generali sia per il lavoro delle organizzazioni socie che per le condizioni di vita dei gruppi di persone che sostengono.

Obiettivo	All'interno della Federazione è stato creato un ufficio che coordina tutte le attività della Federazione, diretto da un Direttore e in grado di soddisfare tutti i requisiti necessari per un lavoro efficace e professionale.
Risorse	Come tutti i servizi della Federazione, la gestione è finanziata principalmente dai fondi provinciali, oltre che dalle quote associative, dai proventi dei servizi e dai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e dei Comuni, nonché da altri sostenitori.
Contatto	0471 1886236 – info@fss.bz.it Georg Leimstädtner (Direttore – stato al 31.12.24), Günther Sommia (Vicedirettore), Barbara Santa e Corinne Werth (Assistenti di Direzione) e tutti gli altri membri del team dell'ufficio in base ai servizi e ai progetti.

Attività principali svolte nel 2024

Le attività principali della Direzione per il 2024:

- supporto alle attività del Presidente e della Vicepresidente e regolare collaborazione
- organizzazione dell'Assemblea generale ordinaria e di riunioni mensili del Direttivo
- ricerca di personale, selezione e assunzione. Inserimento di nuovi collaboratori e revisione dei programmi di lavoro
- creazione di nuovi campi d'azione e progetti sulla base degli elementi individuati dalle organizzazioni socie e dai partner (ad es. modello di costo salariale del Terzo Settore)
- adozione di misure per la raccolta di fondi e finanziamenti da parte della Provincia e da altri sostenitori
- sostegno e documentazione del lavoro di rappresentanza in commissioni e comitati
- organizzazione e supporto di reti con autorità, gruppi di interesse e altre organizzazioni partner
- collaborazione con le parti sociali per l'attuazione degli obiettivi e dei piani di sostenibilità della Provincia
- avvio di un processo di sviluppo organizzativo orientato al futuro della Federazione in risposta alle mutate condizioni generali, come il cambiamento dei temi e delle attività
- lavoro sul progetto della Casa per il Sociale e la Sanità e coordinamento dei contenuti del progetto con le altre aree di attività della Federazione

Attività principali in programma nel 2025

- Proseguimento delle attività in corso, come descritto nella sezione precedente
- collaborazione con le parti sociali per l'attuazione degli obiettivi e dei piani di sostenibilità, con particolare attenzione a garantire attraverso misure la giustizia sociale e ad evitare possibili discriminazioni
- proseguimento del processo di sviluppo organizzativo per rinnovare l'organigramma e definire la rotta per l'ulteriore sviluppo della Federazione per il Sociale e la Sanità
- passaggio di consegne della Direzione
- avvio del lavoro di perfezionamento del corporate design della Federazione in relazione all'ampliamento dei campi di attività e ai nuovi focus tematici dovuti al crescente numero di organizzazioni socie - aggiornamento del sito web e delle pubblicazioni
- ideazione e sviluppo di nuovi progetti e servizi a beneficio della maggior parte delle organizzazioni socie

2. Servizio Supporto e gestione

Obiettivo	Con il Servizio Supporto e gestione della Federazione, le organizzazioni socie ricevono, attraverso servizi professionali ed individuali specializzati, informazioni e sicurezza. In tal modo vengono sostenuti ed alleggeriti nella gestione amministrativa.
Risorse	Questa attività è finanziata dai contributi della Ripartizione Politiche Sociali e Ripartizione Salute della Provincia, dai contributi dei Comuni e delle organizzazioni attraverso contributi alle spese per la copertura dei costi dei singoli servizi utilizzati.
Settori di lavoro	1. Relazioni pubbliche 2. Aiuti organizzativi 3. Finanza e tenuta della contabilità 4. Sicurezza sul lavoro 5. Protezione dei dati

1. Servizi Relazioni Pubbliche

L'attività di stampa, di comunicazione e di informazione della Federazione è complessa. Essa serve allo scambio di informazioni tra i diversi operatori sociali e sanitari nonché alla sensibilizzazione. Il lavoro di stampa del servizio viene svolto per gli Organi, i Gruppi di lavoro ed i Servizi della Federazione, per il Servizio di certificazione Donazioni Sicure®, nonché per le Organizzazioni socie ed i gruppi di auto aiuto interessati.

Le attività in corso comprendono:

- redazione e distribuzione di comunicati stampa e foto
- redazione e traduzione di testi
- pianificazione, organizzazione e svolgimento di conferenze stampa
- punto di contatto per lavorare con i media/giornalisti e selezione di partner per le interviste
- monitoraggio e documentazione dei media
- sostegno alle pubblicazioni (opuscoli, bollettini di associazioni, ecc.) e lavoro grafico
- aggiornamento e revisione continui delle pubblicazioni cartacee della Federazione
- manutenzione del sito web www.fss.bz.it e della pagina Facebook della Federazione nonché pubblicazione di notizie, iniziative ed appuntamenti della Federazione e delle Organizzazioni socie
- pubblicazione della Newsletter periodica della Direzione e dei singoli servizi

Contatto 0471 1880701 – is@fss.bz.it
Alexander Larch (incaricato) in collaborazione con il team della Federazione

Attività principali svolte nel 2024

- Organizzazione di 2 conferenze stampa nonché invito dei media a partecipare a 6 grandi manifestazioni
 - realizzazione di 76 comunicati stampa bilingui, di cui 56 per la Federazione ed i suoi servizi, 16 per le organizzazioni socie e 2 per Donazioni sicure® e 2 per il gruppo Alto Adige Sociale
- I temi più importanti dei comunicati sono stati su:
- * povertà; mobilità sociale, opportunità di crescita professionale in Alto Adige
 - * abitazioni a prezzi accessibili, alto costo della vita
 - * volontariato, cariche sociali-problematiche, sviluppo e qualità
 - * la famiglia che cambia
 - * Casa per il Sociale e la Sanità
 - * abuso del narcisismo
 - * persone con disabilità/mobilità
 - * richiesta di adeguamento salariale nel Terzo Settore
 - * carenza di manodopera qualificata
 - * malattie rare
 - * salvaguardia dell'assistenza sanitaria
- pubblicazione di 163 articoli di notizie sul sito www.fss.bz.it e 33 appuntamenti con materiale fotografico, oltre alla promozione di 12 iniziative speciali delle organizzazioni socie o della Federazione in versione bilingue
 - più di 500 post su Facebook inerenti notizie, argomenti ed azioni proprie o condivise con le organizzazioni socie o con altre organizzazioni Partner
 - elaborazione, redazione ed invio di 6 Newsletter della Federazione a circa 2000 abbonati, 4 newsletter del Servizio per Gruppi di Auto Aiuto a circa 1600 abbonati e, dall'inizio dell'anno, anche lettere d'informazione periodiche sulle attività di rappresentanza della Federazione
 - tra le attività specifiche, la visita dei membri del Direttivo e del team alla redazione della RAI, un progetto di cooperazione con l'Azienda Sanitaria e il centro terapeutico di Bad Bachgard sul tema "Mondi emotivi nel caos" e un documentario televisivo della regista Astrid Kofler sul tema della solitudine
 - scambio con le redazioni sulla trattazione di temi sociali da parte dei media altoatesini

Attività principali in programma nel 2025

- Lavoro di sensibilizzazione e di pubbliche relazioni per i grandi eventi specifici della Federazione nel 2025 ed eventuale adattamento della landing page del sito web della Federazione www.fss.bz.it:
28.2 giornata delle malattie rare
2.4 33a Assemblea ordinaria
conferenza FSS "Dare forma alla transizione dalla medicina pediatrica a quella per adulti" (titolo provvisorio)
conferenza FSS "Gruppi di Auto Aiuto per i Giovani" (titolo provvisorio)
altri eventi specifici e formativi organizzati dalla Federazione e dai suoi Servizi
- revisione e adeguamento dell'immagine della Federazione e dei suoi Servizi in collaborazione con esperti esterni, con un focus iniziale sui siti web esistenti
- adattamenti grafici ed ottimizzazione della Newsletter della Federazione e dei Servizi, con controllo e verifica dei mezzi tecnici (sistema di distribuzione) e gestione/ampliamento della banca dati dei destinatari
- proseguimento del programma di progetto "Rete Informativa nel Sociale".
- verifica delle pubblicazioni della Federazione per verificarne l'adeguatezza e l'attualità, quindi revisione
- seminari
seminario "Le basi del lavoro con i media e pubbliche relazioni"
per le organizzazioni socie ed interessate delle organizzazioni socio-sanitarie
workshop "Attrarre volontari in modo efficace – come fare?"
in collaborazione con il Servizio per il Volontariato della Federazione

2. Aiuti organizzativi

Le organizzazioni nella Federazione per il Sociale e la Sanità vivono delle persone che vi lavorano e che danno sempre nuovi impulsi. In questo modo si evolvono costantemente, adattando così le loro attività. In alcuni processi di cambiamento può essere necessario un aiuto esterno. La Federazione per il Sociale e la Sanità offre durante questi processi di cambiamento, ed anche nella gestione delle attività che si verificano regolarmente, offerte qualificate, consulenza iniziale gratuita e servizi professionali affinché le organizzazioni ricevano una rapida risposta ed un sostegno continuo:

- servizi generali di amministrazione e di segreteria
- moderazione, supporto nella ideazione e pianificazione (ad es. nelle fasi di avvio o di trasformazione)
- mettere a disposizione delle associazioni l'indirizzo della Federazione per la ricezione della posta e/o come sede legale
- office sharing: mettere a disposizione delle associazioni gli uffici di Bolzano e Merano per un uso condiviso ed occasionale
- semplici lavori di layout e stampa di schede informative, opuscoli e piccoli manifesti
- noleggio attrezzature: proiettore e videocamera

Contatto 0471 1886236 – info@fss.bz.it

Offerta con il coinvolgimento di tutti i collaboratori della Federazione

Attività principali svolte nel 2024

I vari aiuti organizzativi sono proseguiti nel 2024 in modo analogo a quanto fatto in precedenza. Alcuni responsabili delle organizzazioni socie si sono nuovamente rivolti alla Federazione nelle fasi successive alle elezioni interne o nei momenti di cambiamento, al fine di chiarire le incertezze in vista delle diverse esigenze, per avere informazioni e consulenza di accompagnamento e al fine di affrontare al meglio le sfide esistenti.

Di recente, l'attenzione si è concentrata sulle questioni relative all'orientamento o alla riorganizzazione dei programmi esistenti, nonché sulla procedura da seguire in caso di cambio di vertice dell'associazione e - ancora una volta - sull'incertezza nel trovare un successore nei vari organi associativi, e soprattutto, e nel ruolo di presidente. Altre preoccupazioni riguardano la sicurezza finanziaria attuale e a lungo termine, il numero crescente di requisiti per la corretta elaborazione delle richieste di contributi e delle rendicontazioni, nonché le varie dichiarazioni che devono essere firmate e che spesso possono essere interpretate solo con l'aiuto di esperti esterni come commercialisti o avvocati. La Federazione si è sempre adoperata per offrire un supporto a chi cerca una consulenza, in qualità di guida competente o al fine di sviluppare tale supporto - anche in collaborazione con esperti e studi legali specializzati.

A tal fine, sia i membri del Direttivo che il personale dell'ufficio hanno cercato attivamente di entrare in contatto con le organizzazioni socie, visitandole o partecipando ai loro eventi, al fine di acquisire sempre nuovi spunti di riflessione su temi e questioni.

Attività principali in programma nel 2025

La Federazione continuerà a mantenere attivamente i contatti con le organizzazioni socie. Le visite specifiche in relazione alla fattibilità della "co-programmazione" e della "co-progettazione", lo sviluppo del volontariato e l'intensificazione della rappresentanza dei pazienti offrono numerose opportunità in tal senso.

Il contenuto dell'area di supporto organizzativo è costituito dalle esigenze e dalle domande che emergono dalle organizzazioni socie o che si manifestano attraverso la collaborazione con altre reti, ad esempio attraverso gli incontri delle Federazioni del Terzo Settore con il centro di servizi CSV.

L'offerta è rivolta principalmente alle organizzazioni più piccole ed alle iniziative di auto aiuto, od anche a persone che contano di formare una nuova organizzazione od un nuovo gruppo.

3. Finanza, tenuta di contabilità e diritto amministrativo

Tra le sfide della gestione associativa figurano soprattutto la raccolta di fondi, la corretta tenuta della contabilità, il settore dei finanziamenti e dei contributi. Tali obblighi incombono sulle organizzazioni nei confronti dei membri, delle autorità competenti, dell'Agenzia delle Entrate e, naturalmente, anche nei confronti dei donatori al fine di garantire la trasparenza delle loro donazioni.

Con il Codice per il Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) lo Stato ha creato una base giuridica completa a carattere vincolante, sulla base della quale le organizzazioni non profit devono apportare numerosi adeguamenti alla loro documentazione e alla loro amministrazione finanziaria e soddisfare nuovi requisiti per poter essere iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La Federazione fornisce un aiuto in termini di conoscenza ed informazioni, fornendo consulenza e servizi amministrativi in forma continuativa per la tenuta della contabilità e la gestione delle procedure di contribuzione.

Le organizzazioni socie hanno la possibilità con la Federazione di verificare velocemente i processi ed i sistemi all'interno della propria organizzazione, individuando i punti di forza, i punti deboli e le esigenze di adattamento. A tal fine sono offerti i seguenti servizi di consulenza:

- scelta dei sistemi contabili: assistenza ed accompagnamento per la progettazione e l'organizzazione dei sistemi contabili nelle associazioni, previste in forma semplificata o in partita doppia
- programmi di contabilità: revisione dell'offerta per le associazioni e raccomandazione e, se necessario, di accompagnamento o di presa in carico della tenuta della contabilità delle organizzazioni socie
- raccolta fondi – possibilità di contribuzione: chiarimento degli oneri e delle possibilità di finanziamento per le attività ed impegni programmatici delle associazioni
- sviluppo di sistemi di contribuzione pubblica: la Federazione collabora con le diverse autorità, facendo riferimento alla prassi delle organizzazioni socie, al fine di ottimizzare la gestione, la distribuzione e l'uso mirato dei fondi disponibili, armonizzando e semplificando le procedure di domanda e di liquidazione.

Le organizzazioni interessate possono stipulare un accordo per delegare compiti amministrativi alla Federazione, definendo i compiti da svolgere e le modalità di ripartizione dei compiti tra la Federazione e l'associazione per la tenuta di una corretta contabilità. In generale vengono trasferite le seguenti funzioni:

- gestione delle registrazioni delle entrate e delle uscite (tenuta di contabilità dell'associazione)
- fornitura di rendiconti finanziari infrannuali ed annuali
- predisposizione documentazione e gestione delle domande di contributo
- preparazione e trasmissione di certificati di donazione come previsto dalla Legge
- elaborazione e trasmissione di addebiti diretti da parte delle associazioni
- assistenza su questioni relative alla conservazione della documentazione, all'inventario e ad altro

Contatto 0471 1390063 - av@dsg.bz.it

Anna Tognotti (Direzione Servizio Amministrativo), Brigitte Ritsch e Cristina Palumbo

Attività principali svolte nel 2024

Servizi alle organizzazioni socie e a terzi

- Sostegno diretto alle organizzazioni socie (14) informazioni e consulenza, servizi di amministrazione ordinaria e contabilità, elaborazione di contributi (circa 25 richieste di contributi/rendiconti portati a termine con successo), bilanci annuali, bilanci intermedi, consulenza su certificati di donazioni, supporto anche per consulenze da parte di terzi sull'amministrazione dell'associazione, supporto per l'avvicendamento di un nuovo consiglio Direttivo, elaborazione della rendicontazione del 5 per mille, modifica dello statuto in caso di variazione della sezione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), responsabilità civile
- sostegno ad altre organizzazioni contributi, consulenza sulla costituzione, verifica degli statuti e feedback sugli statuti stessi
- tenuta della contabilità per altre due organizzazioni socie e preparazione per la tenuta della contabilità di una terza associazione
- sostegno all'assunzione di nuovi dipendenti
- supporto per i controlli a campione sui contributi comunali

- supporto per le richieste di estratti del casellario giudiziale per attività lavorative che coinvolgono minori
- preparazione delle certificazioni automatizzate delle organizzazioni socie relative alle donazioni ricevute (oltre 650)
- assistenza alle organizzazioni socie in materia di contributi presso vari uffici provinciali e avvio di scambi regolari con gli uffici competenti sul tema
- confronto con il Centro di servizi CSV su questioni fiscali e di diritto amministrativo
- tenuta dei dati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in collaborazione con le organizzazioni socie interessate
- trasmissione delle informazioni sulle donazioni volontarie attraverso il portale dell'Agenzia delle entrate
- supporto per lo scioglimento delle associazioni, per il trasferimento delle attività e del patrimonio residuo ad altre organizzazioni
- supporto alle organizzazioni socie nell'elaborazione dei requisiti richiesti dalla Ripartizione Salute per la presentazione della dichiarazione *de minimis* attraverso un libero professionista
- consulenza e assistenza alle organizzazioni non profit per la pubblicazione obbligatoria dei contributi ricevuti sulla pagina Internet
- comunicazioni costanti alle organizzazioni socie in merito alle novità sull'amministrazione delle associazioni
- accompagnamento e supporto a diverse organizzazioni socie per l'apertura della posizione IVA e gli obblighi che ne derivano
- preparazione per lavoro di collaborazione con l'ufficio dei commercialisti e consulenti del lavoro

Servizi per l'organizzazione della Federazione

- Tenuta dei libri, richiesta contributi, contabilità, gestione del personale, inventario
- preparazione e organizzazione delle quattro riunioni dell'organo di controllo
- ampliamento delle funzionalità utilizzate nel programma di contabilità per aumentare l'efficienza
- apertura della posizione IVA della Federazione e di tutti gli obblighi connessi, come l'emissione di fatture elettroniche e richieste di pagamento/ricevute di pagamento, inizialmente tramite il portale dell'Agenzia delle Entrate e successivamente tramite il programma di contabilità, liquidazione delle imposte
- iscrizione della Federazione come prestatore di servizi nel portale degli operatori economici
- modifica dell'iscrizione della Federazione nel portale RUNTS dalla sezione ODV alla sezione ETS
- sviluppo di un nuovo programma interno di registrazione degli orari per i dipendenti
- gestione dei contratti di affitto degli uffici esistenti, organizzazione e affitto di un nuovo ufficio

Attività principali in programma nel 2025

- Proseguimento di tutti i servizi in corso per le organizzazioni socie e per la Federazione
- avvio di una stretta collaborazione con un ufficio di commercialisti e consulenti del lavoro, specializzato nelle questioni e nei requisiti delle organizzazioni del Terzo Settore, che nel ruolo di esperto accompagna la Federazione nei suoi servizi, mettendo a disposizione consulenti specializzati
- adeguamento dell'amministrazione della Federazione e delle organizzazioni socie sostenute a eventuali nuovi requisiti di legge (IVA, legge provinciale sul registro provinciale per il Terzo Settore, ecc.)
- assunzione di ulteriori lavori amministrativi e di contabilità per altre organizzazioni e la relativa assunzione e formazione di un ulteriore dipendente
- passaggio dalla contabilità ordinaria alla contabilità a partita doppia per altre organizzazioni socie
- avvio del progetto per l'attuazione delle disposizioni del D.lgs. 231 per la Federazione e fornitura di informazioni alle organizzazioni socie su questo tema
- sviluppo di un progetto per la creazione di un ufficio per lo sviluppo e la realizzazione di progetti sulla base delle opportunità di finanziamento dei fondi strutturali UE

4. Sicurezza sul lavoro

Le norme sulla salute e la sicurezza sul lavoro si applicano anche alle organizzazioni non profit. Ciò significa che deve essere effettuata e regolarmente aggiornata un'analisi dei rischi per tutte le attività e le aree di lavoro. Devono inoltre essere adottate tutte le misure precauzionali necessarie per evitare o neutralizzare le situazioni di pericolo. È inoltre necessario nominare per iscritto i responsabili delle varie aree della sicurezza sul lavoro, come il primo soccorso e la protezione antincendio. Tutti i dipendenti devono seguire corsi specifici e corsi di aggiornamento periodici a seconda dell'attività svolta e del livello di rischio. In caso di impiego di volontari, è necessario osservare requisiti speciali per evitare rischi per la salute e incidenti nello svolgimento delle loro attività. È consigliabile fornire a tutti i volontari e ai dipendenti un pacchetto informativo sulla minimizzazione dei rischi e sulle misure di protezione prima di iniziare a lavorare.

La Federazione fornisce alle organizzazioni socie informazioni generali sulla sicurezza sul posto di lavoro, sulle disposizioni di legge, sui doveri dei rappresentanti legali e degli incaricati per funzioni specifiche, nonché la documentazione necessaria:

- procedura per la valutazione del rischio e la classificazione del livello di rischio
- informazioni su ulteriori processi di valutazione e requisiti di documentazione
- informazioni sulle questioni di competenza e responsabilità civile relative alla sicurezza sul lavoro nelle associazioni
- informazioni sulla formazione obbligatoria e sui corsi di aggiornamento
- fornitura di una raccolta di moduli sviluppati per le associazioni per l'assegnazione degli incarichi, le dichiarazioni e la documentazione

Tramite la piattaforma di apprendimento online della Federazione per il Sociale e la Sanità vengono sviluppati e resi disponibili, come da normativa vigente, corsi base e di approfondimento per attività in ambito socio-sanitario ed in generale per organizzazioni del Terzo Settore.

Per quanto riguarda l'impiego dei volontari, la Federazione ha realizzato un'apposita brochure informativa e corsi online mirati gratuiti per le associazioni socie.

Contatto 0471 1882295 - corsi@fss.bz.it - Brigitte Ritsch (corsi online) e
 0471 1886236 - info@fss.bz.it - Georg Leimstädtner

Attività principali svolte nel 2024

In materia di sicurezza sul lavoro, sono proseguiti i servizi generali di informazione e raccomandazione alle organizzazioni socie e sono state fornite consulenze individuali sulle procedure generali, a seconda delle necessità.

A seguito di un aggiornamento della proposta didattica in merito alle varie tipologie di corsi sulla sicurezza sul lavoro già presenti nel 2023, grazie alla collaborazione con altri enti e con la ditta IT agency -endo7, a partire da gennaio 2024, è stato semplificato anche l'accesso e l'iscrizione ai corsi da parte sia dei corsisti sia da parte dei datori di lavoro delle organizzazioni.

È rimasta ancora la sfida di poter offrire corsi per i gruppi di persone interessati alla lingua facile e una traduzione dei corsi in lingua inglese. Ad eccezione di un lavoro di preparazione, non è stato possibile realizzare nessuna delle due cose, poiché ciò richiederebbe un complesso processo di elaborazione per il quale non erano disponibili le risorse.

Nel 2024 vi è stato un lieve incremento delle domande dei corsi online base, di specializzazione e di aggiornamento per tutti i livelli di rischio.

Attività principali in programma nel 2025

Ampliamento dell'offerta di base con un corso in lingua inglese, in modo da consentire a persone provenienti da altri Paesi, che non hanno una sufficiente padronanza del tedesco o dell'italiano, di completare un corso come prerequisito per l'accesso al mercato del lavoro.

La possibilità di sviluppare corsi online in lingua facile deve essere esaminata con i partner più importanti (Provincia, Lebenshilfe, organizzazioni che supportano le strutture per le persone con disabilità) e poi verrà presa una decisione finale.

Per le piccole organizzazioni verrà istituito un nuovo servizio che fornirà una visione dei corsi di sicurezza sul lavoro completati e di quelli da aggiornare per i loro dipendenti.

5. Protezione dei dati

La Federazione segue gli sviluppi giuridici e raccoglie le rispettive disposizioni attuali e supplementari in materia di protezione dei dati, con particolare attenzione alla pratica nelle organizzazioni non profit. La normativa adottata è rappresentata dal Regolamento generale sulla Protezione dei dati dell'Unione europea 679/2016/UE 27 aprile 2016 e dai corrispondenti Decreti legislativi nazionali n. 196 del 30 giugno 2003 e n. 101 del 10 agosto 2018.

Le Organizzazioni socie ed i gruppi di auto aiuto hanno la necessità di rivedere le misure esistenti e di chiarirne altre, se necessario:

- la Federazione offre informazioni di base e consulenza sulla Protezione dei dati
- fornisce una raccolta delle informazioni più importanti e dei modelli di esempio per la preparazione dei rispettivi documenti e dichiarazioni, con particolare attenzione al lavoro consueto
- le organizzazioni socie possono richiedere servizi individuali per la preparazione di modelli per le informazioni sul trattamento dei dati o per la dichiarazione di consenso
- offerta: corsi online sui requisiti e le possibilità di attuazione delle norme sulla protezione dei dati

Contatto 0471 1886236 - info@fss.bz.it, Corinne Werth e Georg Leimstädtner (prime informazioni)
 0471 1882295 - corsi@fss.bz.it – Brigitte Ritsch (corsi online)

Attività principali svolte nel 2024

Il lavoro precedente della Federazione, al fine di fornire informazioni e modelli pratici sulla protezione dei dati per il lavoro delle organizzazioni socie, è stato coordinato con quello del Centro servizi CSV, ed ora è stato presentato come base per il lavoro delle organizzazioni non profit in tutti gli ambiti del Terzo Settore, e ampliato per un lavoro più dettagliato nel settore socio-sanitario.

Nel 2024, diverse organizzazioni socie hanno raccolto informazioni e una prima consulenza dalla Federazione e hanno seguito corsi online sulla protezione dei dati. Il tema della protezione e della sicurezza dei dati è anche parte integrante dei servizi di assistenza offerti alle organizzazioni in relazione ad altre questioni di gestione associativa.

La revisione continua delle raccolte di dati e dei database, la garanzia di fornire informazioni alle persone interessate e il rispetto delle norme sulla protezione dei dati costituiscono una attività importante per il lavoro interno della Federazione, mediante il quale viene anche gestito il registro obbligatorio delle attività di trattamento.

Attività principali in programma nel 2025

L'impatto delle norme sulla protezione dei dati su un case-management mirato alle persone bisognose di aiuto ed anche alle valutazioni socio-politiche, rimane un tema di discussione nella Federazione per il Sociale e la Sanità anche nel 2025 che deve essere costantemente rivalutato in collaborazione con gli enti e le organizzazioni per garantire che il diritto alla cura ed alla guarigione rimanga sempre la priorità.

Nel 2025, per quanto riguarda la revisione completa del sito web della Federazione, anche le informazioni pertinenti sulla protezione dei dati saranno riviste e aggiornate o integrate. Si prevede inoltre di rivedere i materiali sull'argomento come modelli editabili da parte delle singole organizzazioni e di tenerli a disposizione.

3. Area di lavoro fornitori di servizi non profit

Il servizio specializzato per le organizzazioni di servizi non profit del settore socio-sanitario è stato istituito per affrontare le problematiche generali e per supportare le organizzazioni, in qualità di fornitori di servizi nel settore non profit, attraverso servizi di rete professionali e mediante un'assistenza adeguata. Nello spirito del Piano socio-sanitario, ma anche in quello del Codice del Terzo Settore, i responsabili delle organizzazioni non profit si considerano partner affidabili, con un bagaglio di esperienze e competenze di alto livello, con uno staff altamente motivato per tutte le aree di lavoro del settore. I servizi forniti dalle organizzazioni del settore socio-sanitario includono:

- servizi di informazione e consulenza
- servizi di accompagnamento ed assistenza
- servizi di istruzione ed integrazione lavorativa
- servizi terapeutici e trattamenti curativi
- centri diurni, laboratori e strutture residenziali
- servizi di sostegno materiale e finanziario
- prevenzione ed integrazione
- assistenza per la richiesta di protesi e dispositivi medici
- attività specifiche per il tempo libero e le vacanze
- servizio di trasporto e servizi di accompagnamento
- auto aiuto e servizi psicologici e spirituali specializzati
- servizi di assistenza domiciliare ed infermieristica

Il loro lavoro deve essere rafforzato e avere maggiori garanzie a lungo termine. La Federazione sta quindi gradualmente ampliando i servizi specialistici, come la consulenza legale e i pareri, il supporto in materia di diritto del lavoro e di norme sulla contrattazione collettiva, l'assistenza nella cooperazione e nel coordinamento con gli enti pubblici, l'articolazione delle posizioni e l'organizzazione della rappresentanza congiunta nella funzione di datore di lavoro e di corresponsabile del funzionamento dello stato sociale.

Alcuni anni fa, lo Stato ha creato nuove basi per la funzione e il lavoro delle organizzazioni non profit attraverso la riforma del Terzo Settore, che sono state gradualmente regolamentate in modo più preciso con linee guida e sono attualmente in fase di attuazione. La Federazione sta lavorando con i suoi membri e con altre organizzazioni partner per superare sfide specifiche. Queste includono tutte le questioni relative al finanziamento, alla programmazione e all'affidamento da parte del settore pubblico, ai sistemi di certificazione e accreditamento applicabili e al mantenimento della continuità a fronte della carenza di manodopera. A tal fine, viene mantenuto un dialogo costante con le autorità competenti.

Contatto 0471 1886236 - info@fss.bz.it
Georg Leimstädtner, Günther Sommia, Flaminia Pantozzi Frezza

Attività principali svolte nel 2024

La nuova legislatura ha portato anche nuovi interlocutori in politica e nelle autorità per le organizzazioni in qualità di fornitori di servizi, ma i temi più importanti restano sempre attuali. Nel 2024, l'attenzione si è concentrata sulla questione di come il lavoro nel settore socio-sanitario nelle organizzazioni non profit possa essere adeguatamente finanziato, garantito a lungo termine e organizzato in modo equo. A tal fine, la Federazione - in gran parte insieme ad altre organizzazioni partner - si è concentrata sulle seguenti aree principali:

Sussidiarietà, "co-programmazione" e "co-progettazione"

In relazione agli strumenti di pianificazione e alla normativa nel settore socio-sanitario, è emersa più volte la questione su quali compiti debbano essere svolti al meglio dalla politica, quali dalle autorità pubbliche e quali dalle organizzazioni non profit. La discussione è rimasta accesa anche nel 2024, poiché da un lato ci sono idee divergenti al riguardo e dall'altro uno sguardo ad altri Paesi e Regioni mostra che la situazione in Alto Adige è piuttosto eccezionale, con una forte presenza degli enti pubblici in qualità di fornitori di servizi - il che crea condizioni generali piuttosto difficili per le organizzazioni del Terzo Settore.

Finanziamento, sviluppo e competitività

Poiché i servizi del settore pubblico o per conto di esso sono in gran parte sovvenzionati con fondi pubblici, nel 2024 l'attenzione si è concentrata sulla necessità di adeguamento dei finanziamenti pubblici, laddove sono necessari pagamenti specifici e integrativi per poter offrire ai dipendenti un aumento salariale adeguato e congruo dopo anni di perdita del potere d'acquisto. Insieme alle altre organizzazioni partner del gruppo Alto Adige Sociale, è stato possibile garantire un budget speciale iniziale, ma non la sua effettiva erogazione. Le organizzazioni di servizi temono un forte svantaggio come datori di lavoro in un mercato del lavoro vuoto e la conseguente perdita di competitività.

I Fondi strutturali europei come ulteriore fonte di finanziamento per l'innovazione

Oltre ai fondi messi a disposizione dalle autorità locali, nell'ambito degli obiettivi che possono essere finanziati con fondi dell'Unione Europea, dovrebbe essere possibile per altre attività e organizzazioni presentare progetti e vedersi garantito il finanziamento con la dovuta professionalità. La Federazione si è battuta per questo e sta creando un proprio servizio specializzato in collaborazione con le autorità competenti. Nel 2024 sono stati completati i lavori preparatori ed è stato raggiunto un accordo di base con le autorità competenti. I lavori preparatori del progetto inizieranno nel 2025.

Mantenere una rete – superare insieme le sfide comuni

In una funzione di coordinamento, sono stati organizzati e documentati attraverso la Federazione incontri mensili dei direttori delle grandi organizzazioni di servizi, il gruppo Alto Adige Sociale, e sono stati accompagnati da un grande lavoro preparatorio, dalla preparazione di diverse richieste di informazioni e prese di posizione, da richieste di contatto, dalla preparazione e dagli incontri con esponenti politici (Assessori provinciali, Presidente della Provincia) e da discussioni approfondite su temi specifici.

Si sono inoltre tenuti ulteriori incontri con Raiffeisenverband e CoopBund, incentrati sugli sviluppi della “co-programmazione” e della “co-progettazione”, con cui si riflette costantemente sugli sviluppi del Terzo Settore in ambito socio-sanitario.

Infine, a partire dal tardo autunno 2024, la Direzione della Federazione ha avviato incontri di scambio e collaborazioni con diverse organizzazioni socie per esaminare con loro un possibile passaggio di servizi che in precedenza erano regolati da procedure di appalto e che in futuro potrebbero essere organizzati sotto forma di “co-programmazione” e “co-progettazione” – al fine di ponderare meglio i requisiti e le richieste per entrambe le procedure.

Attività principali in programma nel 2025

Oggi più che mai le organizzazioni di servizi non profit, insieme alle istituzioni pubbliche, costituiscono la base di un'offerta di servizi sociali e sanitari completa e incentrata sulla persona, come previsto e regolamentato dalla legge. Il Codice del Terzo Settore sottolinea che la cooperazione (“co-programmazione”) deve essere coltivata nello spirito della sussidiarietà e sviluppata nella forma della “co-progettazione”, in particolare nel caso di servizi nuovi o modificati.

• Un ulteriore sviluppo della cooperazione tra il Terzo Settore e il settore pubblico

Coinvolgimento attivo nello sviluppo del principio della “co-programmazione” e della “co-progettazione” in collaborazione con le organizzazioni socie e i partner, con altre Federazioni da un lato e con gli enti pubblici, in particolare la Provincia, le amministrazioni comunali e le comunità comprensoriali, nonché con le aziende speciali dall'altro:

- fornendo ricerche, informazioni e consulenza legale attraverso un servizio specializzato creato appositamente all'interno della Federazione a favore delle organizzazioni socie per situazioni specifiche di “co-programmazione” e “co-progettazione”
- mantenendo uno scambio e una collaborazione costante con i funzionari responsabili delle singole amministrazioni e degli enti pubblici sul tema della cooperazione
- partecipando attivamente e contribuendo, con l'organizzazione di eventi formativi e specialistici, in particolare nell'ambito del progetto formativo dell'Ufficio FSE sulla “co-programmazione” e la “co-progettazione”, nonché attraverso i nostri eventi sul tema

- **Sviluppo del personale e garanzia di qualità**
 - Partecipazione a iniziative finalizzate a colmare la carenza di manodopera qualificata nel settore socio-sanitario
 - sviluppo di un modello coordinato di costi salariali come base per le negoziazioni con i vari partner, al fine di garantire e armonizzare la copertura dei costi pubblici
 - creazione, attraverso lavori preparatori, di un contratto collettivo generale per il settore non profit ambito socio-sanitario, che possa risolvere le principali differenze di applicazione esistenti
 - costituzione di un gruppo di rappresentanza formale dei datori di lavoro per il settore non profit ambito socio-sanitario per instaurare un dialogo con i sindacati e altre istituzioni come l'INPS, gli enti bilaterali e altre associazioni di datori di lavoro
- **Sviluppi socio-politici**

Chiarimento e salvaguardia della posizione/ruolo e del riconoscimento del Terzo Settore nel contesto dell'orientamento generale della politica sociale:

 - lavoro e definizione della propria immagine e del proprio ruolo dal punto di vista delle organizzazioni di servizi
 - partecipazione attiva o iniziativa in processi trasversali tra enti e diversi sistemi, per lo sviluppo di futuri modelli decisionali nelle politiche sociali e sanitarie
 - rafforzamento delle qualità di gestione aziendale e dell'imprenditorialità nel Terzo Settore
- proseguimento del lavoro organizzativo, con una funzione di coordinamento, delle attività del gruppo di "Alto Adige Sociale" sulla base dell'incarico ricevuto
- riunioni periodiche con le organizzazioni socie interessate, nella loro funzione di fornitori di servizi per conto o - meglio - come partner del settore pubblico
- collaborazione con istituti di ricerca, in particolare con il Centro di competenza per Lavoro sociale e Politiche sociali della Libera Università di Bolzano, per la realizzazione di studi e analisi scientifiche basate sui bisogni, per una migliore pianificazione e professionalizzazione del lavoro



Primo incontro tra il Gruppo Alto Adige Sociale e il Presidente della Provincia Arno Kompatscher; l'Assessora Pamer, l'Assessora Amhof e l'Assessore Messner

4. Casa per il Sociale e la Sanità

Il concetto della Federazione per la “Casa per il Sociale e la Sanità”, presentato alla Giunta provinciale nel luglio 2024 con una delibera del Direttivo, può essere consultato su richiesta presso la Federazione.

Dopo anni di sforzi da parte della Federazione per il Sociale e la Sanità, la richiesta di una “Casa per il Sociale e la Sanità” (CSS) è diventata contenuto e parte di un progetto PPP, che è stato concordato e avviato dalla Giunta provinciale con il costruttore nel 2023. Il progetto prevede la costruzione di un edificio in via Macello, che ospiterà organizzazioni non profit del settore socio-sanitario, assessorati e uffici provinciali in due unità immobiliari collegate. L'obiettivo è quello di intensificare la cooperazione sinergica e di fornire un'ampia gamma di servizi in rete ai cittadini.

La Federazione per il Sociale e la Sanità è il motore e il promotore di questa struttura ed è disponibile per l'organizzazione, la cooperazione e il coordinamento nella futura Casa sulla base del concetto che ha presentato e attraverso il servizio di coordinamento del progetto che ha istituito. L'obiettivo è quello di promuovere il lavoro sinergico, la condivisione di spazi, locali, attrezzature e servizi specialistici e, per le organizzazioni non profit in quanto utenti e destinatari della “Casa per il Sociale e la Sanità”, di fungere da punto di contatto con l'amministrazione provinciale, i progettisti e il consorzio di costruzione e gestione.

Obiettivi	In futuro, i cittadini troveranno nella Casa per il Sociale e la Sanità i contatti più importanti per le questioni sociali e sanitarie, impegnati in un lavoro di rete. Le organizzazioni del Terzo Settore lavorano in collaborazione con gli uffici dell'amministrazione provinciale e con altre autorità per fornire una gamma di servizi mirati e a misura di cittadino. A tal fine, vengono sviluppate, studiate e realizzate sinergie attraverso la cooperazione e l'uso congiunto di servizi specializzati, locali, attrezzature e veicoli.
Risorse	La costruzione, la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento del progetto sono finanziati da contributi della Provincia (Ripartizione Amministrazione del patrimonio, Ripartizione Politiche Sociali e Ripartizione Salute), da una sovvenzione pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio e da fondi propri della Federazione.
Contatto	0471 1886566 – hsg-css@dsg.bz.it Heinz Torggler – Coordinatore del progetto del servizio di coordinamento per la Casa per il Sociale e la Sanità presso la Federazione

Attività generali

Funzioni e attività preparatorie della Federazione per il Sociale e la Sanità in relazione al piano di progetto

- Fino ad oggi: ideazione preliminare, promozione, lavoro di preparazione sociopolitica e valutazioni dei bisogni (2007, 2011, 2015) con manifestazione d'interesse formale (fino al 2023) e lavoro sul concetto della Casa

Ambito di attività A: definizione degli utenti e trasferimento

- Avvio di tutti i lavori preparatori necessari, dalla valutazione delle esigenze al trasferimento delle organizzazioni utenti nel momento in cui la Casa sarà pronta per l'uso, revisione degli attuali contratti di affitto, elaborazione e aggiornamento delle singole fasi, lavoro sugli accordi di utilizzo con la definizione dei requisiti e delle condizioni per l'organizzazione delle sale e dei servizi condivisi, informazione e formazione continua
- preparazione e avvio di tutte le misure per regolamentare i servizi condivisi con le organizzazioni utenti, quali salute e sicurezza sul lavoro, server, telefonia e regolamenti sulla protezione dei dati, compresa la sicurezza informatica, la responsabilità e i chiarimenti assicurativi per i locali e le attrezzature condivise, ecc.
- organizzazione di incontri con gli utenti, creazione e ampliamento del servizio di coordinamento del progetto

Ambito di attività B: sviluppo di servizi comuni

- Ulteriore lavoro sul concetto generale e sull'elaborazione dei concetti per i singoli servizi, in coordinamento e accordo con le organizzazioni utenti e con l'amministrazione pubblica (in particolare la Provincia)
- sviluppo di regolamenti comuni per la Casa e di regolamenti specifici per i singoli servizi

- concezione e lavori preparatori per la messa in funzione e la gestione di: unità d'ufficio, sale per eventi e sale per riunioni e conferenze, reception comune nell'area d'ingresso, parete informativa digitale e informazioni cartacee nell'area d'ingresso, spazio per il volontariato e per il lavoro, area ufficio openspace e condivisione di uffici, biblioteca analogica e virtuale, centro di comunicazione e dati, sala stampa, centro logistico per aree di deposito, sale d'archivio, condivisione di veicoli, "Kunst am Bau" ("arte inclusiva nelle costruzioni"), nonché eventualmente l'organizzazione di un bar e di un ristorante, un area per bambini e un negozio non profit - in collaborazione con il costruttore e gestore dell'immobile in quanto proprietario dello spazio.

Attività principali svolte nel 2024

1. Attività organizzative e di contenuto

Chiarimenti in merito al servizio di coordinamento e al finanziamento: nel 2024, il lavoro sulla Casa è stato organizzato all'interno della Federazione in modo da poter definire e costituire un servizio specifico di coordinamento del progetto, una volta garantita la parte economica e il personale. La messa in funzione era legata alla ricerca di un ufficio dedicato.

Completamento e deliberazione del concetto per la Casa da parte della Federazione: la nuova versione del "Concetto di base 24-07" per la Casa è stata sviluppata a partire dal lavoro concettuale e dai documenti precedenti, approvati e adottati dal Direttivo il 3 luglio 2024. Heinz Torggler è stato formalmente nominato coordinatore del progetto a giugno. La Federazione ha anche presentato una manifestazione di interesse formale per l'utilizzo dell'edificio per le proprie esigenze.

Supporto alle organizzazioni interessate alla Casa: il coordinatore del progetto ha fornito informazioni e consulenza a numerose organizzazioni in merito al concetto e alle modalità di manifestazione di interesse, in conformità alla delibera della Giunta provinciale n. 496 del 18.06.24. Inoltre, è stato organizzato un incontro informativo sul concetto della Federazione del 24-07 sia con le organizzazioni socie sia con le associazioni dell'Homecenter.

Per quanto riguarda il progetto e la funzione di coordinamento prevista per la Federazione, sono state fatte le prime considerazioni in merito al design e all'immagine, con l'aiuto di esperti.

Con l'aiuto di un apposito formulario sviluppato per valutare le esigenze dei futuri utenti sia associazioni sia istituzioni, è stata effettuata una procedura di prova con un'organizzazione socia della Federazione, che ha fornito utili suggerimenti per il completamento e la necessità di chiarimenti. Un lavoro intenso è stato dedicato allo studio della pianificazione della costruzione, tenendo conto dei vari dettagli strutturali e logistici.

2. Cooperazione e interazione

È stato mantenuto un regolare confronto in particolare con le autorità competenti (Ripartizione Amministrazione del patrimonio, Ripartizione Politiche Sociali e Ripartizione Salute), con i tecnici della pianificazione, con i proprietari degli edifici e i loro coordinatori, e si sono svolti in totale 18 incontri/riunioni di natura interdisciplinare.

Il lavoro di rappresentanza degli interessi comuni del Terzo Settore in merito alla Casa è stato svolto nei confronti dei membri della Giunta provinciale, degli Assessori, delle Ripartizioni e degli Uffici, dei partner privati del PPP, dei tecnici della pianificazione e dei partner e delle organizzazioni finanziatori del progetto.

Sulla base della delibera della Giunta provinciale 496/24, due dei sette membri del gruppo di lavoro tecnico per l'assegnazione delle aree di utilizzo sono stati nominati dalla Federazione. Sulla base dei criteri predefiniti, si sono tenute quattro riunioni per discutere l'approvazione della manifestazione di interesse e (all'inizio del 2025) ed è stata preparata una relazione per la Giunta provinciale.

In merito all'analisi delle esigenze specifiche e delle proposte per il progetto di costruzione e allestimento, sono stati preparati e istituiti servizi specifici della Federazione, sulla base del preventivo e dell'incarico da parte della Ripartizione Amministrazione del patrimonio, per l'assistenza tecnica e per il supporto alla realizzazione del progetto.

3. Studio, ricerca, pianificazione e sviluppo

Una buona conoscenza dei requisiti legali, delle delibere e dei contratti, dei piani e delle condizioni generali è essenziale per un lavoro efficiente da parte della Federazione, dovendo pianificare i requisiti e rappresentare gli interessi dei futuri gruppi di utenti, nonché per l'ulteriore sviluppo dei singoli servizi. Dai confronti sono sorte numerose domande specifiche, che sono state presentate e discusse con i responsabili in forma orale e scritta.

Nel 2024 sono iniziati i lavori per la realizzazione dei concetti dei singoli servizi. A tal fine, sono stati presi contatti con potenziali partner per i settori pertinenti, come il car sharing e un negozio in comune. È stata presa in considerazione anche la creazione di un futuro sportello del volontariato e del lavoro nell'area d'ingresso, con i relativi servizi specializzati. L'attenzione si è concentrata soprattutto su tutti gli altri servizi condivisi al futuro piano terra e al primo piano, che devono essere considerati e progettati in modo specifico nella fase di pianificazione tecnica.

Nel 2024 è stata condotta una ricerca continua per ampliare i modelli di pensiero innovativi e realizzare un concetto sinergico e sostenibile per i cittadini e i gruppi di utenti.

Attività principali in programma nel 2025

1. Monitoraggio del progetto di costruzione

Adempimento dell'incarico da parte della Ripartizione Amministrazione del patrimonio per i servizi di assistenza tecnica e per il supporto regolare nella fase di realizzazione del progetto di costruzione della Casa, sulla base del concetto sviluppato dalla Federazione. Ciò richiede una revisione della pianificazione iniziale da unità di ufficio standard con quattro postazioni di lavoro a unità di ufficio più piccole, in generale un concetto di spazio flessibile e dinamico all'interno dell'edificio che consenta un uso diversificato e innovativo.

Le prestazioni di coordinamento svolte dal Servizio della Federazione nell'ambito del supporto tecnico consistono in:

- informare le istituzioni responsabili della costruzione in merito al concetto della Federazione per la Casa e in merito a tutte le variazioni definite sul fabbisogno con i singoli uffici e i politici
- fornire consulenza a tutte le istituzioni coinvolte nella progettazione e nella costruzione sui criteri, per una progettazione dell'edificio basata sulle esigenze dei gruppi di utenti e per la migliore integrazione possibile della fruibilità dei locali e delle parti dell'edificio del Terzo Settore con quelli degli uffici e degli enti pubblici
- avere un coinvolgimento attivo nella progettazione dettagliata delle parti dell'edificio, in modo da permettere uno sviluppo funzionale di tutte le attività rilevanti per le organizzazioni del Terzo Settore e un supporto ai lavori di costruzione e arredamento in tutte le fasi, ove necessario
- documentare tutte le fasi di sviluppo e di pianificazione e realizzazione del progetto dal punto di vista del supporto tecnico per un corretto monitoraggio delle attività di costruzione dal punto di vista delle organizzazioni non profit come futuri utenti
- creare un ufficio separato per il centro di coordinamento, che sarà messo a disposizione dalla Provincia per il lavoro di coordinamento del progetto della Federazione per la Casa al piano terra del Palazzo 12

2. Collaborazione con organizzazioni, istituzioni e altri partner del progetto della Casa

Nel 2025 sono previsti confronti, incontri e lavori sui seguenti punti fondamentali tematici e strutturali:

- proseguimento del lavoro sul concetto della Federazione (comprese le descrizioni dei singoli servizi) in coordinamento con gli organi politici e i responsabili istituzionali
- preparazione di bozze di progetto per i singoli servizi, coinvolgendo, se necessario, esperti esterni
- definizione e specificazione degli obiettivi e creazione di ulteriori progetti in relazione alle tempistiche e al budget, sviluppo di offerte di servizi e singole aree
- consulenza tecnica per organizzatori, responsabili e appaltatori, tempistiche e risorse
- lavoro su concetti di utilizzo dello spazio e sui relativi programmi con possibilità di condivisione
- analisi e prevenzione dei rischi, collaborazione sui sistemi di navigazione e accessibilità all'edificio
- Corporate Design del progetto della Casa della Federazione e coordinamento con le istituzioni partner
- definizione, garanzia e attuazione di standard e criteri di qualità
- definizione e considerazione degli obiettivi di sostenibilità in relazione alla Casa
- trasmissione di informazioni per le organizzazioni, i responsabili e i costruttori, ecc.

Per la cerimonia di posa della prima pietra, la Federazione ha proposto un atto ufficiale da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto della Casa come primo segno di una nuova collaborazione tra pubblico e Terzo Settore.

3. Indagine sulle esigenze dei futuri utenti

In futuro, un'area apposita della Casa fornirà spazio alle organizzazioni non profit che operano nel settore socio-sanitario, per le loro attività lavorative specifiche, ma anche per l'uso comune. Per la pianificazione dettagliata

delle esigenze e della disposizione degli spazi disponibili, il servizio di coordinamento del progetto della Federazione raccoglierà e analizzerà i dati fondamentali e le informazioni più importanti delle organizzazioni interessate e li utilizzerà per una progettazione globale comune. A tal fine, è necessario accertare la situazione attuale delle organizzazioni presso le loro sedi, rilevare le loro esigenze e aspettative nei confronti della Casa, scambiare tutte le informazioni disponibili e valutare tutti i risultati confrontandosi con i responsabili istituzionali per il prosieguo del lavoro.

In relazione alla fase di indagine - basata sul concetto della Federazione per la Casa - la situazione attuale, le esigenze e le prospettive di sviluppo delle organizzazioni vengono raccolte ed esaminate utilizzando un modulo di indagine e confrontate con le condizioni generali effettive del futuro edificio. Una prima fase verrà ultimata e analizzata in primavera, in vista dello stato di avanzamento della progettazione e della costruzione.

4. Progettazione e pianificazione dettagliata

Per i servizi specifici, in particolare per i servizi e le aree condivise, il perfezionamento del concetto, il coordinamento con le autorità competenti e il lavoro di progettazione con i tecnici sono previsti per il 2025. La priorità sarà data all'area d'ingresso, al servizio di coordinamento, alle sale per eventi, alle aree di deposito, al parcheggio e alle aree open-space.

5. Lavoro di sinergia e sostenibilità

Per una pianificazione sostenibile della costruzione e per l'organizzazione di un lavoro sinergico come previsto dal concetto della Federazione per la Casa, un confronto sistematico di tutti i soggetti coinvolti è un prerequisito per il successo.

- Pianificazione e definizione della struttura organizzativa, contenutistica e amministrativa dei servizi comuni, e utilizzo delle aree e dei singoli servizi con pianificazione di costi e finanziamenti
- sviluppo e definizione di criteri e regole per le modalità di utilizzo, i diritti e le sinergie
- preparazione di modelli di accordo e di impegno (ad es. sulla protezione dei dati, sull'utilizzo degli spazi, ecc.)



Presentazione del concetto della Federazione per la Casa per il Sociale e la Sanità alle organizzazioni socie.

5. Ambito di lavoro: Inclusione

Sin dalla sua fondazione, 30 anni fa, la Federazione si impegna per la tutela e i diritti delle persone con disabilità e supporta nel loro lavoro le varie organizzazioni coinvolte. Quasi tutte le associazioni di persone con disabilità in Alto Adige sono socie della Federazione o lavorano a stretto contatto con essa.

Obiettivi	Inclusione delle persone con disabilità a tutti i livelli della società, rimozione delle barriere architettoniche, mobilità, fruibilità dei trasporti pubblici, accesso a scuole, posti di lavoro e alloggi adeguati. Sensibilizzazione, lavoro di informazione e rappresentanza degli interessati per consentire una vita autodeterminata.
Risorse	Queste attività sono finanziate principalmente con i contributi della Ripartizione Provinciale per le Politiche Sociali, mentre il resto dei finanziamenti proviene da donazioni e contributi delle organizzazioni socie.
Contatto	0471 1886236 - info@fss.bz.it , l'inclusione è un tema fondamentale per il Direttivo; referenti sono Alexander Larch e Georg Leimstädtner.

Attività generali

La Federazione si impegna a realizzare cambiamenti e miglioramenti strutturali importanti per le persone con disabilità. Ciò avviene di concerto con le organizzazioni interessate. I temi della mobilità e delle barriere architettoniche, dell'integrazione lavorativa, della vita indipendente e autonoma, dell'alloggio e dei servizi di supporto sono questioni ricorrenti. L'obiettivo è sempre quello di facilitare la vita delle persone interessate dal problema e delle loro famiglie e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche delle persone con disabilità.

- Definizione e attuazione delle misure previste dalla Legge Provinciale sull'inclusione n. 7/2015 per una vita autodeterminata senza discriminazioni e impegno socio-politico per il finanziamento e la realizzazione di questi requisiti
- impegno a salvaguardare i diritti delle persone con disabilità nell'ambito della Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio (DURP), degli interventi per la non autosufficienza, dell'edilizia abitativa e dei contributi per l'affitto, dell'attuazione di misure di inclusione nelle scuole e attraverso un accompagnamento specifico sul luogo di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici
- impegno a fornire un servizio professionale di informazione e consulenza a livello provinciale per la richiesta e la fruizione dell'amministrazione di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
- collaborazione con gli enti pubblici per l'ulteriore sviluppo di servizi sanitari adattati anche per le persone con gravi disabilità, la progettazione di spazi pubblici a misura di persona con disabilità e il lavoro di comunità nei comuni dell'Alto Adige

Attività principali svolte nel 2024

Attuare la legge sull'inclusione

È stato lanciato un appello al neo eletto Consiglio provinciale e alla nuova Giunta affinché attuino in tutti gli ambiti la legge sull'inclusione del 2015, ancora in sospeso, e mettano a disposizione i fondi necessari nel bilancio. In particolare, devono ancora essere redatti i Regolamenti esecutivi mancanti e devono essere resi disponibili ulteriori fondi per la mobilità e il tempo libero.

Costituzione della Fondazione "nach uns.dopo di noi"

La Fondazione "nach uns.dopo di noi" è stata costituita il 23 aprile 2024. I membri fondatori sono l'associazione Lebenshilfe, l'AEB - Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS, l'Associazione Genitori Bambini audiolesi ODV, l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno APS, l'Associazione Ariadne – per la salute psichica APS, l'Associazione Italiana Assistenza Spastici - sezione Bolzano ODV, Südtiroler Vinzenzgemeinschaft ODV, la Fondazione Cassa di Risparmio e la Federazione per il Sociale e la Sanità. La Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige si è impegnata a finanziare l'avviamento. Il presidente della Fondazione è Armin Reinstadler (Lebenshilfe), mentre Roberta Rigamonti rappresenta la Federazione nel Consiglio di amministrazione (vicepresidente della FSS). La Fondazione ha ottenuto la sede in piazza Walther a Bolzano nel 2024 e ha iniziato a lavorare.

Una vita autodeterminata

La Federazione si impegna per uno stile di vita autodeterminato. Le persone devono decidere da sole come vogliono vivere, anche se questo si scontra con le normali consuetudini sociali. Questo aspetto è stato sottolineato più volte nel 2024 durante i confronti e in collaborazione con le autorità e i politici competenti.

Mobilità, servizio di trasporto scolastico

I problemi con il servizio di trasporto scolastico sono stati più volte al centro dell'attenzione nel 2024. La Federazione ha lavorato per trovare soluzioni in coordinamento con la Difesa civica, il Comitato di monitoraggio altoatesino per i diritti delle persone con disabilità, il Centro antidiscriminazioni e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Mobilità, proposta per la riorganizzazione dei servizi di trasporto per le persone con disabilità

È stato rivendicato il diritto a servizi affidabili e qualificati con garanzia di continuità, ma anche un trattamento adeguato delle organizzazioni non profit - con garanzia di qualità - come fornitori di servizi ai sensi del Codice del Terzo Settore. In merito ad alcune criticità esistenti nell'attuale offerta di servizi di trasporto per le persone con disabilità, è stato delineato un modello organizzativo alternativo, presentato alla Provincia come proposta di ridefinizione dell'intero settore e di gestione di tutti i servizi in un'unica forma di cooperazione continuativa. Questo dovrebbe dare alle persone con disabilità la sicurezza di poter accedere a una gamma di servizi di trasporto completa e basata sulle esigenze, e non solo per frequentare la scuola, i centri diurni o i servizi sanitari, ma anche per tutte le altre necessità.

Mobilità, CUDE, accesso alle zone a traffico limitato video sorvegliate

Non tutti i comuni altoatesini interessati hanno ancora aderito al Registro statale CUDE. Di questo la Federazione ha dato informazioni nel 2024: si tratta dell'accesso alle zone a traffico limitato nei paesi e nelle città. Poiché il controllo viene effettuato sempre più spesso tramite telecamere, per le persone con disabilità non è più sufficiente portare con sé il contrassegno blu UE per il parcheggio dei disabili come autorizzazione. Inoltre, il numero di targa del veicolo deve essere comunicato in anticipo. È stata quindi istituita una banca dati nazionale per semplificare la mobilità delle persone con disabilità in tutta Italia. Grazie all'adesione al Registro CUDE, gli automobilisti interessati non devono più dichiararlo quando entrano nelle zone a traffico limitato.

Onorificenze e premi

Da molti anni la Federazione si impegna a far sì che le persone meritevoli di tutti i gruppi linguistici vengano riconosciute per il loro impegno sociale e il loro lavoro per il bene comune. Nel febbraio 2024, la presidente di AEB - Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità, Angelika Stampfl, è stata insignita dell'Onorificenza del Land Tirolo, uno dei più alti riconoscimenti del Tirolo. Degna di nota è anche l'assegnazione della Medaglia al Merito del Tirolo, avvenuta in agosto, a Jochen Tutzer, presidente di People First - gruppo di rappresentanza di persone con difficoltà di apprendimento in Alto Adige. Il premio è un'espressione di riconoscimento e apprezzamento, soprattutto per le persone con difficoltà di apprendimento.

Criticità per gli attestati di bilinguismo – esame differenziato

A seguito di segnalazioni da parte di persone interessate, è emerso che gli esami di bilinguismo per le persone con disabilità (il cosiddetto "esame differenziato") non sono riconosciuti dagli enti pubblici. Questo problema è stato segnalato alla Difesa civica nel 2025.

Partecipazione al progetto per lo sportello di prossimità presso il Tribunale

Il Presidente del Tribunale di Bolzano ha invitato le istituzioni a partecipare a una rete a favore di uno sportello di prossimità per le questioni relative alla tutela e all'amministrazione di sostegno. La Federazione ha sottoscritto il relativo protocollo d'intesa nel settembre 2024.

Partecipazione alla conferenza "Disabilità a colori: Infanzia, Adolescenza, Età adulta"

In coordinamento con la Federazione, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ha organizzato la conferenza "Disabilità a colori: Infanzia, Adolescenza, Età adulta" in occasione della Giornata internazionale della disabilità.

L'evento si è svolto il 6 dicembre 2024 presso il NOI-Techpark di Bolzano. La conferenza è stata l'occasione per discutere di temi quali l'inclusione, la salute e il lavoro e ha facilitato il dialogo tra le persone con disabilità, le loro famiglie, le istituzioni e le associazioni.

Fattibilità degli interventi a bassa soglia relativi all'assistenza diretta e domiciliare in alternativa alla famiglia

Alla luce delle complesse sfide dell'assistenza e della cura, dove il supporto della famiglia non è possibile o non è disponibile, ma dove non sussistono le condizioni per il ricovero in una casa di riposo, la Federazione ha suggerito soluzioni e formulato apposite proposte.

Trauttmansdorff 2024

Sabato 7 settembre 2024, i Giardini di Castel Trauttmansdorff hanno ospitato la 17a giornata delle porte aperte per persone con disabilità. Ancora una volta si è registrato un numero record di visitatori. Circa 740 persone con disabilità e i loro accompagnatori hanno approfittato dell'ingresso gratuito al variegato paesaggio dei Giardini e al Museo del turismo. Tutto questo è possibile solo se molte persone collaborano, e un ringraziamento speciale va a tutti i volontari! Anche quest'anno va sottolineata la grande presenza di persone provenienti da case di riposo e dall'associazione Adlatus, giunte a Merano da tutta la Provincia. E va ricordato che senza l'associazione Adlatus come promotrice, questo popolare evento non esisterebbe.

Attività principali in programma nel 2025

Sono ancora necessarie molte misure per consentire alle persone con disabilità di partecipare attivamente agli eventi politici e sociali. Per questo motivo, la Federazione continuerà a sostenere nel 2025 con forza i diritti e la partecipazione paritaria delle persone con disabilità.

10 anni di legge provinciale sull'inclusione, finalizzare l'attuazione

La piena attuazione di tutte le misure previste rimane al centro degli sforzi della Federazione, sia per quanto riguarda le disposizioni di attuazione ancora in sospeso, sia per quanto riguarda i finanziamenti complessivi che devono essere stanziati nel bilancio provinciale.

Onorificenze e premi

Si sta valutando se la stessa Federazione debba onorare le persone con disabilità che hanno dimostrato in modo esemplare come possono affrontare e realizzare sé stessi, i loro sogni e le loro capacità - e i loro parenti o accompagnatori che hanno contribuito a questo in modo speciale. La Federazione sta maturando di sviluppare un progetto al riguardo.

Giornata delle porte aperte per persone con disabilità nei Giardini di Trauttmansdorff

Il popolare evento si terrà il 6 settembre 2025 per la 18a volta.

Collaborazione con il Filmclub per il festival cinematografico "InCinema" - cinema inclusivo 2025

L'iniziativa InCinema mira a utilizzare diverse tecnologie per rendere il cinema accessibile alle persone con disabilità sensoriali. La Federazione è partner dell'evento insieme al Filmclub Bolzano.



Giornata delle porte aperte per persone con disabilità presso i Giardini di Trauttmansdorff nel 2024

6. Ambito di lavoro: Famiglia – Sociale & Sanità

La convivenza familiare con parenti affetti da malattie croniche, disagio mentale, disabilità o che devono affrontare situazioni sociali particolarmente difficili è diventata un tema importante anche nella Federazione. Non si tratta solo dei genitori che si prendono cura dei propri figli, o dei figli che devono sostenere i propri genitori fragili, ma anche dei fratelli/sorelle che vivono questa situazione in prima persona, ne vengono condizionati e spesso devono rinunciare a esperienze importanti. Insieme alle associazioni interessate, alcune delle quali si occupano in prima linea di queste tematiche e delle sfide ad esse associate, e insieme ad altre reti, soprattutto l'Alleanza per le famiglie, la Federazione si occupa in modo mirato degli aspetti sociali e sanitari che coinvolgono le famiglie in Alto Adige.

Obiettivi	Sostenere le famiglie nell'affrontare le sfide in ambito sociale e sanitario, organizzare o richiedere assistenza laddove quella esistente sembri essere inadeguata e promuovere azioni di confronto per definire e risolvere le difficoltà delle famiglie, nonché iniziative che favoriscano processi di cambiamento.
Risorse	Queste attività sono finanziate da contributi della Ripartizione provinciale Politiche Sociali, da contributi della Fondazione Cassa di Risparmio Alto Adige e da fondi propri.
Contatto	0471 1886236 - info@fss.bz.it Silvia Fornasini, Anna Cossarini, Corinne Werth e Georg Leimstädtner

Attività principali svolte nel 2024

- Valutazione del lavoro svolto dalla Federazione nell'area tematica e definizione e pianificazione delle priorità per il 2024 e del lavoro futuro
- preparazione e organizzazione del convegno "La famiglia che cambia" il 15 maggio 2024 e coordinamento con le circa 15 organizzazioni partner partecipanti. La documentazione del convegno può essere consultata sul sito web della Federazione: <https://www.fss.bz.it/download/24-09-11-La-famiglia-che-cambia---report-finale.pdf>. L'evento ha avuto l'obiettivo di approfondire il tema della famiglia e il modo in cui viene vissuta oggi. Poiché oggi la sua composizione corrisponde solo in parte alle idee convenzionali, i contributi e le descrizioni dei vari partecipanti alla discussione hanno avuto lo scopo di sensibilizzare sul fatto che la politica e il sostegno alle famiglie devono essere aggiornati sotto ogni aspetto, per tenere conto della realtà e non favorire la discriminazione aggrappandosi ai cliché del passato.
- integrazione del convegno "La famiglia che cambia" nel programma organizzato dal Comune di Bolzano in occasione della Giornata internazionale della famiglia del 15 maggio
- revisione della panoramica delle associazioni socie della Federazione che lavorano per le famiglie in Alto Adige - con un lavoro di contenuto su questioni sociali e sanitarie e l'elenco e assegnazione di temi (integrazione, consulenza, emergenze economiche, ecc.) in quanto partner di azione e coordinamento con l'Alleanza per le famiglie come rete sul tema delle famiglie
- collegamento della serie di programmi 2023-2024 basati sullo studio "Mobilità sociale" (EURAC e IPL) con gli aspetti sociali e sanitari della famiglia, trattati in occasione dei gruppi di lavoro pertinenti e nell'evento di chiusura del 5 aprile 2024
- sostegno a varie iniziative di auto aiuto per le famiglie da parte del Servizio per Gruppi di Auto Aiuto della Federazione, ad esempio sui temi del narcisismo, dell'accumulo patologico o della postvenzione
- si sono nuovamente tenute riunioni regolari con i responsabili dell'Alleanza per le famiglie per coordinare le attività e adottare posizioni comuni
- la nuova Fondazione "nach uns.dopo di noi", co-fondata e sostenuta dalla Federazione, è stata costituita nella primavera del 2024 ed è stata poi sottoposta a una fase di chiarimenti formali per garantire che questo ampio progetto potesse essere lanciato senza rischi (base legale, finanziamento, registrazione, ecc.). Gli uffici sono già stati individuati, ma non è stato ancora possibile dotarli di personale nel 2024

Attività principali in programma nel 2025

Proseguiranno le attività sulle questioni sociali e sanitarie per le famiglie con parenti affetti da malattie, disabilità o problemi sociali specifici:

- dialogo e cooperazione regolari con l'Alleanza per le famiglie
- scambio con la Garante per l'infanzia e l'adolescenza e con gli altri organismi di garanzia del Consiglio Provinciale
- sostegno al trattamento degli abusi e cooperazione con gli uffici competenti della Diocesi, laddove risulti opportuno un collegamento con il lavoro di auto aiuto
- organizzazione di discussioni di esperti tra le organizzazioni socie sul tema della famiglia, del sociale e della salute
- se necessario, indagini specifiche sul tema con valutazione e documentazione



Convegno della Federazione 'La famiglia che cambia' in collaborazione con l'Alleanza per le famiglie

7. Servizio per le Associazioni di Pazienti

Una relazione dettagliata sull'attività complessiva della Federazione in favore delle associazioni di pazienti - ed in particolare delle attività del Servizio relativo - per il 2024 con il programma per il 2025 è disponibile e può essere consultata su richiesta.

Breve descrizione

"La salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" (OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità).

Un gran numero di organizzazioni socie della Federazione per il Sociale e la Sanità si confronta quotidianamente con le tematiche sanitarie, ma ancor più con tutte le diverse patologie o disabilità che non consentono di vivere in piena salute. Associazioni, gruppi di auto aiuto ed altre iniziative hanno lo scopo comune di conservare lo stato di salute, di prevenire determinate malattie o di facilitare la convivenza con queste patologie o disabilità. Stabiliscono autonomamente i punti fondamentali delle attività da intraprendere, agiscono spesso in rete con altre organizzazioni o in collaborazione con gli enti o i servizi competenti.

La Federazione per il Sociale e la Sanità sostiene e mette in rete questo lavoro attraverso servizi di informazione, coordinamento e consulenza, forniti in primo luogo dal Servizio per le Associazioni di Pazienti, grazie anche ad una costante sinergia con le attività dei diversi organi e degli altri servizi specifici della Federazione.

Obiettivi	L'obiettivo è quello di rendere visibili il lavoro e i servizi delle associazioni di pazienti dell'Alto Adige, di rappresentarle all'interno del sistema sanitario, di rafforzarle nel loro lavoro, di indirizzarle e di metterle in rete per attirare l'attenzione sulle loro esigenze e problematiche -anche sulla base di indagini scientifiche - e di collaborare con loro per far valere i loro interessi.
Risorse	Il Servizio per le Associazioni di Pazienti è finanziato attraverso i contributi della Ripartizione provinciale Salute, della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e da fondi propri.
Contatto	0471 1886830 - salute@fss.bz.it Silvia Fornasini, Anna Cossarini, Elisa Berger ed Esther Giovanett come team del Servizio per le Associazioni di Pazienti, in collaborazione con la Direzione e con tutti gli altri Servizi della Federazione.

Attività generali

Affiancamento e sostegno alle associazioni di pazienti

Supporto organizzativo e amministrativo

Le associazioni di pazienti ricevono informazioni, consulenza e servizi pratici su questioni organizzative e amministrative dalla Direzione e dal Servizio per la Gestione Associativa della Federazione, come descritto nelle sezioni pertinenti.

Volontariato, lavoro dipendente e lavoro autonomo

Per quanto riguarda il volontariato nelle associazioni di pazienti, particolarmente importante in termini di auto-appoggio e di sostegno alle persone che necessitano di assistenza e in considerazione della corretta gestione delle informazioni sensibili, il Servizio per il Volontariato della Federazione sostiene gli interessati attraverso programmi e servizi specifici, come indicato nella sezione dedicata.

La Direzione e il Servizio per la Gestione Associativa possono fornire un supporto professionale nella pianificazione e nel reclutamento del personale, nelle questioni di coordinamento e organizzazione del lavoro, nella formazione e nell'amministrazione del personale.

Informazioni, consulenza e sostegno nell'espletamento dei compiti amministrativi

La Direzione e il Servizio per la Gestione Associativa forniscono inoltre un'ampia gamma di misure di supporto per l'amministrazione generale delle associazioni di pazienti. I temi più importanti sono la fondazione o lo scioglimento di un'associazione, i requisiti e le disposizioni attuative del Codice del Terzo Settore, le questioni assicurative e di responsabilità, la gestione finanziaria (pianificazione dei costi e dei finanziamenti, sistemi di contabilità,

richieste di contributi, posizione fiscale, ecc.), le condizioni quadro generali per le attività associative, la (nuova) cooperazione tra organizzazioni pubbliche e non profit ("co-programmazione" e "co-progettazione"), la certificazione "Donazioni sicure", ecc.

Casa per il Sociale e la Sanità

La Casa per il Sociale e la Sanità intende accogliere sia le organizzazioni che operano nel sociale che quelle dei pazienti, invitandole a fare rete tra loro, con le autorità pubbliche e i vertici politici. La Federazione ne accompagna e coordina attivamente gli sviluppi e si impegna per un buon trasferimento delle associazioni e per la creazione di un lavoro comune, in modo che anche i temi e le attività delle associazioni di pazienti ricevano un'attenzione particolare. Una descrizione più dettagliata si trova nella sezione 4.

Far conoscere le associazioni di pazienti e i loro servizi

Registrazione e dimostrazione dei servizi

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti monitora e registra costantemente le attività ed i servizi offerti dalle associazioni al fine di utilizzare tali informazioni per la creazione di reti e sinergie, nonché per le attività di informazione e consulenza e per il lavoro di rappresentanza. L'obiettivo è quello di evidenziare il valore di queste attività e di integrarle meglio nell'organizzazione del sistema sanitario.

Rafforzare e sostenere la visibilità e il lavoro di pubbliche relazioni delle associazioni

Nell'ambito delle pubblicazioni digitali e della stampa generale, nonché in occasione di dibattiti e conferenze specialistiche, la Federazione promuove con forza una maggiore consapevolezza e coinvolgimento delle associazioni di pazienti. Queste organizzazioni possono ottenere sostegno e supporto professionale per le rispettive iniziative.

Rappresentanza dei pazienti con le parti interessate

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti raccoglie le richieste e le aspettative delle associazioni e delle iniziative di auto aiuto e funge da portavoce di altre istituzioni e gruppi di interesse in Alto Adige. Il partner di dialogo più importante è la Provincia Autonoma di Bolzano, con la quale vengono mantenuti scambi e collaborazioni regolari su questioni e progetti di politica sanitaria, sulle esigenze delle associazioni di pazienti e dei gruppi di auto aiuto e sulla partecipazione dei pazienti. Lo scambio sulle problematiche dei pazienti avviene anche con i Comuni di Bolzano e Merano nell'ambito della pianificazione sociale, con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e i suoi vari servizi specializzati, con la Difensora Civica su temi e progetti comuni e, se necessario, con il Consorzio dei Comuni dell'Alto Adige e i servizi sociali delle comunità comprensoriali.

Le associazioni di pazienti come partner del sistema sanitario

Strutture e servizi pubblici

Nell'ambito della politica sanitaria, la Federazione è costantemente coinvolta nello sviluppo della pianificazione sanitaria generale e di programmi speciali come i progetti PNRR, nella definizione e nell'ulteriore sviluppo degli standard di qualità, nel concetto dei percorsi di cura e nella progettazione e sviluppo, nonché nelle difficoltà che possono sorgere nel contesto della politica sanitaria.

Istituzioni educative e ordini professionali

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti mantiene i contatti con i più importanti istituti di formazione e gruppi professionali del settore sanitario in Alto Adige, sia per essere costantemente informato sulle dinamiche e sui temi che potrebbero essere di particolare interesse per le associazioni, sia per diffondere il loro lavoro.

Le organizzazioni più importanti sono il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie Claudiana, l'Istituto di Medicina Generale e gli Ordini dei medici e degli odontoiatri, l'Ordine delle professioni infermieristiche e delle professioni sanitarie tecniche del settore sanitario. Anche le cliniche private, gli specialisti, i medici liberi professionisti e i medici di medicina generale sono importanti interlocutori per le esigenze delle associazioni di pazienti.

Responsabili della ricerca e della pianificazione, commissioni specialistiche

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti rappresenta gli interessi delle organizzazioni socie che operano nel campo delle malattie croniche nei confronti delle istituzioni sanitarie e di altri organi analoghi. La rappresentanza avviene attraverso la presa di posizione su questioni sanitarie e la partecipazione a varie commissioni, gruppi di lavoro, progetti e comitati istituzionali.

Tra le commissioni più importanti a cui partecipa la Federazione vi sono il Comitato Provinciale per la Programmazione sanitaria, il Comitato etico provinciale, la Commissione paritetica intramoenia e il Gruppo di lavoro sulla violenza contro i pazienti.

Reti locali, regionali, nazionali e internazionali

Il team del Servizio si tiene informato sulle attività delle reti locali, nazionali e internazionali attraverso contatti diretti, la consultazione dei siti web e delle newsletter, e mantiene attiva la cooperazione con le reti locali attraverso la partecipazione ad eventi e opportunità di scambio reciproco.

Coinvolgimento delle associazioni di pazienti in uno spirito di sussidiarietà

Sensibilizzazione e prevenzione

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti organizza eventi di sensibilizzazione su temi riguardanti i pazienti con malattie croniche con il coinvolgimento di organizzazioni e gruppi di pazienti e di altre istituzioni del settore. Particolare attenzione è rivolta alle Giornate mondiali dedicate a singole malattie e all'organizzazione di progetti, seminari e cicli informativi su temi specifici.

Informazione e consulenza

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti è anche a disposizione dei cittadini interessati come centro di informazione e consulenza su specifici argomenti riguardanti la salute, li mette in contatto le associazioni, sostiene la formazione di nuove organizzazioni.

A questo scopo, il Servizio gestisce anche la sezione "Salute" sul sito web della Federazione (fss.bz.it), dove le persone colpite, i parenti, i gruppi e le associazioni, nonché altri servizi specializzati e le parti interessate possono farsi un'idea del lavoro e dei temi della rete della Federazione. Un portale a parte è dedicato alle malattie rare (www.rare-bz.net), con informazioni sulle caratteristiche delle singole malattie, sui servizi disponibili in questo settore e sui contatti utili, in collaborazione con il Centro di coordinamento per le malattie rare dell'Azienda Sanitaria.

Eventi specialistici e webinar sono organizzati sulla base dei feedback delle organizzazioni socie.

Auto aiuto

Un aspetto importante dell'attività dei pazienti è il lavoro nei gruppi di auto aiuto. In Alto Adige esistono molti gruppi diversi, che vengono sostenuti e accompagnati in modo particolare dal Servizio per Gruppi di Auto Aiuto della Federazione. Queste attività sono descritte più dettagliatamente nella sezione 9.

Ricerca e documentazione/pubblicazione

Le associazioni di pazienti sono coinvolte in progetti di studio e ricerca, contribuiscono al loro finanziamento e sono esse stesse autrici di pubblicazioni informative che possono fornire un importante supporto ai pazienti. La Federazione monitora queste attività e il lavoro di ricerca generale sui temi della salute attraverso il servizio e le mette in luce in modo che possano essere meglio collegate e utilizzate. Il servizio conduce anche indagini proprie, che vengono poi analizzate e documentate.

Coinvolgimento e messa in rete delle associazioni di pazienti su temi specifici

Riconoscere e proporre/coordinare gruppi di interesse

Il Servizio invita le associazioni che hanno obiettivi comuni a partecipare a riunioni congiunte e a lavorare insieme, in modo da poter collaborare anche su questioni condivise e quindi avere un peso maggiore. Negli ultimi anni, si è trattato soprattutto delle associazioni che si occupano di salute mentale, delle iniziative nel contesto delle malattie rare e anche di incontri sulle questioni relative alla vita familiare con bambini malati cronici. Il servizio organizza inoltre incontri specialistici e offre sul suo sito web una grande quantità di informazioni accessibili a tutte le parti interessate, che dovrebbero anche favorire la messa in rete delle attività.

Coinvolgere le associazioni di pazienti in gruppi di lavoro e specialistici a livello territoriale e provinciale

Attraverso uno scambio regolare con le autorità e i politici, ma anche con l'Azienda Sanitaria e gli enti di formazione dell'Alto Adige, la Federazione si impegna a garantire il coinvolgimento delle associazioni di pazienti ogniqualvolta sia necessario tenere conto del loro punto di vista. A seconda delle esigenze, sono necessarie le voci delle singole associazioni (ad esempio, programmi di screening) o una voce comune (ad esempio, comitato etico), che la Federazione lavora per coordinare. Per questioni particolarmente complesse, vengono consultati i membri volontari di un comitato scientifico, vengono condotti sondaggi tra le organizzazioni socie e vengono formulate proposte per l'attuazione di misure adeguate.

Prese di posizioni comuni su sviluppi e basi legali

Grazie alla mediazione tra le associazioni interessate, il Servizio promuove e sostiene la loro rappresentanza di interessi e sviluppa interessi comuni in modo da rafforzare e rendere più efficace l'impegno per l'ulteriore sviluppo di servizi e offerte volti al miglioramento della vita quotidiana dei pazienti.

Attività principali svolte nel 2024

Affiancamento e sostegno alle associazioni di pazienti

Sviluppo organizzativo e della qualità

Nel corso del 2024 la collaborazione con la Direzione e il Servizio Relazioni Pubbliche è avvenuta regolarmente, sia per quanto riguarda la pubblicazione di comunicati stampa, sia per la stesura di brochure informative in occasione di eventi e report di indagine (ad esempio il report conclusivo del percorso "Accreditation Canada", il questionario sull'Intelligenza Artificiale e organizzazioni non profit nel settore socio-sanitario, la locandina dell'evento in occasione della giornata delle malattie rare presso la Biblioteca Civica). Sono stati costantemente aggiornati il sito web e la pagina Facebook della Federazione, attraverso la pubblicazione di eventi e iniziative organizzati dalle associazioni di pazienti e dal Servizio stesso.

Incremento del numero dei volontari e dei liberi professionisti

In collaborazione con il Servizio per il Volontariato, le visite alle associazioni di pazienti sono proseguite nel 2024 al fine di analizzare le loro situazioni e valutare insieme a loro le opportunità di sviluppo. La documentazione delle visite sarà inclusa in una relazione finale di valutazione nel 2025.

Il team del Servizio ha inoltre partecipato all'organizzazione della conferenza FSS "Qualità nel volontariato: riconoscere, pianificare, implementare" il 6 settembre, dove sono stati presentati ufficialmente sia il sistema di gestione della qualità che il rinnovato marchio di qualità "Volunteering Plus", nonché della Fiera del Volontariato del novembre 2024. Molte associazioni di pazienti hanno colto l'occasione per presentarsi a potenziali nuovi volontari.

Informazione, consulenza e sgravio di compiti amministrativi

Il lavoro del Servizio per la Gestione Associativa è descritto nella relativa sezione 2, e numerose associazioni di pazienti ne hanno usufruito.

Casa per il Sociale e la Sanità

Nel corso del 2024 è stato nominato il coordinatore del progetto all'interno della Federazione, è stata perfezionata e approvata la bozza del concetto e sono stati organizzati numerosi incontri con i responsabili delle decisioni e con i vari stakeholder e project manager. Tale lavoro è descritto nella sezione 4.

Far conoscere le associazioni di pazienti e i loro servizi

Registrazione e valorizzazione dei servizi

Nel corso del 2024, il Servizio ha continuato a fornire informazioni e aggiornamenti sui servizi offerti dalle associazioni di pazienti, al fine di fornire una panoramica delle opzioni disponibili in questo settore e di espandere la rete di servizi per i pazienti nel miglior modo possibile.

Quest'anno è iniziata anche la collaborazione con la Difesa Civica nell'ambito del progetto Euregio "Salute centrata sul cittadino", che mira a rafforzare la rete e la cooperazione tra le associazioni di auto aiuto e di pazienti in Tirolo, Alto Adige e Trentino, anche attraverso l'organizzazione di eventi comuni, la creazione di materiale e di un portale informativi.

Rafforzare e sostenere la visibilità e il lavoro di pubbliche relazioni delle associazioni

Insieme al Servizio Relazioni Pubbliche della Federazione, il team del Servizio per le Associazioni di Pazienti ha fornito informazioni sulle attività organizzate dalle organizzazioni socie e sugli eventi importanti per loro a livello locale, nazionale o internazionale. La partecipazione agli eventi organizzati dal Servizio nel corso del 2024 su temi specifici (la Giornata mondiale delle malattie rare, il programma Accreditation Canada, le video testimonianze "Il tempo della cura" e la conferenza "La famiglia che cambia") ha fornito alle associazioni l'opportunità di mettere in evidenza i loro servizi per i pazienti.

Rappresentanza dei pazienti con gli stakeholder

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

Nel corso di un primo incontro tra i vertici della Federazione e l'Assessore provinciale alla Prevenzione sanitaria e

Salute Dr. Hubert Messner, il 30 agosto, si è discusso dello sviluppo di ulteriori percorsi diagnostici e terapeutici, delle nuove Case di comunità e degli Ospedali di comunità (secondo i programmi del PNRR) e della collaborazione con le associazioni di pazienti. Sono state discusse anche le misure di prevenzione dei comportamenti non salutari.

Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Nel 2024, l'attenzione si è concentrata nuovamente sulla certificazione "Accreditation Canada", per cui è stato pianificato il coinvolgimento delle associazioni di pazienti su vari argomenti, realizzata attraverso la mediazione del Servizio (vedi sotto). Il team del Servizio è stato invitato anche ad altri incontri e conferenze per parlare a nome delle associazioni di pazienti e dei loro familiari.

Comune di Bolzano

Nel corso del 2024, il Servizio è stato coinvolto nei lavori di elaborazione del Piano Sociale di Bolzano.

Organismo di garanzia

In collaborazione con la Difesa Civica, il team del Servizio ha partecipato al progetto Euregio per fornire informazioni sui diritti dei pazienti e sui servizi offerti dai rappresentanti dei pazienti nei tre Paesi dell'Euregio. La Federazione ha inoltre incontrato la Consiglieria di Parità nel 2024 per scambiare informazioni sulle rispettive attività e progetti e per individuare possibili collaborazioni future.

Le associazioni di pazienti come partner del sistema sanitario

Strutture e servizi pubblici

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Nel 2024, la Federazione si è adoperata per garantire l'avvio dei lavori di aggiornamento del Piano Sanitario provinciale e il coinvolgimento delle associazioni di pazienti.

La Federazione ha partecipato alle misure di attuazione e monitoraggio del Piano provinciale della prevenzione 2021 - 2025, anche nell'ambito di un accordo di cooperazione sugli screening oncologici.

Il lavoro sui servizi di riabilitazione nell'ambito del programma "Accreditation Canada" ha tenuto conto anche delle specifiche del piano tecnico 2019-21 per la rete di riabilitazione provinciale, al fine di coordinarne l'attuazione con le esigenze dei pazienti.

Anche l'attuazione del Master Plan Chronic Care per il rafforzamento e l'armonizzazione dell'assistenza e del supporto alle persone con malattie croniche in Alto Adige 2018-2020 è rimasta al centro dell'attenzione della Federazione.

La Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha comportato svariate innovazioni che la Federazione segue con interesse, cercando di coinvolgere tempestivamente i rappresentanti dei pazienti negli sviluppi. Sulla base del PNRR, sono attualmente in fase di realizzazione le nuove Case della comunità, gli ospedali e i centri operativi locali.

Piattaforma per il rurale

Il coinvolgimento della Federazione nella discussione sull'offerta sociale e sanitaria nelle località decentrate attraverso la rete della Piattaforma per il rurale è proseguito nel 2024.

Commissioni, progetti e collaborazioni

Nel 2024, la Federazione è stata coinvolta nei lavori delle seguenti commissioni:

- Comitato Etico Provinciale
- Comitato provinciale per la programmazione sanitaria
- Commissione Paritetica Intramoenia dell'Azienda Sanitaria
- Comitato per il buon uso del sangue COBUS
- Gruppo di lavoro per la prevenzione della violenza/maltrattamento sui/sulle pazienti
- Task Force Sociale-Sanità

Contenuti della collaborazione della Federazione con l'Azienda Sanitaria attraverso il Servizio

- Certificazione "Accreditation Canada".
- I risultati del processo di certificazione "Accreditation Canada" sono stati presentati alla Direzione dell'Azienda Sanitaria insieme a una serie di raccomandazioni di intervento.
- Al Quality Day del marzo 2024, come momento di feedback, hanno partecipato sia i dipendenti dell'Azienda Sanitaria, sia quelli della Federazione, con vari suggerimenti pratici per risolvere i problemi esistenti anche grazie al feedback delle associazioni di pazienti raccolto tramite la Federazione.

- I focus group nell'ambito di "Accreditamento Canada" hanno riguardato l'effettivo coinvolgimento dei pazienti nei processi, con la partecipazione attiva del team del Servizio e dei rappresentanti delle associazioni.
- L'accreditamento di livello Platino è stato assegnato all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige a settembre. Il coinvolgimento delle associazioni di pazienti è stato molto importante al fine di raggiungere questo risultato esemplare.

Progetto D.A.M.A.

A maggio, l'équipe del Servizio ha incontrato i responsabili del progetto D.A.M.A. per discutere lo stato di avanzamento dei lavori di questo servizio per adulti e bambini con disabilità complesse e difficoltà di comunicazione, comprensione del linguaggio e comportamento, di grande importanza per le persone colpite e le loro famiglie.

Transizione del paziente pediatrico alla medicina dell'adulto

A novembre, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ha proposto un webinar sul "Problema della transizione del paziente pediatrico/adolescente alla medicina dell'adulto", a cui ha partecipato anche la Federazione, la quale approfondirà l'argomento attraverso il Servizio e organizzerà una conferenza sul tema nel 2025.

Reti regionali, nazionali ed internazionali

Collaborazione con l'Alleanza per le famiglie

Nel 2024 si è intensificata la collaborazione con l'Alleanza per le famiglie, anche in vista del convegno "La famiglia che cambia", allo scopo di discutere le questioni sanitarie in tale contesto.

Consigliera di Parità

Nel 2024 è avvenuto un colloquio con Brigitte Hofer, la Consigliera di Parità, per conoscersi reciprocamente e chiarire le tematiche e le occasioni di cooperazione.

Lavoro di rete sull'autismo

In ottobre, il team del Servizio ha partecipato al simposio "AUTonomy - Autismo in Alto Adige" per conoscere le opportunità di rete e offrire un supporto attivo laddove necessario.

Slow Medicine

La Federazione è da molti anni membro della rete italiana del movimento internazionale Slow Medicine, ed il Servizio ha partecipato alla sua assemblea annuale nel novembre 2024.

Progetto Euregio "Fit4CO"

In collaborazione con la Difesa Civica, nell'autunno 2024 si sono tenuti diversi incontri con il gruppo di progetto per discutere i servizi offerti dalle associazioni di pazienti e dai gruppi di auto aiuto in Alto Adige in vista di una possibile partecipazione al progetto Euregio "Fit4CO".

Coinvolgimento delle associazioni di pazienti in uno spirito di sussidiarietà

Sensibilizzazione e prevenzione

Eventi

Giornata mondiale delle malattie rare il 29.2: azione di sensibilizzazione e mostra sul tema presso la Biblioteca Civica.

Convegno FSS "La famiglia che cambia" il 15.5: evento di sensibilizzazione sulle diverse forme e situazioni di vita delle famiglie in Alto Adige (ad esempio con familiari colpiti da patologie).

Giornate mondiali dedicate alle malattie croniche o rare: il Servizio ha richiamato l'attenzione su questi temi in occasione delle varie date attraverso la pagina Facebook e il sito web della Federazione.

Preparazione della serie di webinar "Malattie croniche sul posto di lavoro" per l'inizio del 2025 sui temi "I pazienti cronici e i loro diritti sul posto di lavoro", "Parlo della mia malattia cronica sul posto di lavoro" e "Diritti sul posto di lavoro per i genitori di bambini con malattie croniche".

Progetti e azioni di sensibilizzazione

Video testimonianze "Il tempo della cura": da settembre 2024, in collaborazione con il Servizio di consulenza genetica – Centro di coordinamento per le malattie rare, è stata realizzata una serie di interviste video a persone affette da una malattia rara, con l'obiettivo di dare voce ai pazienti e sensibilizzare sulla loro situazione.

lavori di preparazione per l'evento di sensibilizzazione "Aperitivo Raro" all'inizio del 2025.

Calendario dell'Avvento delle associazioni di pazienti: sono stati pubblicati quotidianamente dei post dedicati alle associazioni di pazienti sulla pagina Facebook della Federazione per fornire informazioni sui loro servizi e attività e offrire supporto.

Informazione e consulenza

Nel 2024, il Servizio è stato contattato regolarmente da pazienti e famigliari per ottenere informazioni sui servizi e sulle associazioni di pazienti per malattie specifiche. Anche il sito web della Federazione e il portale sulle malattie rare (www.rare-bz.net) sono stati costantemente aggiornati a questo scopo.

Auto aiuto

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti ha sostenuto numerosi gruppi di auto aiuto su questioni di salute e ha contribuito alla creazione di alcuni di essi. Questo lavoro è descritto in modo più dettagliato nella sezione 9.

Documentazione

La documentazione riportante osservazioni e raccomandazioni è stata compilata durante le visite alle associazioni di pazienti da parte del team del Servizio.

I risultati delle attività progettuali nell'ambito di "Accreditation Canada" sono stati pubblicati in una relazione inviata alle associazioni interessate all'inizio del 2024.

Il team del Servizio ha preparato la relazione finale per il convegno FSS "La famiglia che cambia".

Coinvolgimento e messa in rete delle associazioni di pazienti su temi specifici

Gruppo di lavoro "Salute psichica"

Il gruppo si è riunito nell'aprile 2024 per discutere di misure coercitive e di ospedalizzazione, di libera scelta del medico, di tutela e della figura del consulente per la guarigione. Un nuovo argomento è stato il concetto di etno-psichiatria.



La Federazione per il Sociale e la Sanità ha aderito all'iniziativa No Woman - No Panel

Attività principali in programma nel 2025

Affiancamento e sostegno alle associazioni di pazienti

Supporto informativo, organizzativo e amministrativo

Tutte le attività svolte dalla Federazione in favore delle associazioni di pazienti devono proseguire e, in considerazione della crescente complessità, essere ampliate per alleggerire il carico dei responsabili. Tali attività sono descritte nella sezione 2, Servizio per la Gestione Associativa.

Volontariato, lavoro dipendente e indipendente

Il volontariato all'interno delle associazioni di pazienti rimane un punto focale delle attività del Servizio per il Volontariato della Federazione, come descritto nella sezione 8.

Casa per il Sociale e la Sanità

Nel 2025, il lavoro di coordinamento del progetto della Casa per il Sociale e la Sanità si concentrerà sull'identificazione delle esigenze specifiche delle associazioni, per esaminare con loro e con le autorità come strutturarne l'integrazione nel progetto. La procedura è descritta nella sezione 4.

Valorizzazione delle associazioni di pazienti e dei loro servizi

Registrare e valorizzare i servizi

Prosegue il lavoro di raccolta e descrizione delle attività e dei servizi offerti ai pazienti. Le informazioni vengono organizzate e rese disponibili attraverso le pubblicazioni della Federazione, in particolare sul sito web fss.bz.it e sul portale rare-bz.net (dedicato alle malattie rare). Verranno riattivati i lavori sul portale di servizi find.bz.it. Verranno incluse anche le attività legate al progetto Euregio Fit4CO.

Rafforzamento della visibilità e sostegno delle pubbliche relazioni delle associazioni

Il team del Servizio per le Associazioni di Pazienti continuerà a supportare le attività e gli eventi e, dove opportuno, incoraggerà il lavoro in rete o, se richiesto, lo sosterrà attivamente. Ci si concentrerà principalmente su temi e problematiche comuni, attraverso il lavoro per la conferenza FSS sulla transizione, sulla serie di webinar "Malattia cronica e lavoro" e sulle video testimonianze "Il tempo della cura" nel 2025.

Portare all'attenzione degli stakeholder la rappresentanza dei pazienti

Sulla base dei risultati delle visite alle associazioni di pazienti, dei gruppi di lavoro tematici e del lavoro per Accreditation Canada, le istanze delle associazioni vengono portate all'attenzione delle parti interessate.

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

All'inizio del 2025 è prevista un'occasione di confronto tra le associazioni di pazienti della Federazione e l'Assessore provinciale alla Prevenzione sanitaria e Salute Hubert Messner, nel corso del quale verrà discussa una lista di richieste elaborate congiuntamente con l'obiettivo di avviare un dialogo costruttivo e continuativo.

Comune di Bolzano

La collaborazione con il Comune di Bolzano per quanto riguarda il Piano Sociale e la cooperazione tra il Comune e le associazioni di pazienti proseguiranno anche nel 2025 e saranno delineate in un concetto dedicato.

Difesa Civica

La Federazione e la Difesa Civica proseguiranno la loro collaborazione anche nel 2025, concentrandosi principalmente sul progetto Euregio Fit4CO.

Associazioni di pazienti come partner d'azione del sistema sanitario

Collaborazione con enti e servizi pubblici

Anche nel 2025 la Federazione continuerà a lavorare attraverso il Servizio per coinvolgere le associazioni di pazienti nello sviluppo, nell'implementazione e nella valutazione dei vari Piani.

- Piano sanitario provinciale dell'Alto Adige 2016–2020
- Piano provinciale della prevenzione 2021 – 2025
- Masterplan Chronic Care 2018-2020
- Assistenza sanitaria territoriale – Nuove Linee di indirizzo
- Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)
- Piano provinciale per la Rete di riabilitazione 2020-2025
- PNRR Salute Alto Adige

Proseguirà anche nel 2025 la collaborazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige nell'ambito di diversi progetti ed eventi, ed in particolare:

- con il convegno FSS sulla transizione nell'autunno 2025
- con il lavoro di follow-up per la certificazione dell'Azienda Sanitaria "Accreditation Canada" sulla base dei lavori e dei risultati precedenti
- attraverso la partecipazione al convegno annuale organizzato da Asdaa sul PNRR nell'autunno 2025
- attraverso la collaborazione nell'ambito dell'accordo sulla promozione degli screening oncologici
- attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro partito nel 2024 per la prevenzione della violenza/maltrattamento sui pazienti

Istituzioni educative, gruppi professionali e reti regionali, nazionali e internazionali

Polo Universitario delle Professioni Sanitarie Claudiana, altre istituzioni educative, gruppi professionali.

È prevista una collaborazione con il Polo Universitario Claudiana incentrata sulla health literacy (capacità di reperire, comprendere, valutare e applicare le informazioni sanitarie per prendere decisioni consapevoli sulla propria salute). Allo stesso modo, proseguirà la collaborazione con l'Istituto di Medicina Generale e altre istituzioni per creare una rete con il lavoro delle associazioni di pazienti e dei gruppi di auto aiuto.

Commissioni specialistiche, progetti e collaborazioni

Proseguirà su tutti i livelli l'impegno della Federazione per garantire un'azione autodeterminata e il rafforzamento delle associazioni di pazienti all'interno della rete, per migliorare l'integrazione sociale e sanitaria a vantaggio dei pazienti. Questo comprende tutte le commissioni elencate nel rapporto del 2024 e tutti i nuovi gruppi specialistici che potrebbero essere creati.

Collaborazione con le reti locali, regionali, nazionali e internazionali

Lo scambio con le reti locali, nazionali e internazionali delle associazioni di pazienti dovrebbe essere ampliato e integrato con altre partnership di rete. In questo modo si manterranno i contatti con i partner della Federazione nell'ambito dello sviluppo sostenibile, con gli sponsor di Every Day for Future, con l'OECD, con gli istituti di ricerca, con il Forum Prevenzione e con Slow Medicine.

Coinvolgimento delle associazioni di pazienti in uno spirito di sussidiarietà

Sensibilizzazione, prevenzione, eventi

Giornate mondiali sui temi della salute

- In occasione della Giornata mondiale delle malattie rare (28 febbraio), le associazioni di pazienti, i gruppi di auto aiuto e le persone colpite incontreranno esperti dell'Azienda Sanitaria e della Federazione per un "Aperitivo raro".
- Nel corso dell'anno verrà preparata, in collaborazione con il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto e le associazioni socie del settore, un'azione in occasione della Giornata mondiale della salute mentale (10 ottobre).
- In occasione delle Giornate mondiali dedicate ad altre malattie, viene occasionalmente predisposto un comunicato stampa.

Misure di sensibilizzazione e informazione per le associazioni di pazienti

- La serie di webinar sulle "Malattie croniche sul posto di lavoro" si avvale di studi per dimostrare che le malattie croniche hanno un impatto significativo sul mantenimento del posto di lavoro, sull'assenteismo, sul turnover e sulle decisioni di pensionamento anticipato. Diversi esperti interverranno sui seguenti argomenti: outing sul posto di lavoro, diritti dei malati cronici sul posto di lavoro e congedi sul lavoro per i familiari dei malati cronici.
- In autunno il convegno FSS sensibilizzerà sul tema della transizione del paziente pediatrico alla medicina dell'adulto e presenterà relazioni di esperti nonché testimonianze delle persone colpite.
- Nelle video testimonianze sul tema della convivenza con una malattia rara, le persone raccontano le proprie esperienze nell'affrontare la malattia, i problemi e il supporto che hanno ricevuto.
- Un altro evento sul tema dei siblings è previsto per l'autunno, dedicato alle famiglie in cui uno dei figli è affetto da una malattia cronica e necessita di particolari attenzioni.
- Nel 2025 sono previsti diversi incontri dei gruppi di lavoro della Federazione sulla "Salute mentale" e sulle "Malattie rare".

Ulteriori eventi avranno luogo a seconda delle esigenze delle associazioni, degli sviluppi socio-politici e di altre condizioni quadro.

Informazione e consulenza – auto aiuto - documentazione

Proseguiranno tutte le attività correlate.

8. Servizio per il Volontariato

Breve descrizione

Dal 2000 il Servizio per il Volontariato della Federazione per il Sociale e la Sanità dell'Alto Adige promuove il volontariato nell'ambito sociale e sanitario. Si pone come centro di competenza per le organizzazioni socie e partner, supportandoli nella pianificazione, organizzazione e sviluppo del volontariato e dell'impegno nel medesimo settore. Al centro delle attività di volontariato ci sono persone che necessitano di aiuto. Ciò richiede grande sensibilità, empatia e un adeguato accompagnamento, e anche la consapevolezza delle molte vulnerabilità esistenti. Le attività di volontariato contribuiscono all'integrazione e al supporto di persone in situazioni difficili.

Il Servizio per il Volontariato offre supporto alle organizzazioni socie per l'organizzazione e lo sviluppo delle attività di volontariato, fornendo servizi sia generali che individuali. Tra questi figurano l'analisi dei bisogni, la creazione di programmi condivisi, consulenze personalizzate per organizzazioni socie e partner, progetti di rete per lo sviluppo del volontariato, corsi di formazione, raccolta di informazioni e guide con modelli pratici per l'applicazione, oltre a pubblicazioni. Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo della qualità, adattato alle diverse forme e dimensioni organizzative, per garantire standard adeguati per un volontariato moderno e attrattivo. Il Servizio per il Volontariato si considera una piattaforma di trasferimento delle conoscenze tra le organizzazioni e istituzioni locali e sovraregionali. Monitora inoltre i cambiamenti sociali che influenzano il volontariato.

Attraverso eventi e attività di networking, vengono promosse visibilità del volontariato e dell'impegno civile. Cittadini interessati possono rivolgersi al Servizio per il Volontariato per ricevere informazioni e consulenza su dove e come impegnarsi in base ai loro interessi, competenze e valori, nonché su come entrare in contatto con le organizzazioni pertinenti.

Obiettivi	Sostenere e rafforzare il volontariato nel settore sociale e sanitario, collaborando con le organizzazioni socie e partner per favorire contatti, visibilità e cooperazione. Offrire supporto concreto alle organizzazioni attraverso iniziative mirate e consulenze individuali per lo sviluppo dei loro programmi di volontariato.
Risorse	Il servizio è finanziato tramite contributi della Provincia Autonoma di Bolzano (Ripartizione Salute e Ripartizione Politiche sociali), della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e con fondi propri.
Contatto	0471 1886566 – volontariato@fss.bz.it Heinz Torggler fino all'estate 2024, Martina Gianola dall'autunno 2024

Attività

Le principali aree di lavoro del Servizio per il Volontariato comprendono una vasta gamma di attività finalizzate a promuovere, migliorare qualitativamente e rendere sostenibile l'attività di volontariato nella società.

Servizi per le organizzazioni socie

Il Servizio per il Volontariato funge da punto di riferimento professionale per le organizzazioni socie e partner in tutte le questioni riguardanti il volontariato. I vari servizi offerti comprendono informazioni e consulenza, così come guide pratiche e documenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'ambito del volontariato. Questi ultimi possono includere modelli di accordi per volontari da utilizzare al momento dell'ingresso nelle organizzazioni oppure descrizione dei ruoli nella gestione e nel coordinamento dei volontari. Al centro del lavoro vengono messe le esigenze delle organizzazioni socie, costantemente analizzate per sviluppare metodi di supporto adeguati. Tra questi rientra il processo di Management di qualità nel volontariato (MQV). Sfide di carattere generale vengono discusse ed affrontate attraverso gruppi di lavoro o percorsi di formazione e aggiornamento, nei quali vengono illustrate anche nuove tendenze e opportunità nel settore del volontariato.

Servizi per interessati e volontari attivi

Il Servizio per il Volontariato funge da punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati a svolgere un'attività di volontariato, fornendo informazioni generali e consulenze personalizzate. Basandosi sugli interessi delle persone, si cerca di indirizzarle verso opportunità di volontariato nel settore sociale o sanitario. Le consulenze

possono avvenire di persona, telefonicamente, per iscritto o nell'ambito di eventi dedicati, come la Fiera del Volontariato.

Attraverso una piattaforma di apprendimento online dedicata (<https://vol.e-learning.bz.it>), la Federazione offre corsi specifici in materia di protezione dei dati e sicurezza sul lavoro. Questi corsi mirano a istruire i volontari rispetto a un'adeguata informazione su rischi e sulle misure di comportamento, tematiche sotto la responsabilità dei rispettivi rappresentanti legali. Nel tempo, si prevede un ampliamento della piattaforma con ulteriori corsi formativi.

Informazione e sensibilizzazione

Lavoro in rete ed eventi

Attraverso iniziative, pubblicazioni sul sito web, comunicati stampa, circolari e report, il Servizio per il Volontariato mira a fornire informazioni aggiornate a tutti gli interessati, favorendo al contempo la creazione di nuovi contatti e collaborazioni. L'obiettivo principale è rafforzare la consapevolezza del volontariato come pilastro di una comunità solidale.

L'attività d'informazione e sensibilizzazione del Servizio si rivolge in modo specifico ai docenti e agli studenti delle scuole e dell'università della Provincia, al mondo del lavoro e alle persone che si avvicinano all'età della pensione.

Pubblicazioni e materiali di lavoro

Nel corso degli anni, la Federazione ha sviluppato, in collaborazione con le organizzazioni socie ed altri partner, una serie di pubblicazioni specialistiche e template, che sono ancora disponibili, principalmente in formato digitale. Questi materiali vengono aggiornati periodicamente e resi accessibili sul sito web o sotto forma di opuscoli. Le pubblicazioni trattano diversi aspetti, tra cui le forme e le possibilità nell'ambito del volontariato, i ruoli e i modelli organizzativi della gestione dei volontari, le modalità di accompagnamento (coaching, tutoraggio), i tirocini scolastici e la certificazione delle competenze e delle attività svolte (ad esempio, per l'inserimento nel curriculum vitae o per il riconoscimento di crediti formativi).

Innovazione e ricerca

Attraverso il Servizio per il Volontariato, la Federazione mira ad un costante sviluppo del volontariato, affinché esso possa adeguarsi alle nuove conoscenze ed ai mutati bisogni della società. A tal fine, vengono realizzate analisi dei bisogni, collaborazioni con istituzioni accademiche come la Libera Università di Bolzano ed Eurac Research, volte a tradurre la ricerca scientifica in modelli applicabili alla pratica. L'obiettivo è quello di stabilire concetti sostenibili a lungo termine, migliorare gli standard esistenti e sviluppare nuove forme di volontariato inclusive ed efficaci.

Progetti specifici

Progetti mirati si pongono l'obiettivo di affrontare nuove sfide sociali. Questi progetti possono consistere in azioni a tempo determinato su temi specifici o in iniziative di sensibilizzazione.

Attività principali svolte nel 2024

Servizi per le organizzazioni socie

Il Servizio Management di Qualità nel Volontariato (MQV)

Nel 2024, tre organizzazioni socie hanno usufruito per la prima volta del servizio Management di Qualità nel Volontariato. Questo percorso si basa su un lavoro comune volto a garantire e sviluppare la qualità all'interno dell'organizzazione. In collaborazione con i dirigenti delle organizzazioni, il Servizio per il Volontariato ha condotto un'analisi dello stato attuale dell'organizzazione. Ponendosi come "Sparringpartner", il Servizio mira ad individuare opportunità di innovazione e sviluppo e valutare assieme all'associazione passi da compiere nel processo di miglioramento. Due di questi processi si sono conclusi con successo, mentre un terzo è stato avviato nell'autunno 2024.

Il marchio di qualità "Volunteering Plus"

Il precedente marchio di qualità della Federazione "Volunteering Quality" è stato rivisto ed ampliato, assumendo la nuova denominazione di "Volunteering Plus". Questo aggiornamento riflette un approccio alla qualità più completo. Si basa su una certificazione rilasciata da una commissione di esperti, anziché su un'autodichiarazione, come avveniva in passato. Nel 2024, sono stati definiti concetto, nome, logo e catalogo dei criteri di valutazione, oltre ad un regolamento per l'attuazione del nuovo marchio. Le prime due organizzazioni sono state certificate con il nuovo marchio durante l'autunno 2024.

Servizi per interessati e volontari attivi

Anche nel 2024, diverse persone hanno contattato il Servizio per il Volontariato alla ricerca di opportunità di volontariato nel settore sociale. Le consulenze sono state offerte anche in occasione di eventi o iniziative promosse dalla Federazione.

Sul sito web sono disponibili informazioni aggiornate sulle organizzazioni socie e relative opportunità di volontariato, garantendo così una fonte di informazioni sempre disponibile.

La piattaforma di apprendimento online non ha tuttavia raggiunto il livello di utilizzo atteso. Questo ha portato nel 2024 a una serie di valutazioni su come migliorarne il potenziale o se interromperne l'attività.

Informazione e sensibilizzazione

Collaborazione con le scuole

Sempre nel 2024 è stato riproposto il programma di offerte formative della Federazione e del Servizio per il Volontariato. L'offerta formativa si concentra sull'ambito dell'insegnamento interdisciplinare "Educazione alla cittadinanza". L'obiettivo è promuovere e sensibilizzare alla cultura della partecipazione attiva nella società e nella sanità.

Attività di sensibilizzazione per la pensione attiva

Il programma di sensibilizzazione "Transizione attiva alla pensione" è stato ulteriormente definito nel 2024. È stata inoltre stilata una lista di organizzazioni socie interessate al progetto, in modo da poter avviare la sua attuazione nel 2025.

Innovazione e ricerca

Eurac Research – Istituto di Public Management

Nell'autunno 2024, è stato avviato un confronto con i rappresentanti dell'Istituto di Public Management di Eurac Research. L'obiettivo era quello di mettere a confronto il sistema di gestione della qualità per il volontariato offerto dalla Federazione con un processo simile sviluppato da Eurac Research per la pubblica amministrazione, garantendo così una validazione scientifica al modello proposto dal Servizio per il Volontariato.

Libera Università di Bolzano

Durante un incontro nell'autunno 2024, una rappresentante del corso di laurea in Servizio Sociale della Libera Università di Bolzano ha espresso interesse ad una collaborazione volta a sviluppare e approfondire l'esperienza del volontariato. Sono stati individuati diversi punti di lavoro comuni e aree di intersezione, che verranno descritti nel dettaglio nel programma 2025 del Servizio per il Volontariato.

Convegni, lavoro di rete e progetti specifici

Convegno "Qualità nel Volontariato" del settembre 2024

Il 6 settembre si è tenuto il convegno "Qualità nel volontariato", che ha visto la partecipazione di numerosi partecipanti, undici relatori e molti collaboratori della Federazione per il Sociale e la Sanità.

Dopo i saluti istituzionali da parte dei rappresentanti politici, il professor Ennio Ripamonti ha tenuto una relazione sulle sfide e opportunità dell'impegno volontario e della solidarietà nella società contemporanea. Sono stati successivamente presentati il percorso Management di Qualità nel Volontariato e il marchio di qualità "Volunteering Plus". Il convegno si è concluso con una tavola rotonda dal titolo "Qualità – perché è necessaria nel volontariato?". La documentazione completa dell'evento è disponibile al link: www.fss.bz.it/download/24-09-06-Documentazione-Conferenza-Qualita-nel-volontariato-2024.pdf

Gruppo di lavoro Euregio – Politiche sociali nelle città capoluogo

Su iniziativa della Federazione per il Sociale e la Sanità, è stato istituito un gruppo di lavoro tra assessori alle politiche sociali delle città capoluogo dell'Euregio (Bolzano, Trento e Innsbruck), oltre al coinvolgimento della città di Belluno.

L'obiettivo è quello di confrontarsi su tematiche sociali e sanitarie, comprese le sfide e gli sviluppi del volontariato. Grazie al dinamismo del gruppo, la Federazione per il Sociale e la Sanità è stata incaricata di assumere un ulteriore ruolo di coordinamento.

L'iniziativa ha preso avvio in occasione della cerimonia inaugurale di "Trento – Capitale Europea del Volontariato 2024".

Progetto di partnership – Portale del volontariato in ambito sociale e sanitario

Nel 2024 è stata portata avanti l'idea di realizzare, in collaborazione con la Caritas Diocesana, un portale dedicato al volontariato sociale e sanitario. Questo strumento digitale avrebbe dovuto fornire informazioni strutturate e aggiornate sulle opportunità di volontariato, facilitando il contatto tra cittadini e organizzazioni.

Tuttavia, la mancanza di finanziamenti e alcuni cambiamenti interni di personale hanno impedito la fase operativa. Nonostante ciò, a base del progetto è avvenuta una pianificazione generale, che potrà essere utilizzata per sviluppi futuri.

9ª Fiera del Volontariato "Io, tu, noi. Insieme!" – novembre 2024

Anche nel 2024, attraverso il Servizio per il Volontariato, la Federazione per il Sociale e la Sanità ha partecipato all'organizzazione della Fiera del Volontariato, che si è svolta nell'ambito della fiera "Biolife" di Bolzano.

Dal 7 al 10 novembre, 46 enti sociali hanno avuto modo di presentare le loro attività. Per la prima volta, l'evento è stato arricchito da giornate delle porte aperte organizzate da altre 4 strutture. I visitatori hanno avuto la possibilità di scoprire le diverse opportunità di volontariato e di entrare direttamente in contatto con le organizzazioni.

L'evento è stato promosso da: Ripartizione provinciale Politiche Sociali, Caritas Diocesi di Bolzano-Bressanone, Federazione per il Sociale e la Sanità, Croce Bianca, Comune di Bolzano.

Ulteriori eventi

Alcune iniziative previste non hanno potuto essere realizzate a causa di varie circostanze. Tra queste:

- ciclo di formazione "Volontariato e impegno solidale di qualità nelle istituzioni socio-sanitarie". Il primo workshop, "Visibilità, mediazione e percezione del volontariato nel settore socio-sanitario", previsto per maggio, è stato annullato per scarso numero di iscritti. Anche il modulo "Comunicazione, riconoscimento e valorizzazione del volontariato" non ha avuto luogo a causa dei cambiamenti interni del personale.
- iniziativa "Rendezvous con il lavoro dei sogni". Questa attività, precedentemente organizzata in collaborazione con le scuole, non è stata più prevista nel programma scolastico 2024.

Attività principali in programma nel 2025

Programma per il 2025

Nell'ambito della programmazione per il 2025 e alla luce del recente cambio del personale all'interno del Servizio, sono stati condotti incontri e visite con i responsabili del volontariato delle organizzazioni socie, oltre ad organizzazione di momenti di confronto con gli organi della Federazione. Queste attività hanno costituito la base per definire le priorità strategiche e tematiche per i prossimi anni. Da un'indagine online svolta nell'autunno 2024 tra le organizzazioni socie è emersa, come principale necessità, la richiesta di supporto per la sensibilizzazione e il reclutamento di nuovi volontari. A tal fine, si prevede l'implementazione di un portale comune dedicato al volontariato, lo sviluppo di progetti con scuole e università, nonché iniziative rivolte a persone prossime all'età pensionabile. Inoltre, è stata espressa una forte richiesta per corsi di formazione destinati sia ai coordinatori dei volontari sia ai volontari stessi, con la possibilità di fruizione anche in modalità online. Parallelamente, si intende rafforzare lo scambio tra i coordinatori del volontariato, favorendo la condivisione delle migliori pratiche e l'approfondimento di tematiche emergenti, come il volontariato digitale.

Servizi per le organizzazioni socie

I servizi base continueranno ad essere offerti anche nel 2025. Essi comprendono il mantenimento del contatto individuale e l'offerta di consulenza specifica per le organizzazioni socie, il supporto allo sviluppo del Management di Qualità nel Volontariato (MQV) e il marchio "Volunteering Plus".

Management di Qualità nel Volontariato (MQV)

Il processo iniziato nell'autunno 2024 con un'organizzazione socia si concluderà nella primavera del 2025. Sono in preparazione incontri informativi sui servizi e l'avvio di nuovi processi.

Marchio "Volunteering Plus"

Per il marchio "Volunteering Plus" verrà richiesta la registrazione come marchio protetto tramite uno studio legale. Il regolamento, completato nella primavera 2025, una volta approvato verrà pubblicato e reso disponibile sul sito web. Il marchio continuerà inoltre a essere presentato in occasione di incontri informativi.

Gruppo di lavoro "Volontariato digitale"

A seguito della pandemia da COVID-19, il volontariato digitale si è affermato come una realtà sempre più diffusa. Questo modello di volontariato si basa sull'impiego delle tecnologie digitali e di Internet, consentendo ai volontari di operare a distanza, spesso dal proprio domicilio, indipendentemente dalla loro ubicazione geografica. Uno dei principali vantaggi di questa modalità è la continuità dell'impegno anche in caso di trasferimento, poiché l'attività può proseguire senza vincoli territoriali. Nel 2025, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle organizzazioni interessate ed esperti esterni approfondirà questo fenomeno, analizzando le esperienze maturate in Alto Adige, le criticità riscontrate, nonché suggerimenti e aspettative dei volontari. L'obiettivo è elaborare strategie concrete e promuovere iniziative specifiche. Il percorso di studio e confronto prenderà avvio con un webinar nel primo semestre dell'anno (vedi sotto).

Gruppo di lavoro sulle cariche sociali

L'aumento delle responsabilità e la crescente complessità dei compiti rendono sempre più difficile individuare persone disposte ad assumere ruoli di leadership o incarichi nei consigli direttivi delle associazioni. Per contrastare questa tendenza, è necessario adottare misure volte a rendere le cariche sociali più attrattive e sostenibile.

Il Servizio per il Volontariato si propone di analizzare questa problematica in collaborazione con le organizzazioni socie, individuando possibili soluzioni, tra cui forme di riconoscimento non economico del volontariato e l'attestazione formale delle competenze acquisite, al fine di valorizzarle anche in ambito professionale.

Come risultato di questo lavoro, sarà elaborato un programma operativo che comprenderà la realizzazione di un opuscolo informativo sulle cariche sociali nel settore sociale e sanitario. Questo documento fornirà una panoramica sui requisiti, i benefici, gli obblighi, le forme di supporto disponibili e il quadro normativo di riferimento, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza e incentivare il coinvolgimento nel volontariato.

Formazione per coordinatori del volontariato

In risposta alle richieste delle organizzazioni socie, nel 2025 verranno organizzati i seguenti eventi formativi:

- **Workshop sul volontariato digitale** (maggio 2025)
Analisi e confronto sulle esperienze di volontariato digitale in Alto Adige e Formazione sull'impiego dell'intelligenza artificiale nel volontariato digitale.
- **Coinvolgimento di volontari** (ottobre 2025)
"Attrarre volontari in modo efficace – come fare?" – Momento di incontro tra coordinatori per il volontariato, presentazione e condivisione di best practices, approfondimento sulla visibilità e comunicazione nel volontariato

In aggiunta, il Servizio per il Volontariato segnalerà ulteriori opportunità formative proposte da enti terzi, disponibili sia in lingua tedesca che italiana.

Confronto tra responsabili del volontariato

Il tavolo di incontro tra i responsabili del volontariato, inizialmente previsto per il 2024 e successivamente rinviato, sarà avviato nel 2025. Questo spazio costituirà un'opportunità per il networking, la progettazione congiunta e il confronto su tematiche e sfide comuni nel settore.

Parallelamente, sarà rilanciata la newsletter del Servizio per il Volontariato, con l'obiettivo di rafforzare la rete di coordinatori e facilitare la condivisione di informazioni e buone pratiche.

Servizi per interessati e volontari attivi

I servizi di informazione e consulenza individuale continueranno ad essere offerti come in passato. Corsi online per le organizzazioni socie rimarranno gratuiti, mentre per gli altri saranno disponibili pagando un piccolo contributo.

Nel 2025, su richiesta delle organizzazioni, si prevede l'ampliamento dell'offerta formativa online per volontari. In una prima fase, saranno identificati i temi più richiesti e analizzate le opportunità formative esistenti. Successivamente, si discuterà l'espansione della piattaforma di e-learning con corsi dedicati.

Progetti specifici

Borsa del volontariato nel settore sociale e sanitario

Nei primi mesi del 2025, verrà valutata la fattibilità, anche finanziaria, della creazione di una piattaforma congiunta tra la Federazione e Caritas. Verrà dunque svolta una pianificazione dettagliata, e mandate richieste di finanziamenti. È fondamentale sottoscrivere un protocollo d'intesa tra le due organizzazioni, che faciliti lo svolgimento del progetto senza limitazioni. L'obiettivo è la creazione di una piattaforma che informi del maggior numero possibile di zone ed ambiti d'intervento sociale in Alto Adige.

Se il progetto comune non sarà realizzabile, la Federazione continuerà a offrire informazioni aggiornate sul tema.

Progetto per il volontariato della Comunità Comprensoriale Val Pusteria

La Comunità Comprensoriale Val Pusteria vanta un grande numero di volontari a supporto del servizio di consegna pasti a domicilio. Si è rivolta al Servizio per il Volontariato per garantire continuità nello svolgimento del servizio e il coordinamento con associazioni di volontariato del territorio. Il Servizio per il Volontariato fornirà consulenza e assistenza operativa.

Informazione e sensibilizzazione

Collaborazione con le scuole

Il programma di sensibilizzazione riguardante il volontariato ed elaborato in collaborazione con le intendenze scolastiche italiana e tedesca verrà aggiornato secondo il bisogno e continuerà a fare parte dell'offerta formativa.

Offerta informativa e di sensibilizzazione nella Terza Età

Con l'iniziativa "Transizione verso la pensione attiva" si mira a sensibilizzare ed attrarre al volontariato. L'iniziativa si rivolge a datori di lavoro e patronati ed altri punti di contatto per persone nel passaggio tra lavoro e pensione. È in fase di sviluppo un foglio informativo con indicazione sulle varie possibilità di volontariato sociale e sul Servizio per il Volontariato. Questo verrà distribuito nei punti sopra citati.

Pubblicazioni, materiale e pagina web

Nel 2025, il libretto "Giovani e Volontariato" verrà aggiornato e ripubblicato per la distribuzione nelle scuole superiori e nelle scuole professionali.

Al posto della precedente brochure "Percorsi!", è in fase di preparazione una nuova brochure informativa che, in forma concisa, fornirà informazioni sulle diverse forme e aree di impegno sociale e fornirà dettagli sulle relative organizzazioni.

Il materiale informativo esistente del Servizio verrà esaminato e, quando opportuno, aggiornato e ripubblicato. Obiettivo è quello di chiarire le differenze tra il volontariato regolare e occasionale, il volontariato in persona o digitale, il volontariato di vicinato, il lavoro di autoaiuto, le cariche sociali fino alle varie forme di servizio civile e del Solidarity Corps, oltre ad altre forme di impegno.

Anche la esistente "Cassetta degli attrezzi" contenente istruzioni e modelli per la funzione di coordinamento dei volontari, verrà aggiornata e resa disponibile alle organizzazioni socie.

I contenuti del sito web della Federazione per il volontariato verranno esaminati, aggiornati o integrati, ove necessario. Nel 2025, inizierà una revisione complessiva del sito web fss.bz.it, che porterà anche ad una ristrutturazione fondamentale della sezione relativa al volontariato, che dovrà essere pianificata.

Innovazione e ricerca

Eurac Research Istituto per Public Management

L'incontro con l'Istituto di Public Management dell'Eurac Research riguardante la tematica di sviluppo della qualità e relativi indicatori verrà proseguito nel 2025. Avverrà un reciproco scambio di conoscenze.

Libera Università di Bolzano

Proseguirà la collaborazione ripresa nel 2024 con la responsabile del corso di laurea "Servizio Sociale". In futuro si mira a creare un riconoscimento di impegno civico per gli studenti dell'Università di Bolzano, ai quali verrà riconosciuto un credito formativo se svolgono volontariato presso una delle organizzazioni socie della Federazione. L'art. 19, comma 3 del Codice del Terzo Settore costituisce base giuridica per questa iniziativa.

Lavoro in rete e iniziative

10ª Fiera del Volontariato

Nel 2025 si svolgerà la 10ª edizione della Fiera del Volontariato. Organizzazione e preparazione verranno svolte da una rappresentante dall'Ufficio Anziani e distretti sociali della Provincia di Bolzano, Caritas, una rappresentante del Comune di Bolzano, Croce Bianca e il Servizio per il Volontariato per la Federazione per il Sociale e la Sanità.

9. Servizio per Gruppi di Auto Aiuto

È disponibile una relazione dettagliata sull'attività del Servizio per Gruppi di Auto Aiuto per il 2024 con il programma per il 2025, che può essere consultata su richiesta.

Breve descrizione

Il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto, fondato nel 2001, è uno sportello di consulenza professionale attivo a livello regionale all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Le attività sono svolte per conto delle organizzazioni socie e in stretto coordinamento con le autorità. In Alto Adige ci sono circa 190 gruppi di auto aiuto. Si sono affermati come quarto pilastro del sistema sanitario, accanto a ospedali, ambulatori e servizi sanitari pubblici. Il loro effetto positivo e preventivo sul benessere delle persone è ampiamente riconosciuto.

Obiettivi	L'obiettivo del servizio è sostenere, rafforzare e fornire consulenza specialistica ai gruppi di auto aiuto esistenti e da avviare in Alto Adige. L'obiettivo è mostrare alle parti interessate il potenziale dell'auto aiuto per il sostegno reciproco.
Risorse	I costi sono coperti dai contributi della Ripartizione Politiche Sociali e Ripartizione Salute, della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e della Cassa Raiffeisen di Merano, nonché dai fondi propri della Federazione.
Contatto	0471 1888110 – autoaiuto@fss.bz.it (al 31 dicembre 2024) Federica Dalla Pria, Patrizia Gfader, Esther Giovanett (dal dicembre 2024), Günther Sommia

Missione

Il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto si propone come punto di contatto competente per l'auto aiuto in Alto Adige. Il team sostiene le persone nella creazione di gruppi di auto aiuto e permette a questi gruppi di essere un luogo di incontro e di scambio di idee, di sostegno e di consulenza reciproca. Il lavoro professionale di relazione a tutti i livelli, in tutte le reti e i sistemi è il compito più importante.

Attività generali

Informazioni e consulenza

L'auto aiuto si basa sulla capacità delle persone di mettere a disposizione le proprie risorse e quindi di gestire il proprio percorso di vita in modo autodeterminato. L'esperienza di mettere in gioco le proprie competenze e capacità, condividendole con gli altri o scoprendone di nuove, dà forza e sostegno, soprattutto nelle situazioni di crisi.

Informazioni e consulenza per chi è interessato all'auto aiuto

Il Servizio offre informazioni e consulenza a gruppi di auto aiuto esistenti, a persone che vorrebbero creare un gruppo di auto aiuto e ai servizi specializzati che avviano o sostengono i gruppi di auto aiuto.

Sostegno alla creazione di gruppi di auto aiuto

Una volta presa la decisione di creare un gruppo di auto aiuto, i passi successivi vengono discussi con l'iniziatore in diverse fasi coordinate. Vengono determinati gli obiettivi e il focus del gruppo, nonché il target di persone a cui si rivolge. Il gruppo viene pubblicizzato grazie al Servizio attraverso comunicati stampa e la progettazione di volantini o altro materiale informativo. Il Servizio aiuta a trovare un luogo di incontro ed è anche disponibile ad aiutare a strutturare i primi incontri del gruppo su richiesta.

Se necessario, i primi 2-8 incontri del gruppo di auto aiuto sono supportati da facilitatori volontari. Questi aiutano i partecipanti a strutturare gli incontri, a parlare tra loro e a stabilire la riservatezza.

Servizi per i gruppi esistenti

- Analisi della situazione del gruppo: il gruppo di auto aiuto analizza i propri punti di forza e di debolezza nelle sue dinamiche interne con il supporto del servizio. Da questa analisi derivano le misure per lo sviluppo futuro del gruppo. I metodi collaudati vengono confermati e vengono presi in considerazione e implementati nuovi argomenti e metodi per i prossimi incontri.

- Consulenza tra pari: il Servizio organizza incontri tra diversi gruppi di auto aiuto per promuovere lo scambio di esperienze e la condivisione di conoscenze specialistiche. Questi incontri possono svolgersi online o in presenza.
- Programmi di formazione: vengono offerti corsi di formazione su argomenti specifici per i gruppi di auto aiuto.
- Le informazioni rilevanti per i gruppi vengono comunicate loro tramite una newsletter dedicata e il sito web della Federazione.

Cooperazione e collaborazione con gli operatori sociali e sanitari

Affinché i gruppi di auto aiuto ricevano una consulenza e un sostegno completi, è necessaria la collaborazione con le istituzioni competenti del settore sociale e sanitario pubblico e privato, sia a livello regionale che nazionale. L'attenzione si concentra sull'informazione sull'auto aiuto, sulla messa in contatto delle persone colpite e dei familiari coinvolti, sul sostegno coordinato ai gruppi di auto aiuto, sull'organizzazione di eventi congiunti.

Il lavoro di sensibilizzazione e di pubbliche relazioni

L'attività viene svolta con l'obiettivo di creare un clima favorevole all'auto aiuto e di far conoscere l'auto aiuto a un pubblico più ampio:

- lavoro con i media (comunicati stampa, interviste), ad esempio in occasione della fondazione di gruppi di auto aiuto
- newsletter "Selbsthilfe-INFO-Autoaiuto"
- cura del sito web www.autoaiuto.bz.it e pubblicità continua di tutte le iniziative attraverso il sito web
- invio e distribuzione regolare del materiale informativo esistente.

Attività ed eventi

Nel corso dell'anno, il Servizio organizza seminari, workshop, incontri di rete e consultazioni tra pari. Queste attività mirano anche a rafforzare la dimensione socio-politica dell'auto aiuto. L'auto aiuto promuove la resilienza delle persone colpite, sostiene l'azione indipendente delle persone e avvia un coinvolgimento civico sostenibile.

Documentazione

Una documentazione dettagliata delle attività svolte è un prerequisito per il lavoro del Servizio. Le richieste dei gruppi di auto aiuto, delle parti interessate, delle istituzioni e degli esperti vengono registrate e analizzate in conformità alle norme sulla protezione dei dati.

Attività principali svolte nel 2024

Il compito principale del Servizio consiste nel sensibilizzare e nel fornire consulenza e informazioni ai gruppi di auto aiuto esistenti e nuovi, alle persone interessate all'auto aiuto, ai professionisti e ai volontari. Il Servizio utilizza un database specifico per documentare le proprie attività, al fine di descrivere i servizi forniti in termini di qualità e quantità e di garantire la continuità.

Nel 2024 sono stati generati circa 1100 contatti attraverso queste attività.

Informazioni e consulenza

Sostegno ai gruppi di auto aiuto

I contatti sono assegnati a cinque diversi gruppi target. La consulenza per le parti interessate rappresenta la quota maggiore (40%), seguita dalla consulenza per i gruppi di auto aiuto (23%) e dalla consulenza per i professionisti (22%). La consulenza per i gruppi di auto aiuto esistenti si è concentrata su argomenti come la gestione dei conflitti, la gestione dei processi di gruppo, l'elaborazione del programma, il ruolo dei facilitatori, la ricerca dei partecipanti, il cambiamento generazionale e le nuove forme di auto aiuto.

La consulenza per coloro che sono interessati all'auto aiuto si concentra soprattutto su argomenti come:

- salute mentale (ad esempio depressione, lutto, ADHD, dipendenza emotiva, abuso narcisistico)
- malattie rare
- situazioni di vita particolari (ad esempio, parenti di persone che soffrono di abuso narcisistico)
- malattie croniche
- dipendenza (ad es. da alcol, da farmaci)

- esperienze di violenza e abuso nell'infanzia

Nel 2024, il 65% dei contatti è avvenuto via e-mail, seguito dal 33% dei contatti telefonici. Il numero di contatti avvenuti di persona è stato del 2%.

Creazione di gruppi di auto aiuto

L'attività centrale del Servizio consiste nel sostenere e consigliare le persone che vogliono creare un gruppo di auto aiuto. Nel 2024, sono stati sostenuti in totale dieci gruppi nella loro formazione. Il Servizio è stato in contatto con le persone di riferimento per un totale di 103 volte:

- un gruppo di auto aiuto per genitori di bambini affetti da autismo a Salorno
- un gruppo di auto aiuto per pazienti con diagnosi oncologica o ematologica, a Bolzano
- un gruppo di auto aiuto per la separazione a Bolzano
- due gruppi di auto aiuto sull'abuso narcisistico per donne e uomini a Bolzano, uno a Merano, uno a Bressanone e uno a Brunico
- un gruppo di auto aiuto per detenuti a Bolzano
- un gruppo di auto aiuto per l'obesità a Bolzano

Si sono inoltre svolti i lavori preparatori per l'imminente avvio del gruppo di auto aiuto sulla solitudine a Merano e del gruppo di auto aiuto per le persone affette dalla sindrome di accumulo e i loro famigliari a Lana.

Collaborazione e cooperazione

Nel 2024, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto ha continuato a collaborare e a lavorare in rete con esperti nazionali e internazionali e servizi del settore sociale e sanitario pubblico e privato. In totale sono stati avviati 130 contatti con professionisti di altri servizi e organizzazioni. I temi più importanti di scambio con i partner della cooperazione sono stati:

- informazioni sugli incontri di gruppo
- sensibilizzazione e destigmatizzazione
- messa in comune di risorse, lavoro congiunto su progetti/temi
- fondazione di nuovi gruppi di auto aiuto
- sostegno ai gruppi esistenti
- digitalizzazione
- informazione e sostegno reciproci, cooperazione
- realizzazione di iniziative comuni

Incontro di scambio con il servizio psichiatrico di Bressanone

Nel 2024, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto della Federazione per il Sociale e la Sanità ha proseguito lo scambio con gli specialisti dei servizi psicologici e della psichiatria per poter presentare le attività del proprio Servizio ed esaminare le opportunità di cooperazione. In questo modo è più facile per i pazienti dei servizi beneficiare del sostegno complementare dei gruppi di auto aiuto.

Ricostruzione delle reti - incontri a livello regionale

La fase pandemica ha indebolito le attività di rete del Servizio con le organizzazioni partner italiane. Uno degli obiettivi del Servizio nel 2024 è stato quello di rafforzare nuovamente questi legami. L'Alto Adige ha più volte assunto un ruolo di mediazione tra le regioni di lingua italiana e tedesca.

Dopo un incontro internazionale online nell'autunno 2023, nel febbraio 2024 si è svolto uno scambio diretto con le organizzazioni di auto aiuto AMA di Trento e Bolzano. Il dialogo ha riguardato i metodi di lavoro, le sfide e gli approcci innovativi dell'auto aiuto.

Dialogo internazionale con i servizi del mondo di lingua tedesca

Nel 2024, il team del Servizio si è incontrato nuovamente online con i colleghi e le colleghe delle organizzazioni di auto aiuto del Tirolo, del Tirolo Orientale, di Monaco e di Zurigo per un totale di tre volte. L'esperienza generale dimostra che l'auto aiuto deve continuare a svilupparsi per soddisfare le esigenze delle persone. Questo vale soprattutto per i giovani. L'auto aiuto non deve quindi limitarsi esclusivamente ai tradizionali cerchi di conversazione, ma deve essere offerto anche in formati alternativi, come le attività sportive o gli incontri informali nei caffè. L'obiettivo rimane quello di creare opportunità per incoraggiare le persone a uscire e, eventualmente, a essere coinvolte nel lavoro di auto aiuto nella fase successiva.

Cooperazione con il Servizio per le Associazioni di Pazienti della FSS

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti della Federazione si è prefissato l'obiettivo di rafforzare, rendere visibili, e mettere in rete le associazioni di pazienti nel campo delle malattie croniche e rare, registrando e segnalando le loro esigenze, anche attraverso valutazioni e consulenze scientifiche, nonché facendo valere i loro interessi e la loro rappresentanza. Ciò avviene in costante coordinamento con il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto.

Nel 2024, ciò ha riguardato in particolare gli eventi legati alla "Giornata mondiale delle malattie rare" del 29 febbraio, in occasione della quale è stata organizzata una mostra di libri sul tema presso la Biblioteca comunale di Bolzano in collaborazione con il Centro di Coordinamento della Rete Provinciale per le Malattie Rare.

Consulenza tra pari

Nell'ottobre 2024 si è tenuto un incontro di consulenza tra pari per i gruppi di auto aiuto, che ha dato ai referenti e ai partecipanti l'opportunità di scambiare idee con altri gruppi dell'Alto Adige e del Trentino, condividendo le loro esperienze e parlando di problemi specifici del gruppo. La moderazione strutturata e guidata con il metodo della consulenza tra pari mirava a trovare soluzioni permettendo ai partecipanti di contribuire con le loro esperienze e conoscenze, rendendole così accessibili a tutti.

Rete dei bimbi stella

Nel gennaio 2024 si è tenuto un incontro di scambio con la rete "Bimbi Stella", in cui sono stati al centro dell'attenzione i servizi di supporto per le persone colpite da aborto spontaneo o morte fetale, oppure il cui neonato è deceduto poco dopo la nascita.

Gruppo di lavoro sulla postvenzione

A maggio si è svolta una riunione di questo gruppo di lavoro, che si concentra sul sostegno ai parenti e persone vicine che hanno perso qualcuno a causa del suicidio.

Rete di prevenzione della violenza

Il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto è in contatto con diversi partner di cooperazione della Rete di prevenzione della violenza e ha partecipato a 3 incontri di scambio nel 2024.

Seminario con il Servizio Giovani di Merano "L'auto aiuto nel lavoro con i giovani"

Nel dicembre 2024, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto ha organizzato il seminario "L'auto aiuto nel lavoro con i giovani: introduzione e approcci pratici" con il Servizio Giovani di Merano. L'obiettivo è stato quello di introdurre il tema dei "gruppi di auto aiuto" e di capire insieme come il centro per i giovani stesso possa organizzare gruppi di discussione per i giovani. Sono stati discussi insieme i primi approcci per la realizzazione di gruppi per i giovani.

Iniziative per le persone agli arresti domiciliari o che hanno scontato una pena

Il progetto, avviato nel 2023, in cui il Servizio ha lanciato un gruppo di dialogo per le persone agli arresti domiciliari o dopo aver scontato una pena in collaborazione con la struttura Caritas di Odós, è proseguito nel 2024. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di ascolto e di sostegno reciproco nel delicato contesto della restrizione della libertà, di ridurre le tensioni e di promuovere il benessere dei partecipanti attraverso la moderazione di volontari appositamente formati. Nel 2024 è stato istituito un gruppo di dialogo per detenuti nel carcere di Bolzano. A causa delle particolari circostanze della vita in carcere, inizialmente è stato difficile motivare i membri del gruppo a partecipare in modo continuativo.

La mancanza di continuità è stata difficile da gestire per i volontari, poiché le regole dovevano essere spiegate di nuovo ogni volta e il processo non era caratterizzato dalla familiarità che si sviluppa tra i partecipanti quando si conoscono. Insieme ai partecipanti al gruppo, è stato realizzato un volantino per informare gli altri detenuti del carcere su questa iniziativa. Dopo queste difficoltà iniziali, il gruppo si riunisce ora regolarmente con un numero costante di 7-8 partecipanti.

Il Servizio ha organizzato una formazione specifica per sostenere i volontari nel loro lavoro.

Attività di sensibilizzazione e pubbliche relazioni

Il Servizio utilizza i propri canali informativi anche per sensibilizzare e informare il pubblico. Nel 2024 sono state pubblicate 37 notizie sul sito web della Federazione fss.bz.it e sono state inviate 3 newsletter a circa 1.500 indirizzi ciascuna. Il Servizio utilizza anche incontri ed eventi, ma soprattutto la fondazione di nuovi gruppi, per mantenere una presenza mediatica. Nel 2024, il Servizio ha inviato un totale di 9 comunicati stampa, tutti ben accolti.

Evento informativo presso la Scuola professionale provinciale per le professioni sociali Hannah Arendt di Bolzano

Ad aprile, il team del Servizio ha tenuto una presentazione in occasione di una riunione del personale docente presso l'Istituto professionale statale per le professioni sociali Hannah Arendt di Bolzano.

Partecipazione a un film documentario sul tema della "solitudine"

Nel maggio 2024 si è svolta una collaborazione tra il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto e la regista Astrid Kofler, che ha realizzato un documentario sul tema della "solitudine", poi trasmesso all'inizio del 2025 nella serie di programmi "Nachgeschaut" su Rai Südtirol. Partecipanti dei gruppi di auto aiuto e una dipendente del Servizio per Gruppi di Auto Aiuto sono stati intervistati.

Incontro di scambio con la Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Nel maggio 2024, il team del Servizio ha incontrato la Garante Daniela Höller.

Evento informativo presso il Polo universitario Claudiana per i futuri medici di medicina generale

A maggio si è svolto uno scambio con 17 futuri medici di base che stanno completando la loro formazione presso l'Istituto di Medicina Generale di Bolzano per sensibilizzarli al tema dell'auto aiuto e al potenziale dei gruppi per promuovere il benessere fisico e mentale.

Incontro di scambio con l'Ufficio provinciale Assistenza sanitaria

A giugno si è tenuto un incontro di scambio con l'Ufficio Assistenza sanitaria durante il quale è stato presentato il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto. Hanno partecipato sei dipendenti.

Incontro di scambio con l'Azienda per i Servizi Sociali di Bolzano

A luglio, nel corso di un incontro con i responsabili dell'Azienda per i servizi sociali di Bolzano, c'è stato uno scambio sulle rispettive aree di attività e sulle opportunità di collaborazione.

Attività ed eventi

Discussione di esperti sul tema dell'abuso narcisistico

Nell'aprile 2024, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto ha organizzato una serata informativa sul tema dell'"abuso narcisistico", che ha visto la partecipazione di oltre 60 persone e ha riscosso grande attenzione da parte dei mass media. Oltre a uno psicoanalista che ha parlato dell'argomento, ex vittime e fondatori di vari gruppi di auto aiuto hanno raccontato le loro esperienze e il sostegno ricevuto dal gruppo. A seguito di questo evento, sono stati creati 5 gruppi di auto aiuto in tutto l'Alto Adige.

Iniziativa con il Centro terapeutico Bad Bachgart e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

In collaborazione con il Centro terapeutico Bad Bachgart e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto ha organizzato a settembre un evento dal titolo "Mondi emotivi nel caos- strade verso l'autodeterminazione". Vi hanno partecipato circa 40 persone interessate e alcuni professionisti. Il team del Servizio ha mostrato come i gruppi di auto aiuto possano aiutare a risolvere i problemi di regolazione delle emozioni. La fondatrice del gruppo di auto aiuto "Pinguin sein" ha raccontato le sue esperienze positive e due psicoterapeuti hanno parlato delle sfide della regolazione delle emozioni nei disturbi borderline e dei relativi approcci terapeutici, mentre il responsabile del servizio psichiatrico di Bolzano ha sottolineato l'importanza della fiducia in sé stessi per affrontare le avversità della vita.

Seminario sulla creazione di gruppi di auto aiuto

Nel 2024 c'è stata una scarsa adesione ai seminari di approfondimento. In aprile si è tenuto un seminario in lingua tedesca con pochi partecipanti. Il seminario in lingua italiana che era previsto per novembre è stato annullato per mancanza di iscrizioni.

Workshop con i facilitatori/facilitatrici

In ottobre si è tenuto un workshop con i facilitatori volontari dei gruppi di auto aiuto per discutere delle loro esperienze nell'accompagnamento di gruppi nel corso del 2024. In totale sono stati sostenuti tre gruppi.

Partecipazione al gruppo di lavoro sulla salute mentale all'interno della Federazione

Nell'aprile 2024 il team del Servizio per Gruppi di Auto Aiuto ha partecipato alla riunione del gruppo di lavoro delle organizzazioni socie sul tema "Salute mentale" con il Servizio per le Associazioni di Pazienti.

Focus 2024: "L'auto aiuto dei giovani"

Obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto consiste nel sensibilizzare le istituzioni e le reti coinvolte nel sostegno dei giovani verso il metodo dell'auto aiuto come supporto aggiuntivo. Le idee per lo sviluppo di servizi per i giovani dovevano essere discusse con i vari stakeholder in modo da poterli coinvolgere nella realizzazione del progetto. Grazie al sostegno della Raiffeisenkasse di Merano, il bacino di utenza iniziale per la fase pilota del progetto "L'auto aiuto dei giovani" si è concentrato su questa città.

Scambio con esperti e partner di rete

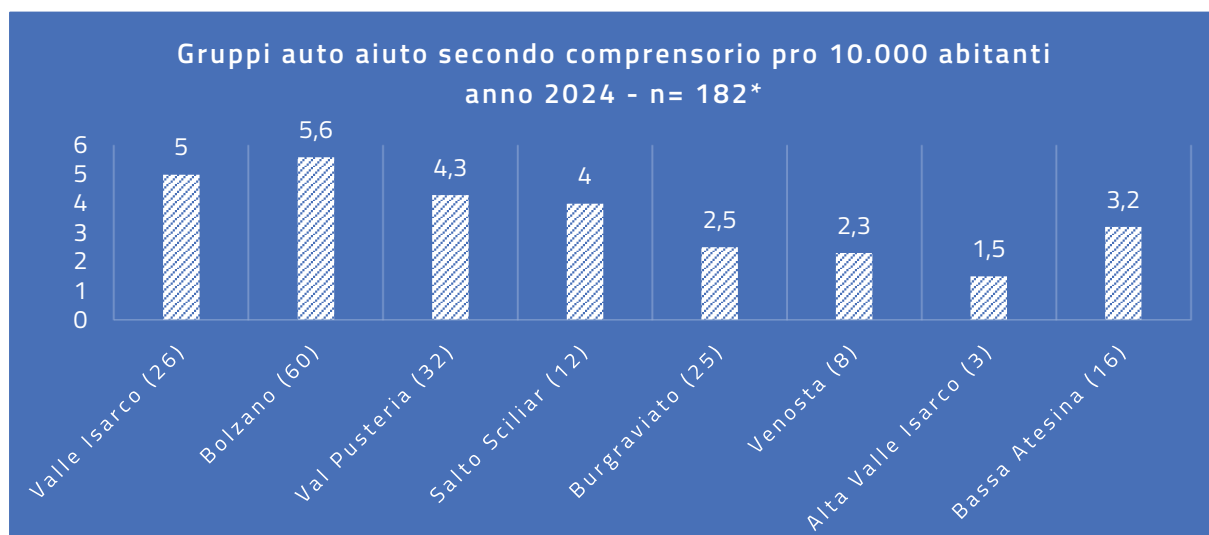
Anche nel 2024, nell'ambito dell'iniziativa si sono svolti diversi importanti incontri con esperti e specialisti della Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste (AGJD) che hanno fornito importanti indicazioni sulla rete dei servizi per i giovani e sui possibili approcci alla cooperazione. In particolare, sono stati individuati i temi del lutto, del suicidio, del bullismo, dei comportamenti autolesionistici e dei disturbi alimentari. Il servizio di chat app.younge.it come supporto tra pari con giovani volontari è stato identificato come un punto di riferimento innovativo.

Collaborazioni sviluppate

Il tema della migrazione dei giovani ha portato a uno scambio con il centro interculturale Nexum del Servizio giovani di Merano. A dicembre è stata organizzata una formazione sul tema dei gruppi di auto aiuto, al fine di sviluppare un gruppo per giovani con un background migratorio. Il progetto sarà ulteriormente intensificato nel 2025.

Dati statistici sulle attività svolte

Il grafico seguente riporta il numero di gruppi di auto aiuto per comunità comprensoriale ogni 10.000 abitanti al 31 dicembre 2024 (il numero assoluto di gruppi di auto aiuto è indicato tra parentesi). Il valore medio per l'Alto Adige è di 3,5 gruppi di auto aiuto ogni 10.000 abitanti.



* Grafico 1: 9 gruppi non possono essere assegnati territorialmente in quanto si tratta di gruppi online

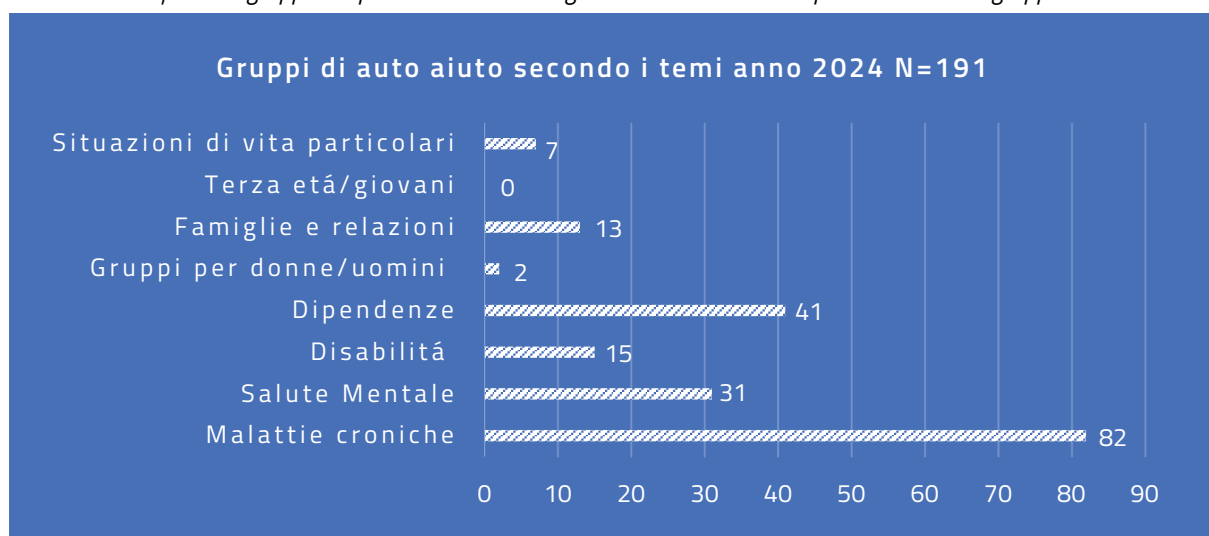


Grafico 2: gruppi di auto aiuto per area tematica al 31 dicembre 2024

L'area con il maggior numero di gruppi di auto aiuto è quella delle "malattie croniche" con 82 gruppi, seguita da quella dei "disturbi da dipendenza" con 41 gruppi. L'area della "salute mentale" contava 31 gruppi di auto aiuto alla fine del 2024.

Attività principali in programma nel 2025

Il compito principale del Servizio rimane quello di rafforzare l'attività dei gruppi di auto aiuto, di facilitare l'accesso ai gruppi per persone interessate, di sostenere in modo intensivo i nuovi gruppi nella fase iniziale, di accompagnare i gruppi esistenti e di rafforzare la cooperazione tra i professionisti socio-sanitari e i gruppi di auto aiuto.

Organizzazione del Servizio

Nel 2025 ci saranno cambiamenti nel team, quindi è necessario organizzare con attenzione la transizione e la definizione delle responsabilità. Questo include l'integrazione dei nuovi collaboratori nei compiti e nelle attività del team, nell'organizzazione dei gruppi di auto aiuto, nella gestione dei dati, nella comunicazione e negli aspetti organizzativi in generale.

Allo stesso tempo, verranno valutati i processi di lavoro esistenti per individuare possibili miglioramenti, come la creazione di nuovi gruppi, l'organizzazione delle riunioni e la gestione delle risorse. La pianificazione delle attività dovrà essere flessibile per adattarsi a eventi o cambiamenti imprevisti. Inoltre, sono previste le attività sotto riportate.

Informazioni, consulenza e supporto

Gruppi di auto aiuto

Per quanto riguarda la consulenza ai gruppi di auto aiuto esistenti, nel 2025 l'attenzione si concentrerà sul processo di apprendimento e sullo sviluppo del lavoro di gruppo.

Webinar per i referenti dei gruppi e interessati ai gruppi di auto aiuto

Nel 2025, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto sta pianificando una serie di webinar online in 3-4 parti per i referenti dei gruppi. I seguenti contenuti saranno proposti dai collaboratori del Servizio:

- **Condurre i gruppi di auto aiuto** (webinar): cosa bisogna considerare quando si conducono i gruppi?
data: 25.03.2025
- **Auto aiuto e consulenza** (webinar): differenze e somiglianze tra consulenza e auto aiuto
data: 06.05.2025
- **Stabilire i confini** (webinar): come possono proteggersi le persone attive dal sovraccarico?
data: settembre
- **Lavoro di gruppo attivo**: metodi per attivare e diversificare l'auto aiuto
data: ottobre

Collaborazione e cooperazione - mantenere ed espandere la rete

Libera Università di Bolzano

In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, verranno proposte agli studenti dei corsi di laurea triennale in Pedagogia sociale e in Servizio sociale e del corso di laurea magistrale Innovazione nella ricerca e nella pratica del lavoro sociale, delle lezioni di introduzione alle peculiarità del metodo dell'auto aiuto, ai suoi punti di forza e ai suoi limiti e al lavoro del Servizio per Gruppi di Auto Aiuto. Si parlerà anche della possibilità di uno stage o di un futuro lavoro nei servizi della Federazione.

Evento di cooperazione con Bad Bachgart

Nell'autunno del 2025 è previsto un incontro in rete con il "Centro di Psicoterapia residenziale Bad Bachgart" per i pazienti del centro, i rappresentanti dei gruppi di auto aiuto e i partner della rete per presentare il lavoro di auto aiuto e la formazione dei gruppi. L'obiettivo è anche quello di sensibilizzare i professionisti di altri servizi affinché possano sensibilizzare altri interessati sulle possibilità dell'auto aiuto.

Scambio e pianificazione di iniziative comuni con i centri di auto aiuto italiani

Verranno ampliati i contatti con la rete italiana. Insieme ad AMA Trento e AMA Bolzano, nel settembre 2025 verrà organizzato un incontro con altri servizi nazionali. Ogni servizio presenterà brevemente le proprie iniziative e attività per poi discutere e pianificare progetti di cooperazione.

Networking per nuove forme di espressione dell'auto aiuto giovanile

Il lavoro sull'auto aiuto dei giovani deve essere portato avanti e ampliato all'interno della rete. A tal fine, si sta pianificando una collaborazione con l'Ufficio servizio giovani e un modulo per il lavoro interculturale con i giovani e la formazione per gli operatori giovanili di lingua tedesca.

Collaborazione a un evento informativo sull'endometriosi

I Servizi sociali di Bolzano e l'Associazione endometriosi organizzano il 28 marzo 2025 a Bolzano una serata informativa sulle sfide della diagnosi e del trattamento dell'endometriosi. Il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto e il Servizio per le Associazioni di Pazienti della Federazione presenteranno le loro attività e una paziente parlerà delle sue esperienze di auto aiuto.

Rete di prevenzione della violenza

Il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto è nuovamente coinvolto nella Rete di prevenzione della violenza nel 2025. Sono già state fissate le date di febbraio e a marzo si terranno diversi incontri in varie sedi.

Rete per la prevenzione dei suicidi e gruppo di lavoro per la postvenzione

La Rete per la prevenzione dei suicidi si riunirà a gennaio e a giugno 2025, principalmente per discutere il piano di prevenzione dei suicidi elaborato dai partner coinvolti. Nell'ambito della rete di prevenzione dei suicidi, il Servizio continua a partecipare al gruppo di lavoro sulla postvenzione.

Rete "Bimbi Stella"

Il Servizio partecipa nuovamente alla rete "Bimbi Stella"; la prima data non è ancora stata fissata.

Incontro internazionale con altri centri dell'area di lingua tedesca

Continua lo scambio tra il Servizio e altri centri di contatto di auto aiuto nei territori di lingua tedesca in Italia e all'estero. Il primo incontro di quest'anno è previsto per marzo, con ulteriori incontri a giugno e novembre.

Consulenza collegiale tra i Servizi Germania - Alto Adige

Nel 2025 sono previsti sei incontri con i colleghi dei Servizi per l'auto aiuto in Germania, che prevedono uno scambio professionale e orientato alla soluzione di problemi e sfide nelle attività dei Servizi: sfide nella moderazione, reclutamento e selezione degli "In-Gang Setzer" (facilitatori), esperienze con le In-Gang-Setzungen sul tema della cura, effetti della fluttuazione nel gruppo, supporto al gruppo per quanto riguarda gli accordi e l'approccio da tenere con chi parla troppo.

Sensibilizzazione e pubbliche relazioni

Presenza sui media

Sono previsti circa 12 comunicati stampa all'anno e un ulteriore contatto con la stampa sotto forma di intervista o programma radiofonico ogni tre mesi. Il Servizio sta cercando di collaborare con le radio locali (Radio Tandem, Radio Südtirol...). Il piano prevede di realizzare interviste con i partecipanti ai gruppi di auto aiuto o con esperti e/o brevi servizi radiofonici sul tema dell'auto aiuto per raggiungere un pubblico più ampio e informarlo sull'auto aiuto.

Produzione di un video per la presentazione dell'auto aiuto

La produzione di un video è prevista per aprile 2025. Il video dovrebbe restituire in modo semplice e comprensibile esperienze e impressioni di persone che partecipano a gruppi di auto aiuto. Si trattano le seguenti domande: come si svolge un incontro, le difficoltà iniziali, quali effetti ha (o ha avuto) la partecipazione e perché può essere raccomandato ad altri. Il video sarà utilizzato durante gli incontri del Servizio con istituzioni e stakeholder e anche sul sito web e sulle piattaforme sociali per raggiungere nuovi gruppi target.

Attività ed eventi

Giornata mondiale delle Malattie Rare

Alla fine di febbraio, in collaborazione con il team del Servizio per le Associazioni di Pazienti e con i gruppi di auto aiuto e le associazioni di pazienti, sarà organizzato l'evento di sensibilizzazione "Aperitivo Raro" in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare.

Seminari sulla creazione di gruppi di auto aiuto

Per le persone che desiderano creare un gruppo di auto aiuto, il Servizio offre due seminari che forniscono supporto per l'avvio, offrono uno spunto sul funzionamento del gruppo e descrivono il ruolo dei facilitatori: in aprile in lingua italiana, in ottobre in lingua tedesca.

Convegno su Giovani e Auto Aiuto

Con il convegno sul tema "Junge Selbsthilfe" previsto per maggio 2025, il Servizio per Gruppi di Auto Aiuto della Federazione per il Sociale e la Sanità, insieme ad altri partner di rete, intende mostrare approcci su come i giovani possano sviluppare e utilizzare forme di supporto reciproco per affrontare meglio situazioni difficili della vita. I temi principali del convegno saranno le esperienze nei gruppi di auto aiuto e nelle associazioni in Alto Adige con i

giovani, la pratica del lavoro con/come giovani in situazioni problematiche, la comunicazione e il supporto dei giovani durante fasi difficili, e le esperienze di lavoro nelle reti sociali.

Abuso Narcisistico

La prima serata informativa, organizzata nel 2024, sul tema "Abuso Narcisistico" ha avuto un grande successo e ha portato alla creazione di cinque gruppi di auto aiuto. Per questo motivo, nel primo semestre del 2025, sarà offerta una iniziativa simile anche in lingua italiana. L'obiettivo è favorire la creazione di gruppi di auto aiuto anche per la popolazione di lingua italiana.

Lavoro di rete per la dipendenza dal gioco d'azzardo

I professionisti di questo settore concordano sul fatto che l'auto aiuto possa essere una parte importante e utile dei servizi per le dipendenze e di quelli psicologici. Pertanto, il Servizio, insieme a diverse organizzazioni e istituzioni pubbliche e private coinvolte nel tema della dipendenza da gioco d'azzardo, prevede di organizzare uno scambio regolare per lo sviluppo di iniziative comuni, per segnalare le diverse offerte di aiuto e per promuovere il potenziale dell'auto aiuto.

Fiera del Volontariato durante la Fiera d'Autunno

Il team del Servizio parteciperà di nuovo alla Fiera del Volontariato nell'autunno del 2025.

Volontari accompagnatori per i gruppi di auto aiuto

A gennaio e ottobre 2025 sono previsti due workshop pratici per i volontari accompagnatori dei gruppi di auto aiuto, per supportarli nella loro attività. Questi workshop serviranno come momento di scambio e riflessione sulle esperienze che i volontari acquisiscono durante l'accompagnamento dei gruppi.

10. Ufficio “Donazioni Sicure”®

Quasi vent'anni fa, su iniziativa di diverse organizzazioni socie, la Federazione per il Sociale e la Sanità ha sviluppato, sulla base di esempi analoghi all'estero, una certificazione per le donazioni sicure in Alto Adige che tutte le organizzazioni non profit possono richiedere. Nel frattempo, per le organizzazioni attive a livello nazionale esiste anche l'Istituto Italiano della Donazione (IID), con il quale viene mantenuta una buona collaborazione.

L'Ufficio Donazioni Sicure è gestito dal 2007 dalla Federazione per il Sociale e la Sanità per conto dei tre Enti di Gestione (Federazione per il Sociale e la Sanità, Federazione delle associazioni sportive della Provincia autonoma di Bolzano e OEW Organizzazione per un Mondo Solidale). Le organizzazioni non profit che raccolgono donazioni possono dimostrare la loro trasparenza e credibilità richiedendo il marchio di qualità “Donazioni Sicure®” sulla base di una verifica e certificazione da parte di un comitato di esperti indipendente.

Contatto 0471 1882299 - info@donazioni.bz.it
Barbara Santa, Georg Leimstädtner, Anna Tognotti, Cristina Palumbo

Tutte le attività per la procedura di certificazione “Donazioni Sicure®” sono gestite dall'ufficio Donazioni Sicure.

- Informazioni e consulenza sul sistema Donazioni Sicure® e sulla procedura di richiesta di certificazione
- monitoraggio delle basi legali per la gestione delle donazioni e implementazione nell'organizzazione della certificazione Donazioni Sicure®, confronto con i requisiti per il Terzo Settore
- procedimento per la ricertificazione e per le nuove certificazioni
- registrazione di tutti i documenti per la certificazione o l'aggiornamento annuale e verifica della completezza con relazione alla Commissione di Garanzia
- gestione organizzativa del processo di certificazione: tenuta del fascicolo e delle note, convocazione delle riunioni, verbalizzazione, creazione dei certificati e dei sigilli delle singole donazioni
- attività di pubbliche relazioni
- fornire informazioni agli Enti di Gestione e convocare le riunioni necessarie
- cura del sito web donazioni.bz.it/it e la pagina Facebook di Donazioni Sicure®

L'assegnazione del marchio di qualità “Donazioni Sicure®” a un'organizzazione viene decisa dalla Commissione di garanzia dopo un esame rigoroso e completo.

La Federazione per il Sociale e la Sanità fornisce informazioni sugli sviluppi attuali e richiama l'attenzione su nuove attività e progetti attraverso il sito web di Donazioni Sicure e Facebook. La presenza su canali digitali sarà aggiornata e ampliata, a condizione che si trovino le risorse necessarie.



*Consegna del certificato 'Donazioni sicure'
all'Associazione Genitori Bambini audiolesi – E.h.K*



Costituzione della Fondazione nach uns.dopo di noi il 23 aprile 2024



Incontro con la Difensora civica Veronika Meyer



Convegno della Federazione 'Insieme contro le povertà'



Federazione per il Sociale e la Sanità ETS

Via Dr. Josef Streiter, 4 - 39100 Bolzano

0471 1886236

www.fss.bz.it - info@fss.bz.it

Grazie a tutti i sostenitori e in modo particolare a:



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO